

OPERA UNIVERSITARIA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2015

SOMMARIO

INTRODUZIONE
RELAZIONE CONTABILE
Stato di attuazione degli investimenti
Stato di attuazione piano di miglioramento 2013-2017
Gestione del personale
PROGRAMMA ATTIVITA' 4
Servizi agli studenti4
Borse di studio
Settore disabilità
Attività culturali
Centro sportivo Sanbàpolis
Comunicazione ed informazione
Gestione del patrimonio
Servizio abitativo
Gestione degli immobili
Servizio di ristorazione9

INTRODUZIONE

Il Rendiconto generale 2015 dell'Opera Universitaria si compone di:

- conto del patrimonio, che comprende: situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2015; dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio; elenco beni immobili di proprietà dell'Ente.
- conto finanziario relativo alla gestione del bilancio per l'esercizio 2015, che comprende: risultato finale esercizio 2015; rendiconto delle entrate; rendiconto delle spese
- relazione al rendiconto generale, che si compone di: relazione contabile; relazione relativa al programma di attività.

Nell'ambito della relazione contabile è stato ricompreso anche: lo stato di attuazione degli Investimenti; lo stato di attuazione del Piano di miglioramento dell'Opera Universitaria per il periodo 2013-2017.

Il Rendiconto 2015 registra i dati contabili e l'attività svolta nell'anno di riferimento, con un raffronto con gli anni precedenti (dal 2011) in modo da verificare le principali dinamiche riguardanti sia le entrate sia le spese dell'Ente. Dette dinamiche evidenziano l'attenzione degli organi di governo dell'Ente nel valorizzare le fonti di entrata e nel monitorare costantemente l'andamento della spesa in modo da ottimizzare la gestione dei singoli servizi erogati.

Come precisato nella relazione contabile è opportuno evidenziare, per quanto riguarda le entrate, una diminuzione di circa 330 mila Euro delle assegnazioni provinciali in parte corrente rispetto all'esercizio 2014, mentre rimangono sostanzialmente invariate le entrate proprie che si assestano sui 3.900 mila Euro, che sono in gran parte rappresentate dalle tariffe del servizio abitativo. Merita di essere evidenziato l'incremento delle entrate relative alla Tassa provinciale per il diritto allo studio (TDS) che rispetto all'anno precedente risultano aumentate di circa 400 mila Euro. Complessivamente il totale delle entrate riferite all'anno 2015 è pressoché uguale all'ammontare delle entrate del 2014.

Per quanto riguarda invece lo stato della spesa corrente si evidenzia una spesa pressoché invariata per quanto concerne il personale mentre si registra un forte contenimento della spesa relativa il funzionamento generale dell'Ente (circa 350 mila Euro); ulteriore contenimento di circa 100 mila Euro riguarda il servizio di ristorazione ed un contenimento di circa 250 mila Euro per quanto riguarda il servizio abitativo. La spesa relativa alle borse di studio è minore rispetto all'anno precedente ma rimane comunque coerente con i dati registrati negli ultimi cinque anni. Il contenimento delle spese precedentemente evidenziate è il risultato di diverse azioni messe in atto per contenere le spese di gestione pur assicurando una adeguata erogazione dei servizi. Nel 2015 infatti si registrano i risparmi di spesa riferiti alla dismissioni di alcuni immobili in locazione e alla rideterminazione di gran parte dei contratti di locazione relativi ad immobili adibiti a servizio abitativo. Come indicato precedentemente nell'ambito della relazione contabile trova puntuale descrizione lo stato di attuazione degli Investimenti che comprende in particolare la realizzazione della Residenza Mayer e l'aggiornamento del progetto relativo al Complesso immobiliare di via S. Margherita in prossimità del Collegio di Merito. Nello stato di attuazione viene anche dato conto dall'attività relativa alla progettazione della Casa dello sport presso Sanbàpolis. Nella medesima relazione viene anche recepito lo stato di attuazione del Piano di miglioramento dell'Ente che registra in particolare il trasferimento della sede dell'Ente, le azioni di razionalizzazione del servizio abitativo nonché del servizio di ristorazione. In quest'ambito viene anche evidenziata la modifica normativa alla L.P. 9/91 che regola il funzionamento dell'Ente; è stato infatti modificato l'art. 19 della citata L.P. 9/91 che prevede che il sistema contabile sia adeguato ai principi del Codice Civile con l'obbligo di redigere il budget economico ed il Piano Investimenti. Detta modifica ha comportato un forte impatto organizzativo sull'Ente con l'aggiornamento dei relativi Regolamenti nonché degli applicativi informatici.

Ciò premesso, l'attuale rendiconto generale 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa precedente ma dal prossimo anno detta rendicontazione dovrà essere predisposta secondo le nuove indicazioni contabili.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei servizi la relazione al programma di attività riporta puntualmente i dati e le informazioni sull'andamento degli stessi. La relazione viene integrata con l'indagine sulla soddisfazione degli utenti del servizio di ristorazione nonché con un'analisi sintetica sull'utilizzo del servizio.

RELAZIONE CONTABILE

RELAZIONE CONTABILE AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2015

I risultati della gestione dell'Opera Universitaria sono evidenziati nel Rendiconto Generale Annuale che comprende il Conto Finanziario, inerente la gestione del Bilancio, ed il Conto Generale del Patrimonio.

Il Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dal precedente regolamento di contabilità dell'ente in quanto le disposizioni previste dal nuovo Regolamento si applicano a partire dall'esercizio finanziario 2016 e resta pertanto efficace il precedente Regolamento per la gestione finanziaria 2015 nonché per la predisposizione del relativo Rendiconto 2015.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ente, con proprio provvedimento n. 27, del 11 dicembre 2014, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, nonché il Bilancio Pluriennale ed il Programma Pluriennale di Attività per il triennio 2015/2017.

Il documento contabile è stato trasmesso alla Giunta Provinciale, la quale ha provveduto all'approvazione dello stesso con propria deliberazione n. 174, del 9 febbraio 2015.

Il Bilancio di Previsione riportava i seguenti totali generali:

Entrate e Spese di competenza	42.929.620,09
Entrate e Uscite di cassa	27.582.198,40
Residui attivi	18.466.451,40
Residui passivi	17.473.490,18

Tra le entrate era stato applicato un presunto avanzo di amministrazione pari a € 992.961,22.-

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2011 hanno subito variazioni in relazione ai provvedimenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario e precisamente:

Variazioni al Bilancio adottate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte al controllo della Giunta Provinciale:

• Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20, del 28 maggio 2015:

"Assestamento del Bilancio di Previsione 2015"

Provvedimento trasmesso alla Giunta Provinciale ed approvato dalla stessa con propria deliberazione n. 1432, del 24 agosto 2015.

Con la manovra di Assestamento sono state apportate variazioni al Bilancio di competenza 2015 per € - 423.904,40.-, al Bilancio di cassa per € - 1.441.873,81.-, ai residui attivi per € - 1.776.313,15.- ed ai residui passivi per € + 366.611,84.-.

• Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27, del 22 ottobre 2015:

"I" Variazione al Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017, e al corrispondente Documento Tecnico di Accompagnamento e di specificazione, ai sensi dell'art. 16 del regolamento di contabilità dell'Opera Universitaria"

Provvedimento trasmesso alla Giunta Provinciale ed approvato dalla stessa con propria deliberazione n. 2366, del 18 dicembre 2015.

La variazione apportata al Bilancio di Previsione 2015 ha previsto rispettivamente una diminuzione al Bilancio di competenza pari ad € - 9.500.000,00 (relativi alla parte investimenti) ed una diminuzione al Bilancio di cassa pari ad € -1.000.000,00.

Variazioni al Bilancio adottate con determinazioni del direttore immediatamente esecutive, ai sensi dell'art. 16 comma 2 del regolamento di contabilità dell'Opera Universitaria:

• Determinazione del direttore n. 113, del 14 maggio 2015

"Prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste" (art. 15 del regolamento di contabilità dell'ente).

Con detto provvedimento si è provveduto al prelievo dal cap. 7200, "Fondo di riserva per spese impreviste", di € 57.857,28 e ad un aumento di pari importo del capitolo 5620, "Straordinaria manutenzione Centro Sportivo e Ricreativo", sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riguarda la cassa.

Detta variazione non ha comportato alcuna variazione al totale generale del Bilancio.

• Determinazione del direttore n. 216, del 27 agosto 2015

"Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine" (art. 14 del regolamento di contabilità dell'ente).

Con detto provvedimento si è provveduto al prelievo dal cap. 7100, "Fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine", di € 70.000,00 e ad un aumento di pari importo del capitolo 5510, "Acquisto di beni e servizi per il Centro Sportivo e Ricreativo", sia per quanto riguarda la competenza, sia per quanto riguarda la cassa.

Detta variazione non ha comportato alcuna variazione al totale generale del Bilancio.

• Determinazione del direttore n. 341, del 17 dicembre 2015

"Storno tra capitoli compresi nella medesima unità previsionale di base" (art. 16 comma 2, lettera a) regolamento di contabilità dell'ente)

Con detto provvedimento si è provveduto alla diminuzione, all'interno dell' unità previsionale di base 1.3.1.1.110 "Erogazioni in denaro", per complessivi € 66.306,00 dai seguenti capitoli:

- 3010 "sussidi straordinari" di € 5.960,00;
- 3030 "contributi per l'mobilità internazionale degli studenti" di € 30.746,00;
- 3040, "Compensi a studenti per collaborazioni 150 ore" di € 29.600,00;

e rispettivamente un aumento del capitolo 3000 "borse di studio" di € 66.306,00.- , sia per quanto riguarda la competenza, sia per quanto riguarda la cassa.

Detta variazione non ha comportato alcuna variazione al totale generale del Bilancio.

• Determinazione del direttore n. 385, del 30 dicembre 2015

"Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine" (art. 14 del regolamento di contabilità dell'ente).

Con detto provvedimento si è provveduto al prelievo dal cap. 7100, "Fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine", di € - 31.000,00 per la sola competenza e ad un aumento di € 20.000,00 del capitolo 1004 "Utenze servizio abitativo" nonché ad un aumento di € 11.000,00 del capitolo 7020 "Pagamento di imposte, tasse ed altri tributi".

Detta variazione non ha comportato alcuna variazione al totale generale del Bilancio.

Variazioni compensative delle previsioni di cassa, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del regolamento di contabilità dell'Opera Universitaria:

	Variazioni compensative delle previsioni di cassa, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del regolamento di contabilità dell'Opera Universitaria						
N. Provv.	Data	Segno	Importo	Capitolo	Segno	Importo	Capitolo
1	10/11/2015	-	110.000,00	3020	+	110.000,00	9600
2	16/12/2015	-	28.000,00	1700	+	1.000,00	0030
					+	7.000,00	1600
					+	20.000,00	2000
3	18/12/2015	-	6.000,00	1700	+	6.000,00	1008
4	30/12/2015	-	20.000,00	1700	+	20.000,00	1020

Le variazioni apportate con i provvedimenti sopra esposti hanno rideterminato i totali del Bilancio di Previsione nei seguenti importi:

Descrizione	Importi iniziali	Variazioni	Risultanze finali
Entrate			
Residui	18.466.451,40	-1.776.315,15	16.690.138,25
Competenza	42.929.620,09	-9.923.904,40	33.005.715,69
Cassa	27.582.198,40	-2.441.873,81	25.140.324,59
Uscite			
Residui	17.473.490,18	366.611,84	17.840.102,02
Competenza	42.929.620,09	-9.923.904,40	33.005.715,69
Cassa	27.582.198,40	-2.441.873,81	25.140.324.59

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA – ENTRATE

Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Segno	Magg. e/o minori entr.
Macro Area 1: Entrate derivanti da Assegnazioni	19.272.358,87	19.248.412,47	-	23.946,40
Area omogenea 1: Assegnazioni correnti			-	
Assegnazioni P.A.T. per funzionamento - indistinte	10.044.296,00	10.063.064,86	+	18.768,86
Assegnazioni P.A.T per funzionamento - vincolati	605.000,00	562.284,74	-	42.715,26
Assegnazioni e contributi da altri enti del settore pubblico	50.000,00	50.000,00		0,00
Area omogenea 1: Assegnazione per programmi di investimento Assegnazioni P.A.T. per investimenti Assegnazioni P.A.T. per investimenti in annualità	2.987.000,00	2.987.000,00		0,00
Assegn. finanz. per programmi di invest. dallo Stato e altri enti pubbl.	5.586.062,87	5.586.062,87		0,00
Macro Aree 2: Entrate proprie	5.407.000,00	6.157.714,98	+	750.714,98
Area omogenea1:			+	
Entrate derivanti dalla "Tassa provinciale per il diritto allo studio"	1.900.000,00	2.264.187,30	+	364.187,30
Area omogenea 2: Entrate patrimoniali e non			+	
Entrate derivanti dalla gestione Centro Resid. Panorama		ĺ		
Entrate da servizi abitativi	2.350.000,00	2.564.967,24	+	214.967,24
Entrate derivanti da locali concessi in affitto	12.000,00	12.000,00		0,00
Contributi ed elargizioni da parte di soggetti privati				
Concorsi, rimborsi e recuperi	250.000,00	342.367,94	+	92.367,94
Concorso spese servizio abitativo	860.000,00	933.261,11	+	73.261,11
Entrate varie ed arrotondamenti	25.000,00	37.821,53	+	12.821,53
Interessi attivi	10.000,00	3.109,86	-	6.890,14
Alienazione di beni patrimoniali				
Macro Area 3: Entrate derivanti da mutui e prestiti				
TOTALE PARTE I	24.679.358,87	25.406.127,45	+	726.768,58
Avanzo di amministrazione esercizio 2015	700.360,82			
Macro Area 99: Partite di giro	7.625.996,00	1.041.142,81	-	6.584.853,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.005.715,69	26.447.270,26	-	5.858.084,61

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA – SPESE

Spese	Stanziamenti finali	Impegni	Segno	Economie di spesa
Funzioni / Obiettivo 1: Servizi Generali	2.253.700,00	2.118.083,71	-	135.616,29
Area Omogenea 1				
Funzionamento degli organi istituzionali	72.000,00	61.580,42	-	10.419,58
Area Omogenea 2				
Spese per il personale in attività ed in quiescenza	1.862.000,00	1.836.422,03	-	25.577,97
Area Omogenea 3 Servizi generali (commissioni, consulenze,	4.52.700.00	02.550.40		74.440.40
manifestazioni, convegni e spese di rappresentanza)	153.700,00	82.559,60	-	71.140,40
Area Omogenea 4				
Servizi del patrimonio	166.000,00	137.521,66	-	28.478,34
Funzioni / Obiettivo 2: Prestazione di Servizi	13.271.205,59	12.428.899,91	-	842.305,68
Area Omogenea 1				
Servizi abitativi	12.091.705,59	11.830.305,30	=	261.400,29
Area Omogenea 2				
Servizi di ristorazione e bar	1.179.500,00	598.594,61	-	580.905,39
Funzioni / Obiettivo 3: Trasferimenti a studenti	7.724.584,40	7.657.528,11	-	67.056,29
Area Omogenea 1				
Spese per la realizzazione del diritto allo studio universitario	7.724.584,40	7.657.528,11	-	67.056,29
Funzioni / Obiettivo 4: Altri servizi agli studenti	1.459.133,70	825.819,41	=	633.314,29
Area Omogenea 1				
Interventi integrativi	181.000,00	150.373,88	-	30.626,12
Area Omogenea 2 Spazio Polifunzionale				
Area Omogenea 3				
Spazi ricreativi e sportivi	1.278.133,70	675.445,53	-	602.688,17
Area Omogenea 4		·		
Centro residenziale / Convegnistico / Bar Ristorante Panorama	0,00	0,00		0,00
Funzioni / Obiettivo 5: Sistema informatico /	226.000,00	181.495,51		44.504,49
Elettronico	220.000,00	101.495,51		44.504,49
Area Omogenea 1				
Centro elaborazione dati	226.000,00	181.495,51	-	44.504,49
Funzioni / Obiettivo 6: Spese diverse e oneri non ripartibili	445.096,00	355.974,78	-	89.121,22
Area Omogenea 1				
Spese diverse e oneri non ripartibili	371.000,00	348.232,40	-	22.767,60
Area Omogenea 2				
Fondi di riserva	32.596,00	0,00	-	32.596,00
Area Omogenea 3				
Oneri finanziari	41.500,00	7.742,38	-	33.757,62
TOTALE PARTE 1	25.379.719,69	23.567.801,43	-	1.811.918,26
Funzioni / Obiettivo 99: Partite di giro	7.625.996,00	1.041.142,81	-	6.584.853,19
Partite di giro				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	33.005.715,69	24.608.944,24	-	8.396.771,45

I dati inerenti la gestione di competenza possono essere così riassunti:

GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE:

Grado di accertamento al netto dell'avanzo di amministrazione e delle partite di giro

	Previsioni	Accertamenti	Incidenza
Competenza	24.679.358,87	25.406.127,45	102,94 %
Residui	16.564.511,70	16.265.265,29	98,19 %
Totale	41.243.870,57	41.671.392,74	101,04 %

Grado di riscossione al netto delle partite di giro

	Accertamenti	Riscossioni	Incidenza
Competenza	25.406.127,45	14.042.180,77	55,27 %
Residui	16.265.265,29	6.528.968,93	40,14 %
Totale	41.671.392,74	20.571.149,70	49,37 %

GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA:

Grado di previsione al netto delle partite di giro

	Previsioni	Impegni	Incidenza
Competenze	25.379.719,69	23.567.801,43	92,86 %
Residui	17.282.800,80	16.517.171,53	95,57 %
Totale	42.662.520,49	40.084.972,96	93,96 %

Grado di pagamento al netto delle partite di giro

	Impegni	Pagamenti	Incidenza
Competenze	23.567.801,43	14.585.515,16	61,89 %
Residui	16.517.171,53	4.409.015,96	26,69 %
Totale	40.084.972,96	18.994.531,12	47,39 %

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE MAGGIORI E/O MINORI ENTRATE NONCHE' DELLE ECONOMIE DI SPESA

	Entrate / spese conto capitale	Entrate / spese correnti
Economie di impegni rispetto all'ammontare dei residui passivi	176.129,23	589.500,04
Economie di impegni rispetto agli stanziamenti di competenza	1.214.435,12	597.483,14
Economie di impegni rispetto all'ammontare dei residui passivi delle partite di giro		22.477,42
Economie di impegni rispetto agli stanziamenti di competenza delle partite di giro		6.584.853,19
Minori entrate accertate rispetto ai residui attivi		-299.246,41
Minori/Maggiori entrate accertate rispetto alle previsioni di competenza	0,00	726.768,58
Minori entrate accertate rispetto ai residui attivi delle partite di giro		-6.584.853,19
Minori/maggiori entrate accertate rispetto alle previsioni di competenza delle partite di giro		-23.545,58
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.004.001,54

L'avanzo sopra riportato evidenzia economie rispetto all'ammontare dei residui passivi per complessivi € 765.629,27 (di cui 176.129,23 in c.to capitale) e, rispetto agli stanziamenti di competenza, economie per complessivi € 1.811.918.26 (di cui € 1.214.435,12 in conto capitale).

E' significativo sottolineare che per quanto riguarda le economie rispetto ai residui passivi di parte corrente le stesse si riferiscono per circa 230.000,00 euro a somme relative al personale dipendente, 41.000,00 euro a incarichi per consulenze obbligatorie, 270.000,00 euro sono riferiti a trasferimenti a studenti mentre per la parte in conto capitale riguardano economie di impegni per investimenti chiusi relativi agli esercizi che vanno dal 2008 al 2012.

Per quanto riguarda invece le economie rispetto agli stanziamenti di competenza la parte prevalente riguarda le spese in conto capitale (€ 1.214.435.12) e si riferiscono per € 437.000,00 alla nuova mensa di S. Margherita (investimento ora aggiornato); € 530.000,00 alla straordinaria manutenzione di Sanbàpolis (Casa dello Sport) ed altre voci che riguardano una serie di interventi minori non realizzati.

Altra voce significativa sono le maggiori entrate (rispetto alle previsioni di competenza) per € 726.000,00 circa e sono relative: al maggior gettito della T.d.s. (€ 364.000,00) nonché maggiori accertamenti riferiti al servizio abitativo ed ai recuperi e rimborsi.

Si sono inoltre realizzate minori entrate rispetto ai residui attivi per € 299.000,00 relative principalmente al comparto dei trasferimenti vincolati della Provincia per le borse di studio.

L'avanzo di amministrazione come sopra riportato sarà rideterminato alla luce delle nuove disposizioni contabili.

RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

In conformità a quanto stabilito dagli artt. 33 e 53, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 marzo 2016, ha approvato con deliberazioni n. 6 e n. 7, rispettivamente la ricognizione dei residui attivi e passivi da riportare come crediti e debiti nell'esercizio 2016, così come risulta dal "Rendiconto Finanziario del Bilancio 2015", nei seguenti importi:

Residui attivi:

Somme da riscuotere sulle entrate di competenza dell'esercizio	€ 11.467.088,68
Somme da riscuotere sui residui provenienti dagli esercizi precedenti	€ 9.755.874,76
Totale Residui attivi da riportare nell'esercizio 2016	€ 21.222.963,44

E' SIGNIFICATIVO SOTTOLINEARE CHE I RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE SONO COSÌ RIPARTITI:

Crediti derivanti da assegnazioni provinciali	11.912.305,39
Crediti derivanti da assegnazioni statali L 338/2000	5.586.062,87
Crediti derivanti da assegnazioni da parte dell'Università	1.960.382,80
Crediti diversi	185.322,51
Crediti nei confronti degli studenti	1.578.889,87
Totale	21.222.963,44

Importi la cui riscossione può essere considerata certa:	947.488,84
Importi per i quali sono da intraprendere o sono in corso procedure di riscossione:	20.275.474,60
Totale	21.222.963,44

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare delle spese di competenza dell'anno corrente	€ 9.422.923,96
Somme rimaste da pagare sui residui provenienti dagli esercizi precedenti	€ 12.319.734,21
Totale Residui passivi da riportare nell'esercizio 2016	€ 21.742.658,17

E' SIGNIFICATIVO SOTTOLINEARE CHE I RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE SONO COSÌ RIPARTITI:

Personale, co.co.co ed organi istituzionali	€ 556.051,01
Consulenze	€ 14.107,26
Servizi generali	€ 879,58
Gestione sede	€ 49.561,27
Spese in conto capitale della sede	€ 176,90
Acquisto, realizzazione e ristrutturazione strutture da adibire a sede dell'ente	
Spese correnti servizio abitativo	€ 539.485,64
Straordinaria manutenzione e acquisto mobili, arredi ed attrezzature per il servizio abitativo	€ 46.610,82
Acquisto, realizzazione e ristrutturazione strutture da adibire al servizio abitativo	€ 12.950.674,20
Spese correnti servizio di ristorazione	€ 124.960,22
Straordinaria manutenzione e acquisto mobili, arredi ed attrezzature per il servizio di ristorazione	€ 4.785.603,70
Acquisto, realizzazione e ristrutturazione strutture da adibire al servizio di ristorazione	
Trasferimenti a studenti	€ 1.524.406,86
Servizi integrativi a studenti	€ 71.604,41
Spese per spazio polifunzionale	€ 0,00
Spese per il centro di via prepositura	€ 0,00
Spese per il centro sportivo	€ 304.917,03
Acquisto, realizzazione e/o ristrutturazione strutture da adibire a spazi ricreativi e sportivi	€ 0,00
Spese servizio prestabici	€ 0,00
Spese centro panorama	€ 0,00
Spese servizio elaborazione dati	€ 97.794,89
Spese diverse e oneri non ripartibili	€ 23.608,05
Partite di giro	€ 652.216,33
Totale	€ 21.742.658,17

Gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti

Nei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti al 2015 si sono manifestate le seguenti variazioni:

Variazioni in più	//
Variazioni in meno	€ 322.791,99

Gestione dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti

Nei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti al 2015 si sono manifestate le seguenti variazioni:

Variazioni in più	//
Variazioni in meno	€ 788.106,69

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria complessiva dell'Ente risulta dalla seguente dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, alla data del 31 dicembre 2015:

	Dettaglio	Totali
Giacenza di cassa al 31.12.2014		€ 1.850.324,59
Riscossioni		€ 21.591.653,08
di cui in c/residui	€ 6.611.471,50	
di cui in c/competenza	€ 14.980.181,58	
Pagamenti		-€ 19.918.281,40
di cui in c/residui	€ 4.732.261,12	
di cui in c/competenza	€ 15.186.020,28	
Giacenza di cassa al 31.12.2015		€ 3.523.696,27
Residui attivi		€ 21.222.963,44
Residui passivi		-€ 21.742.658,17
Avanzo di amministrazione esercizio 2015		€ 3.004.001,54

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 3.004.001,54

RAFFRONTO TRA I BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI - 2011-2012-2013-2014-2015

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Macro Area 1: Entrate derivanti da Assegnazioni	24.754.480,60	24.631.455,53	21.759.650,44	13.391.000,00	19.248.412,47
Area omogenea 1: Assegnazioni correnti					
Assegnazioni P.A.T. per funzionamento - indistinte	9.294.608,00	9.227.618,92	11.128.270,00	10.262.000,00	10.063.064,86
Assegnazioni P.A.T per funzionamento - vincolati	705.845,70	881.955,69	719.355,95	705.000,00	562.284,74
Assegnazioni e contributi da altri enti del settore pubblico	77.026,90	35.000,00	120.660,00	50.000,00	50.000,00
Area omogenea 1: Assegnazione per programmi di investimento					
Assegnazioni P.A.T. per investimenti	3.677.000,00	2.445.000,00	2.206.000,00	2.374.000,00	2.987.000,00
Assegnazioni P.A.T. per investimenti in annualità	11.000.000,00	12.000.000,00	7.499.999,94		
Assegn. finanz. per programmi di invest. dallo Stato e altri enti pubbl.		41.880,92	85.364,55		5.586.062,87
Macro Aree 2: Entrate proprie	5.932.630,78	6.888.825,15	5.993.377,47	5.841.410,20	6.157.714,98
Area omogenea1:					
Entrate derivanti dalla "Tassa provinciale per il diritto allo studio"	2.052.688,90	1.966.612,82	1.907.631,36	1.842.389,52	2.264.187,30
Area omogenea 2: Entrate patrimoniali e non					
Entrate derivanti dalla gestione Centro Resid. Panorama					
Entrate da servizi abitativi	2.438.986,42	2.515.997,66	2.566.268,66	2.571.933,96	2.564.967,24
Entrate derivanti da locali concessi in affitto	45.390,68	82.694,00	82.694,00	82.694,00	12.000,00
Contributi ed elargizioni da parte di soggetti privati		731.260,95			
Concorsi, rimborsi e recuperi	522.032,95	618.770,60	446.537,00	344.737,05	342.367,94
Concorso spese servizio abitativo	841.256,40	930.984,37	942.461,04	948.311,54	933.261,11
Entrate varie ed arrotondamenti	24.186,29	16.390,01	30.903,67	28.973,83	37.821,53
Interessi attivi	8.089,14	16.406,89	16.881,74	6.567,10	3.109,86
Alienazione di beni patrimoniali		9.707,85		15.803,20	
TOTALI	30.687.111,38	31.520.280,68	27.753.027,91	19.232.410,20	25.406.127,45

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate correnti					
Provenienti dalla P.A.T.	10.000.453,70	10.109.574,61	11.847.625,95	10.967.000,00	10.625.349,60
Entrate derivanti dalla Tassa diritto allo studio	2.052.688,90	1.966.612,82	1.907.631,36	1.842.389,52	2.264.187,30
F.do integrativo statale					
Altre entrate	3.956.968,78	4.216.243,53	4.206.406,11	4.033.217,48	3.943.527,68
Totale entrate correnti	16.010.111,38	16.292.430,96	17.961.663,42	16.842.607,00	16.833.064,58
Entrate in conto capitale					
Assegnazioni P.A.T. per il finanziamento dei programmi di investimento	3.677.000,00	2.445.000,00	2.206.000,00	2.374.000,00	2.987.000,00
Assegnazioni P.A.T. per il finanziamento dei programmi di investimento in annualità	11.000.000,00	12.000.000,00	7.499.999,94		
Assegnazione dallo stato per il finanziamento di programmi di investimento		41.880,92	85.364,55		5.586.062,87
Altre entrate di titolo IV		740.968,80		15.803,20	
Totale in c.to cap.	14.677.000,00	15.227.849,72	9.791.364,49	2.389.803,20	8.573.062,87
TOTALI*	30.687.111,38	31.520.280,68	27.753.027,91	19.232.410,20	25.406.127,45

^{*}al netto dell'avanzo di amministrazione e delle partite di giro.

RAFFRONTO DELLE ENTRATE TRA L'ESERCIZIO 2014 E L'ESERCIZIO 2015

Le entrate complessive del bilancio dell'Ente, in termini di competenza, al netto delle partite di giro, sono passate da € 19.232.410,20.- ad € 25.406.127,45 con un incremento di € 6.173.717,25.

Analizzando le entrate e suddividendole tra correnti e in conto capitale, si evidenzia che le stesse tra il 2014 e il 2015 per quanto riguarda la parte corrente sono rimaste pressoché invariate (decremento di € 9.542,42) mentre si è avuto un incremento di € 6.183.259,67 in conto capitale. Tale incremento è da attribuire all'assegnazione delle risorse statali per la realizzazione della Residenza Mayer (DD. n. 3287 del 23 ottobre 2014, con il quale viene rideterminato il cofinanziamento per la realizzazione della residenza – Legge n. 338/2000 – cod. intervento E7SE7A4/01 – fasc. 320 D.M. 14.11.2008, n. 72).

RAFFRONTO TRA I BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI 2011-2012-2013-2014-2015

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Funzione / obiettivo 1: Organizzazione e servizi generali	2.616.907,23	2.646.363,03	2.530.757,78	2.355.678,42	2.118.083,71
Area Omogenea 1:					
Organi istituzionali dell'ente	70.845,36	68.722,50	68.744,69	65.344,92	61.580,42
Area Omogenea 2: Personale in attività					
Spese per il personale	1.780.988,31	1.805.334,17	1.734.936,75	1.726.608,09	1.757.477,11
Spese per lavori socialmente utili	94.000,00	106.000,00	73.092,78	55.253,66	78.944,92
Area omogenea 3: Servizi generali					
Spese per incarichi di collaborazione (C.d.A.)	70.034,04	69.898,05	62.898,11	50.090,27	25.974,31
Spese per studi, ricerca, consulenza di cui all'articolo 39 sexies L.P. 23/90 (C.d.A.)					
Incarichi per attività obbligatorie (C.d.A.)	45.000,00	44.949,47	94.483,40	0,00	22.611,22
Spese per incarichi di collaborazione (Direttore)	90,58	0,00			
Spese per studi, ricerca, consulenza di cui all'articolo 39 sexies L.P. 23/90 (Direttore)	8.750,00	5.690,00	5.690,00	5.590,62	6.724,64
Incarichi per attività obbligatorie (Direttore)	15.411,85	17.910,01	839,64	0,00	0,00
Sp. manif. e convegni	0,00				
Spese varie d'ufficio	21.000,00	24.845,59	20.428,16	10.158,30	10.513,77
Partecipazione ad organismi associativi ed enti	5.600,00	5.450,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00
Assicurazioni R.C.	6.955,36	7.450,00	16.659,77	15.753,89	15.264,58
Spese di rappresentanza	407,88	723,18	44,70	594,97	31,08
Area omogenea 4: Servizi del patrimonio					
Funzionamento sede - correnti	454.729,81	475.982,65	448.277,55	407.749,76	135.998,77
Straordinaria manutenzione Sede	7.020,01	5.118,30	0,00	7.111,60	0,00
Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature	36.074,03	8.289,11	3.222,23	9.982,34	1.522,89
Acquisto autovettura					
Funzione / obiettivo 2: Prestazione di servizi	10.010.391,36	8.831.743,51	8.098.304,98	8.749.130,11	12.428.899,91
Area omogenea 1:Servizi abitativi / correnti					
Spese di funzionamento alloggi	3.305.860,66	3.756.972,80	3.599.855,39	3.451.354,67	3.285.991,17
Spese di funzionamento collegio					
Canoni affitto	872.148,98	941.607,48	946.361,76	977.871,89	868.388,21
Convenzioni	236.230,31	239.417,68	237.732,58	224.030,55	208.959,79

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Servizi abitativi: c.to capitale					
Spese di straord. Manutenz. alloggi	94.490,18	37.491,27	37.127,29	14.112,55	104.527,56
spese di straord. Manutenz, collegio					
Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature alloggi	123.842,94	45.375,30	29.029,41	13.862,91	42.638,55
Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature collegio					
Acquisto realizzazione e ristrutturazione strutture abitative	3.020.487,64	1.865.310,82	2.333.045,45	3.186.487,75	7.319.800,02
Area omogenea 2: Servizi di ristorazione - spese correnti					
Spese per pasti erogati	1.378.327,30	1.152.788,19	628.709,03	544.551,26	473.510,21
Spese di funzionamento	173.565,65	165.796,53	114.704,53	117.470,55	80.986,30
Servizi di ristorazione - in c.to capitale					
Spese di straordinaria manutenzione	688.610,02	30.797,53	6.478,40	10.723,73	32.337,30
Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature	116.827,68	596.185,91	165.261,14	208.664,25	11.760,80
Funzione / obiettivo 3: Trasferimenti a studenti	6.650.707,45	6.630.038,90	7.613.072,14	8.265.020,45	7.657.528,11
Area omogenea 1: Spese per la realizzazione del diritto allo studio univ					
Borse di studio	5.588.171,50	5.282.644,00	6.449.164,19	7.254.062,24	6.760.303,77
Sussidi e contributi straordinari	17.000,00	14.070,00	30.000,00	25.458,00	13.300,00
Borse di studio art. 23 L.P. 9/91	323.000,00	323.000,00	173.000,00	164.000,00	64.000,00
Borse di studio art. 43L.P. 8/96 sanità	333.602,50	528.324,90	554.807,95	486.534,57	498.284,24
Contributi per la mobilità internazionale degli studenti	116.300,00	220.000,00	210.000,00	158.465,64	169.254,00
Compensi agli studenti per collaboraz.prestate ai sensi dell'art.13 l. 2.12.91 n.390 e art.3 D.P.C.M. attuativo	272.633,45	262.000,00	190.000,00	170.400,00	146.896,10
Convenzioni con enti pubblici e/o soggetti privati per la realizzazione del diritto allo studio			6.100,00	6.100,00	5.490,00
Funzione / obiettivo 4: Altri servizi agli studenti	11.661.417,43	13.637.577,96	8.422.009,12	991.311,70	825.819,41
Area omogenea 1: Interventi integrativi					
Spese per informazione e divulgazione	49.053,90	43.359,39	37.919,76	29.994,10	10.195,12
Spese per orientamento e tutorato	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per attività culturali e ricreative	135.438,85	127.130,55	101.939,79	65.524,69	57.922,56
Scambi con l'estero	9.480,00	4.298,30	0,00		
Servizi a favore di studenti portatori di handicap	46.427,64	41.548,17	37.575,52	34.850,46	57.256,20
Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature a sostegno dell'handicap	1.508,00	3.004,56	2.860,00	0,00	0,00
Area omogenea 2:					
Spese per il funzionamento dello spazio polifunzionale - spese correnti	24.583,76	6.268,25	109,56	0,00	
Straordinaria manutenzione spazio polifunzionale - sp. In c.to capitale	1.285,47	0,00	0,00	0,00	

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Area omogenea 3:					
Spese per il funzionamento dello spazio di Via Prepositura	39.601,27	42.806,66	40.288,39	17.518,95	0,00
Spese per il funzionamento del centro sportivo e ricreativo - spese correnti	154.894,15	144.785,73	397.990,90	457.348,25	474.878,82
Convenzioni con enti e sogg.pubb./priv. per la gestione dei servizi sportivi	9.467,60	42.000,00	40.000,00	60.000,00	73.030,00
Servizio prestabici - spese correnti	2.500,00	1.372,74	2.500,00		0,00
Straordinaria manutenzione centro ricreativo/sportivo	2.880,00	4.716,74	955,90	166.084,67	78.707,87
Acquisto heni mohili arredi ed attrezzature per Servizio prestahici - sp. In c.to capitale	0,00	332,75	0,00		0,00
Acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per Centro Sportivo e ricreativo - sp. In c.to capitale	10.805,20	19.377,22	158.087,71	134.990,58	48.828,84
Acquisto, realizzazione, ristrutturazione strutture da adibire a centro sportivo e ricreativo	11.000.000,00	12.975.000,00	7.573.581,59	0,00	0,00
Area omogenea 4:					
Spese per il funzionamento del Centro Panorama - spese correnti	139.235,09	150.434,94	3.200,00		0,00
Straordinaria manutenzione Centro Panorama - sp. In c.to capitale	9.256,50	6.141,96			
Funzione / obiettivo 5: Sistema informativo ed elettronico	374.689,75	349.357,83	216.634,28	192.916,38	181.495,51
Area omogenea 1: C.E.D.					
Spese per servizio elaborazione dati - spese correnti	130.000,00	133.156,27	144.600,29	122.916,38	96.715,17
Spese per servizio elaborazione dati - spese in conto capitale	244.689,75	216.201,56	72.033,99	70.000,00	84.780,34
Funzione / obiettivo 6: Spese diverse e oneri	352.891,57	357.010,27	236.348,92	416.742,37	355.974,78
Area omogenea 1: Spese diverse e oneri non ripartibili					
Rimborsi vari	2.748,16	5.414,88	2.730,66	8.176,24	7.987,97
Restituzione "tassa provinciale per il diritto allo studio" per esonero	6.630,00	8.450,00	8.580,00	8.130,00	7.738,00
Imposte e tasse	315.698,44	327.890,70	209.786,71	385.461,73	332.306,13
Spese per obiettori di coscienza e volontari europei	545,88	356,90	0,00		
Spese straordinarie varie	1.766,60	2.458,46	2.022,62	138,49	200,30
Area omogenea 3: Oneri finanziari					
Oneri finanziari	25.502,49	12.439,33	13.228,93	14.835,91	7.742,38
TOTALI	31.667.004,79	32.452.091,50	27.117.127,22	20.970.799,43	23.567.801,43

Di cui

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Spese correnti di funzionamento	9.658.519,92	10.008.709,57	9.122.371,97	8.883.758,60	8.185.369,15
Spese correnti per trasferimenti a studenti (borse di studio, sussidi, contributi e compensi per collaboraz.)	6.650.707,45	6.630.038,90	7.613.072,14	8.265.020,45	7.657.528,11
Totale spese correnti	16.309.227,37	16.638.748,47	16.735.444,11	17.148.779,05	15.842.897,26
Spese per investimenti	15.357.777,42	15.813.343,03	10.381.683,11	3.822.020,38	7.724.904,17
TOTALI	31.667.004,79	32.452.091,50	27.117.127,22	20.970.799,43	23.567.801,43

RAFFRONTO DELLE SPESE TRA L'ESERCIZIO 2014 E L'ESERCIZIO 2015

Il totale della spesa corrente dell'ente, al netto delle partite di giro, raffrontata con l'esercizio precedente passa da € 17.148.779,05 a € 15.842.897,26, con un decremento di € 1.305.881,79.-

Per quanto riguarda invece le spese correnti di funzionamento al netto dei trasferimenti a studenti le stesse sono passate da € 8.883.758,60.- ad € 8.185.369,15, con un decremento di € 607.492,34.-.

Per i commenti relativi alla tabella sopra esposta si rinvia alla parte inerente ai servizi.

Per quanto riguarda invece la spesa relativa alla parte investimenti si rinvia il commento alla tabella relativa.

SINTESI SPESE INVESTIMENTI 2015

USCITA - SPESE IN CONTO CAPITALE - INVESTIMENTI		
Descrizione	Importi	
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature per la sede, acquisto automezzi.	1.522,89	
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per il servizio abitativo	147.166,11	
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per il servizio di ristorazione	44.098,10	
Acquisto beni mobili arredi ed attrezzature a sostegno dell'handicap	0,00	
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per lo Spazio Polifunzionale		
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per lo Spazio di via Prepositura		
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per Spazi Ricreativi e sportivi - Acquisto biciclette	127.536,71	
Straordinaria manutenzione, acquisto beni mobili arredi ed attrezzature per il Centro Residenziale/Convegnistico Ristorante - Bar Panorama		
Spese di investimento:		
 Mayer – realizzazione Q.ta canone C.F.C.S. 	5.837.312 , 27 1.482.487,75	
Acquisto impianti, attr. e modifica programmi per il servizio elaborazione dati	84.780,34	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.724.904,17	

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

RESIDENZA UNIVERSITARIA MAYER

In data 26 settembre 2012 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di costruzione all'A.T.I. COLLINI LAVORI SPA, EDILTIONE SPA, MARTINELLI BENONI SRL, GOSTNER SRL, LEGNO PIU' CASE SPA con un ribasso di aggiudicazione pari al 23,535%.

In data 25 ottobre 2012 veniva notificato il ricorso di un concorrente per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione.

Da ultimo, con sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 899 di data 25/02/2014 è stata confermata l'originaria aggiudicazione effettuata dall'Amministrazione.

Il contratto d'appalto è stato sottoscritto con atto pubblico in data 29.07.2014 e il cantiere è stato consegnato all'appaltatore in data 10.09.2014

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 30.01.2015 è stata approvata la prima variante contrattuale che ha comportato una minore spesa di netti € 5.823,57 rispetto all'importo di contratto.

Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 di data 3.12.2015 è stata approvata una seconda variante contrattuale che ha comportato una maggiore spesa di netti € 269.836,11 rispetto all'importo di contratto e una proroga di 72 giorni naturali e consecutivi del termine per l'ultimazione dei lavori che, per effetto dell'esecuzione dei lavori di variante, è stato fissato al 31 agosto 2016.

Poiché l'appalto è soggetto ad un cofinanziamento statale da determinare in base al ribasso di gara ottenuto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 di data 30.01.2015 si è preso atto della rideterminazione dello stesso in € 5.713.308,34, come da Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca − Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (registrato il 23 ottobre 2014, n. prot. 3287).

Nel corso dell'anno 2015 l'Amministrazione ha altresì proceduto a predisporre la documentazione per indire una gara sopra soglia comunitaria per la fornitura e posa degli arredi nel costruendo collegio universitario (arredi per stanze, hall, sale studio, sale comuni, cucine). La documentazione è stata consegnata all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti (a cui è stata delegata la funzione di stazione appaltante) in data 10 dicembre 2015. A causa di problemi organizzativi della struttura provinciale, la gara ad oggi non ha preso avvio. Nel mese di marzo 2016, a seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ("Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012") l'Agenzia ha chiesto a Opera Universitaria di rivedere la documentazione inoltrata a dicembre.

CENTRO POLIFUNZIONALE SANBÀPOLIS IN LOCALITÀ S. BARTOLAMEO

Previa indagine di mercato, con atto notarile di compravendita sottoscritto in data 17.09.2013 è stato acquisito al patrimonio dell'Ente il Centro Polifunzionale denominato Sanbàpolis, destinato a sede di attività culturali e sportive.

Con determinazione n. 96 del 23/04/2015 l'Ente ha autorizzato l'indizione della procedura aperta sopra soglia comunitaria mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in concessione della gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente, della sala polivalente sportiva e degli spazi per uffici, ambulatori e magazzini all'interno del Centro "Sanbàpolis".

Le funzioni di stazione appaltante relativamente alla gara sono state delegate all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della PAT. In data 29/07/2015 è giunta comunicazione dall'Agenzia che la gara è andata deserta, in quanto nessuna offerta è pervenuta entro il termine stabilito.

A decorrere da agosto 2015 sono stati avviati i primi incontri tra Opera Universitaria e Cassa del Trentino

s.p.a. (strumento di sistema approntato dalla Provincia Autonoma di Trento di cui Opera si era avvalsa per la predisposizione del Piano Economico Finanziario della concessione) per analizzare le possibili cause dell'esito della gara e rivedere l'analisi di fattibilità economico-finanziaria prodotta da tale società, procedere ad una.

Considerato che la riformulazione dei criteri di aggiudicazione e il conseguente esperimento di una nuova procedura aperta sopra soglia comunitaria comporta tempi piuttosto lunghi, al fine di garantire la continuità del servizio assicurando l'apertura della struttura all'utenza ma anche la programmazione delle attività da svolgere nel Centro in relazione alla stagionalità delle attività praticate per consentire alle squadre (in particolare quelle professionistiche) che fruiscono del campo polivalente di organizzare gli allenamenti, è stato esperito un confronto concorrenziale tra tre soggetti (procedura più snella rispetto alla indizione di una nuova procedura aperta sopra soglia comunitari). Il confronto è stato aggiudicato in data 12 febbraio 2016 alla cooperativa sociale ABC Dolomiti s.c.s. fino al 31 luglio 2016.

In data 15 dicembre 2015 è pervenuta a Opera Universitaria una proposta di offerta per una procedura negoziata di affidamento ai sensi degli artt. 56 e 57 del D. Lgs. 163/2006. L'art. 57 comma 2 del Decreto Legislativo, in particolare, così recita: "Nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi, la procedura e' consentita: a) qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto (...)". Il proponente chiedeva una manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione al fine di presentare la propria proposta di offerta entro la fine di gennaio 2016.

Per approfondire il tema della praticabilità di una procedura negoziata nel caso di specie e delle condizioni alle quali la medesima è subordinata è stato incaricato il prof. Damiano Florenzano che in data 5 febbraio 2016 ha reso il proprio parere.

Quanto sopra attiene alla gestione della zona sportiva dell'immobile Sanbàpolis.

Con riferimento alla zona dell'immobile destinata alle attività culturali, data la proficuità della collaborazione avviata nel 2015 con il Centro Servizi Culturali S. Chiara, ente strumentale della PAT, è stato sottoscritto un nuovo accordo di collaborazione per una gestione congiunta (fino al 30.06.2016) dello spazio teatrale e delle sale prova al fine di beneficiare dell'esperienza di tale ente culturale e di incrementare la conoscenza della struttura nei confronti della cittadinanza.

REALIZZAZIONE "CASA DELLO SPORT" ALL'INTERNO CENTRO POLIFUNZIONALE SANBÀPOLIS

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2363 del 22 dicembre 2014 (successivamente modificata con deliberazione n. 570 di data 7 aprile 2015), Provincia e Comune di Trento hanno individuato una parte di "Sanbàpolis" quale immobile adatto a ospitare la "Casa dello Sport" e hanno approvato lo schema di Accordo di programma per la realizzazione della "Casa dello sport" e di altri interventi su compendi sportivi nello stesso Comune, prevedendo la controfirma della convenzione da parte di Opera Universitaria in relazione al trasferimento di quota parte di risorse da parte del Comune di Trento all'Opera per la messa a disposizione degli spazi.

Con deliberazione n. 7 del 30 gennaio 2015 (modificata con provvedimento 17 di data 29 aprile 2015) il Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria ha preso atto di tale schema di Accordo di programma ed ha autorizzato il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

La destinazione d'uso della zona interessata dalla "Casa dello Sport" era inizialmente quella di "ristorante e lounge bar". La modifica d'uso a uffici per la "Casa dello Sport" comporta la trasformazione interna degli spazi.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Accordo di programma sopra citato, con determinazione n. 114 di data 14 maggio 2015 è stato affidato alla società STS Trentino Engineering s.r.l. l'incarico seguente:

- progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori edili ed impiantistici, in conformità al progetto preliminare fornito dal CONI;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori edili ed impiantistici e delle forniture;
- direzione dei lavori per la parte edile, impiantistica e per la parte delle forniture di arredi ed attrezzature;

– gestione delle pratiche autorizzative, catastali, variazioni piani di casa, emissione del certificato di regolare esecuzione, consulenze a favore di Opera Universitaria, ecc.;

Il progetto esecutivo è stato consegnato ad Opera in data 15/10/2015.

Considerato che gli adempimenti autorizzativi finalizzati ad eseguire gli adeguamenti sull'immobile sono stati sospesi in quanto è stata rilevata dal Comune di Trento la necessità di procedere ad una integrazione della sigla urbanistica (approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 di data 26/10/2015) e di ottenere il parere di compatibilità urbanistica (rilasciato dal Servizio Sportello imprese e cittadini del Comune il 18/11/2015), è stata chiesta da Opera Universitaria una proroga al 30 giugno 2016 del termine indicato nell'Accordo al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre e avviare le gare per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'immobile e delle forniture.

Gli elaborati di gara sono attualmente in fase di definizione ed hanno subito una generale revisione a causa della entrata in vigore della nuove legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ("Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012").

NUOVA MENSA IN VIA S. MARGHERITA

Opera possiede in concessione fino al 31 dicembre 2030, in forza di un contratto sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento in data 14.06.2010, successivamente integrato con atto aggiuntivo di data 26 marzo 2012, l'immobile di via S. Margherita n. 14/16 (e le relative pertinenze), contraddistinto catastalmente dalla p. ed. 298 C.C. Trento.

L'immobile è stato oggetto di apposita progettazione (preliminare – definitiva – esecutiva) con l'obiettivo di demolire il preesistente edificio e di ricavarne una mensa su due piani con funzione di punto di cottura per gli altri ristoranti universitari in città (oltre all'ultimo piano da destinare a uffici dell'Ente/sale di lettura per studenti).

Il progetto definitivo ha ottenuto la conformità urbanistica in data 21 novembre 2012 (con validità 5 anni).

Tra il 2012 e il 2013 si è quindi proceduto (previo esperimento di confronti concorrenziali) alla demolizione dell'edificio esistente e ai lavori di scavo archeologico conclusisi in data 7.3.2014.

In data 29.07.2014 il progetto esecutivo e la documentazione necessaria per bandire la gara sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Opera e in data 5.8.2014 detto materiale è stato consegnato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della PAT (a cui è stata delegata la funzione di stazione appaltante per l'esperimento della gara).

La procedura di gara è **stata sospesa** in quanto la Provincia Autonoma di Trento, in accordo con l'Università degli Studi di Trento (come da estratto di verbale di seduta della Giunta provinciale comunicato a Opera con nota prot. 6216 di data 17.12.2014), ritiene più rispondente al pubblico interesse l'allocazione della nuova mensa nell'area attualmente occupata da Trento Fiere s.p.a. data la prossimità di tale area alla costruenda biblioteca di Ateneo. Ciò ha comportato necessariamente la riorganizzazione del servizio di ristorazione universitaria da parte di Opera.

Considerata l'assenza di tempi certi in merito alla messa a disposizione dell'area di Trento Fiere s.p.a. e al fine di rispettare sia le indicazioni fornite da Provincia e Ateneo sia lo scopo istituzionale dell'Opera di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari, l'Amministrazione ha deciso di ridimensionare la funzione ristorativa dell'immobile in via S. Margherita passando dall'originaria destinazione di due piani a mensa, ad una mensa strutturata su un unico piano e destinata non a punto di cottura ma precipuamente di distribuzione dei pasti. I restanti piani verranno destinati, apportando degli adeguamenti progettuali, ad alloggi per studenti considerato anche il fatto che gli uffici dell'Ente sono stati allocati (al fine di contenere le spese) nella struttura di proprietà in via della Malpensada 82/A a Trento e che pertanto non sussiste più l'interesse ad allocare gli stessi in via S. Margherita.

L'adozione della variante progettuale permette, tra l'altro, di mantenere in essere, oltre che parte della progettazione effettuata fino ad oggi, anche la validità della conformità urbanistica rilasciata sul progetto evitando

spendite di tempo e consente altresì di scongiurare il rischio di possibili problematiche connesse alla riduzione delle volumetrie previste dall'attuale progetto e alle distanze dai confini che deriverebbero dall'approvazione di un nuovo progetto.

Considerato che i lavori non sono stati affidati ad alcuna impresa e che suddette modifiche al progetto approvato non alterano la natura e la destinazione dei lavori, nel corso dell'anno 2015 sono stati incaricati i progettisti dell'elaborazione della variante nei termini sopra indicati.

L'introduzione di alloggi nel progetto iniziale comporterà inevitabilmente l'apertura di un numero di fori superiore rispetto a quello dell'edificio preesistente (ora demolito) e una loro diversa dislocazione.

L'Amministrazione, nutrendo il dubbio che ciò possa far sorgere in capo ai proprietari dei fondi vicini il potere di interrompere l'iter di approvazione della variante o, peggio, di arrestare i lavori di costruzione, ha acquisito un parere dal prof. Avv. Damiano Florenzano, incaricato con determinazione n. 72 di data 19/03/2015.

Dalla lettura di tale parere (acquisito al protocollo in data 20/04/2015) si evince l'opportunità di conseguire, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, il consenso del proprietario confinante.

La necessità di tale adempimento è stata successivamente ribadita dal Comune di Trento in sede di rilascio del parere di conformità (prot. Opera n. 6969 di data 6/11/2015) ove al punto 2 si legge: "la variante in progetto, rispetto a quanto autorizzato, prevede un notevole aumento delle vedute dirette, verso la proprietà confinante sul lato ovest, modificando la proprietà di affaccio, pertanto si ritiene necessaria una formale autorizzazione del confinante".

Dai primi contatti informali con tale soggetto è emerso che lo stesso intende chiedere all'Amministrazione il pagamento di un indennizzo per la costituzione di una servitù.

È stato quindi incaricato un professionista esterno, geom. Gilberto Stevanin, per la redazione di una stima asseverata della indennità di veduta a favore del confinante (tenendo in considerazione che l'introduzione di alloggi comporta l'aumento del numero di vedute dirette, la diversa dislocazione delle stesse rispetto al preesistente edificio, la rinuncia al ripristino delle inferriate e che si renderà necessaria in futuro l'occupazione del suolo per le manutenzioni straordinarie della facciata).

In data 02 febbraio 2016 detto professionista ha consegnato all'Opera la perizia di stima richiesta con la quantificazione degli oneri relativi all'intavolazione di apposita servitù per l'apertura delle nuove vedute, per l'occupazione del suolo per la realizzazione dei lavori e per eventuali manutenzioni.

In data 11 aprile 2016, su richiesta di Opera, è stato trasmesso (per il tramite Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Ufficio Università e ricerca della PAT) il parere del Servizio gestioni Patrimoniali e Logistica con cui tale struttura provinciale dichiara condivisibili le valutazioni contenute nella perizia.

Poiché l'immobile è di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, spetterà ora a tale Ente procedere con la formalizzazione e intavolazione della relativa servitù al fine di consentire il prosieguo dell'approvazione della variante e l'avvio dell'appalto.

GARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA

L'Ente nell'anno 2011 ha esperito una procedura aperta sopra soglia comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della gestione congiunta del servizio di ristorazione presso i ristoranti universitari; del servizio bar interni; del servizio di bar aperto al pubblico presso lo Studentato S. Bartolameo; dei servizi di catering, bar e foresteria presso il Centro Congressi Panorama in loc. Sardagna per un importo a base d'appalto pari a € 17.200.000,00 oneri fiscali esclusi.

L'appalto è stato aggiudicato a SMA Ristorazione srl con cui è stato sottoscritto in data 7 novembre 2011 il relativo contratto d'appalto. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 di data 15.10.2014, è stata disposta (in applicazione di quanto previsto dal contratto d'appalto) la proroga fino al 6.11.2017.

LOCAZIONI E COMODATI

Al fine di adempiere ai suoi fini istituzionali e di fornire, nel modo più efficiente possibile, i servizi agli studenti, risultano attualmente in locazione n. 9 complessi immobiliari (in forza di n. 17 contratti di locazione relativi a diverse porzioni materiali) destinati al servizio abitativo per un totale di 97 appartamenti, oltre alla

residenza in loc. S. Bartolameo di proprietà di Consorzio FCS, a n. 17 appartamenti di proprietà di ITEA S.p.a., all'immobile di proprietà della Parrocchia S Maria Maggiore e Arcidiocesi destinato al servizio abitativo (107 posti letto). Presso l'immobile da ultimo citato sono stati trasferiti la sala lettura e l'Ufficio del Servizio Disabilità di Opera Universitaria mentre gli uffici dell'Ente (ivi allocati fino all'11 maggio 2014) sono stati trasferiti all'interno della struttura Sanbàpolis, di proprietà dell'Ente.

Inoltre risulta attualmente in essere un contratto di comodato gratuito relativo a n. 2 appartamenti.

Permangono in essere le convenzioni con la cooperativa "Il Faggio", e con l'associazione "Acisjf" a Trento e con "Opera Armida Barelli" a Rovereto per la messa a disposizione di posti letto.

Anticipando quanto previsto dal Piano di Miglioramento (che rimandava al 2018 i risparmi di spesa connessi a tali dismissioni), in data 30 gennaio 2014 e in data 3 febbraio 2014, Opera ha provveduto a disdettare, a far data dalla prima scadenza, i contratti di locazione stipulati rispettivamente con la società Bieffe Trading s.r.l. (per l'immobile in via SS. Cosma e Damiano in Loc. Vela per n. 59 posti letto, in scadenza il 14.08.2014) e con i f.lli Piffer (per l'immobile di via Palermo a Trento per n. 36 posti letto, in scadenza il 14.09.2014).

Successivamente la Provincia di Trento ha manifestato l'interesse ad acquisire la disponibilità della Residenza Brennero (di 80 posti letto), di proprietà di Opera da destinare all'ospitalità dei profughi nell'ambito delle politiche di accoglienza. Poiché detta residenza appare obsoleta in relazione alla definizione moderna di residenza collettiva, e con elevati costi di gestione, il Consiglio di Amministrazione di Opera ha ritenuto di poter rispondere positivamente alla richiesta, sopperendo alla perdita degli 80 posti letto della Residenza Brennero con il rinnovo dei contratti di locazione della Residenza "Vela" e via Palermo per un totale di 94 posti letto.

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 4 della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27, così come introdotto dall'art. 6 della legge finanziaria provinciale 2014 (l.p. 9 agosto 2013, n. 16), per gli anni 2013 e 2014 la Provincia autonoma di Trento può procedere a locazioni "unicamente se si tratta di rinnovi di contratti già in essere oppure di locazioni volte ad acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di altri già in uso", e in conformità a quanto previsto dal d.l. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in particolare all'art. 3, richiamato all'art. 4, c. 4 della l.p. 27/2010, è stata concordata con la società Bieffe Trading s.r.l. (per l'immobile in via SS. Cosma e Damiano in Loc. Vela) e con i f.lli Piffer (per l'immobile di via Palermo a Trento) la riduzione dei rispettivi canoni di locazione del 15% rispetto ai precedenti contratti.

I relativi contratti sono stati quindi disdettati e stipulati alle condizioni suindicate con decorrenza, rispettivamente, 08.09.2014 e 01.10.2014.

Analogamente, a seguito di trattative intercorse con i proprietari, si è deciso di recedere alla data del 31.12.2014 dai contratti relativi agli immobili di Sprè di Povo con la società Zeta Consult s.r.l., Vicolo Galasso n. 13 con i F.lli De Lorenzi, vicolo Galasso n. 7 con il sig. Valentini, via T. Gar n. 15 con Sviluppo Impresa s.r.l.. I contratti sono stati stipulati nuovamente con decorrenza dal 01.01.2015 e ai canoni è stata applicata una riduzione del 15% rispetto ai precedenti contratti. Relativamente all'immobile di Santa Margherita di proprietà di Arcidiocesi e Parrocchia S. Maria Maggiore, è stata applicata ai contratti di locazione una riduzione del canone pari al 20% rispetto ai precedenti. Parte di tale immobile è stato messo a disposizione (con contratto di comodato per il periodo 1.9.2015-31.08.2019) all'Università degli Studi di Trento per allocarvi il proprio asilo nido aziendale. Ciò consente all'Amministrazione di garantirsi una compartecipazione alle spese per utenze e manutenzioni.

Si fa presente altresì che in data 7 luglio è entrato in vigore il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito successivamente nella legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e successivamente modificato con d.l. 192 di data 31.12.2014 convertito in l. 11 di data 27.02.2015, che prevede, all'art. 3, "Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive", il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione indice ISTAT applicabile al canone per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali; pertanto, in deroga a quanto stabilito dai rispettivi contratti di locazione suindicati, anche per tutto l'anno 2015, non si è proceduto all'aggiornamento dei canoni di locazione passiva in essere.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'OPERA UNIVERSITARIA PER IL PERIODO 2013-2017- STATO DI ATTUAZIONE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria insediatosi nel luglio 2014, ha completato una complessa azione ricognitiva circa lo stato di attuazione degli interventi previsti nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente.

Nel corso del 2016 verrà pertanto aggiornato il Piano di miglioramento per il triennio successivo anche se diverse azioni con forte impatto sulla gestione dell'Ente sono state nel frattempo adottate. In particolare si evidenzia quanto segue.

1. Trasferimento della sede dell'Ente

Iniziata nel maggio 2014, ha registrato completa attuazione nel corso del 2015 con il trasferimento di quasi tutti i servizi prioritari dell'Ente presso la sedi di Sanbàpolis.

2. Revisione dei contratti di locazione relativi al servizio abitativo

Nel corso del 2014 e 2015 sono stati riconsiderati tutti i contratti relativi ad immobili disponibili tramite locazione relativi al servizio abitativo. Il risparmio quantificato nel corso del periodo è stato quantificato in circa il 15% rispetto all'anno precedente.

3. Razionalizzazione del servizio abitativo

Nel corso del 2015 l'Ente ha messo in atto una serie di azioni per l'acquisizione di alcuni immobili di importanza strategica in modo da dismettere nel prossimo triennio gran parte degli immobili attualmente in locazione. Detto programma sarà delineato nel corso del 2016 e consentirà di sgravare il bilancio dell'Ente dei costi di locazione che sono quantificati in circa 700 mila Euro.

4. Razionalizzazione del servizio ristorazione

In accordo con l'Università degli studi di Trento e la Provincia, l'Opera Universitaria intende promuovere anche un piano per razionalizzare il servizio di ristorazione soprattutto per quanto riguarda l'area cittadina. La prossima disponibilità di parte del Centro Trentino Esposizioni, rappresenta pertanto una opportunità per individuare una soluzione definitiva riguardante i servizi a favore dei Dipartimenti presenti in città.

5. Collegio di Merito e complesso di via S. Margherita

Nel corso del 2016 come concordato con la Provincia Autonoma di Trento lo scorso anno, verrà assegnata all'Opera Universitaria l'area di via S. Margherita per la realizzazione di appartamenti a servizio del Collegio di Merito. Con tali interventi si completerà pertanto questo importante polo universitario con un ulteriore contenimento dei costi.

6. Adozione della contabilità privata

In accordo con la Provincia Autonoma di Trento, nel corso del 2015 si è stabilito che l'Opera Universitaria adotti la contabilità privata. Con apposita modifica normativa è stato pertanto modificato l'art. 19 della L.P. 9/91, prevedendo che il sistema contabile a gestione economica finanziaria e patrimoniale sia uniformato ai principi del Codice Civile con l'obbligo di adottare il budget economico ed il piano investimenti quali strumenti di programmazione operativa e la contabilità analitica per centri di costo. Detta modifica comporta un forte impatto organizzativo sull'Ente che nel frattempo ha adottato apposito Regolamento di contabilità nonché appositi programmi informatici applicativi. La nuova impostazione contabile consentirà una maggiore comparazione dei costi e dei risultati fornendo agli organi di governo maggiori strumenti.

7. Indagine sulla soddisfazione degli utenti

Nel corso del 2015 sono state effettuate due importanti indagini sulla soddisfazione degli utenti del servizio di ristorazione. Sulla base di dette indagini l'Ente indente attuare nell'immediato gli interventi necessari per un immediato miglioramento del servizio e soprattutto predisporre il nuovo bando. La nuova gestione del servizio è prevista nel 2017.

8. Borse di studio

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di razionalizzazione delle procedure per le borse di studio con una ulteriore ottimizzazione delle stesse. In particolare sono stati ulteriormente modificati i bandi relativi alle seguenti borse di studio:

- Borse di studio a.a. 2015/2016 studenti iscritti all'Università di Trento, Conservatorio e Isit:. la graduatoria è stata pubblicata in ottobre 2015, le borse erogate sono state 3286 per un importo complessivo di 6.038.325,00.= Agli studenti beneficiari di borsa di studio l'Ente assegna anche integrazioni per la partecipazione a programmi di scambio bilaterali, tirocinio all'estero e programma Erasmus;
- Borse di studio a.a. 2014/2015 studenti iscritti ai corsi di Alta Formazione Professionale della PAT. La
 pubblicazione della graduatoria è avvenuta nel gennaio 2015. Sono state assegnate 34 borse dis tudio per
 un importo complessivo di 44.718,00.=
- Borse di studio a.a. 2014/2015 rivolte a studenti residenti in provincia di Trento assegnate da Opera a seguito di delibera PAT
 - Art. 23 Trentini "idonei non beneficiari" iscritti presso altri Atenei nazionali: le borse sono state
 n. 9 per un importo di 29.258,00.= pubblicazione graduatoria aprile 2015;
 - Art 48 LP 8/96 Trentini iscritti ai corsi delle professioni sanitarie e al corso di Medicina e chirurgia: borse 171 per un importo complessivo iniziale di 383.556,00.= – pubblicazione graduatoria maggio 2015;
 - Art. 48 LP 8/96 Trentini iscritti ai corsi OSS: borse 218 per un importo di 122.537,00 pubblicazione graduatoria agosto 2015;
 - Borse 5B del Fondo Giovani. L'Ente raccoglie le domande e pubblica le graduatorie mentre la liquidazione avviene direttamente da parte della PAT.

GESTIONE DEL PERSONALE

La Giunta Provinciale approva annualmente le direttive in materia di personale delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia al fine di contenere la spesa per il personale.

Con deliberazione 2288 del 22 dicembre 2014 avente per oggetto "modifiche alla deliberazione n. 1551 dell'8 settembre 2014" sono state approvate le direttive sul personale degli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale peri l triennio 2014-2016.

Tali direttive hanno previsto la possibilità di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato esclusivamente solo in particolari casi dettagliatamente elencati mentre le assunzioni di personale a tempo determinato possono essere autorizzate su posti resisi vacanti per cessazione di personale a tempo indeterminato o su postazioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili che non possono essere svolte dal Centro di servizi condivisi. In entrambi i casi l'Ente deve chiedere un'autorizzazione al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali.

Nel corso del 2015 l'Ente ha proceduto all'assunzione di personale di ruolo e non di ruolo. L'assunzione di personale di ruolo è stata autorizzata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1633 di data 28 settembre 2015; si è pertanto potuto inquadrare nella figura professionale di Assistente amministrativo/contabile, categoria C, livello base con contratto a tempo indeterminato **una** persona.

In pianta organica risultano vacanti al 31 dicembre 2015:

- n. 2 posti, della categoria C, livello base, uno della figura professionale di Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile e uno della figura professionale di Assistente ad indirizzo tecnico. I due posti vacanti sono stati coperti con assunzioni con contratto a tempo determinato; tali assunzioni sono state rispettivamente autorizzate con nota del 28 maggio 2013, prot. PAT S007/2013/296223/1.12-5-2013 (assistente tecnico) e con nota 22 dicembre 2014, prot. PAT S007/2014/680001/4.2 Si fa presente che è stato assunto un coadiutore amministrativo al posto di un assistente amministrativo/contabile in quanto non vi era una graduatoria in corso di validità per questa figura.
- n. 1 posto della categoria C, livello evoluto, figura professionale di Collaboratore ad indirizzo tecnico, a seguito di pensionamento di un dipendente. Tale posto sarà coperto con un' assunzione a tempo determinato di un Assistente ad indirizzo tecnico/sanitario/ambientale, categoria C, livello base a decorrere dal mese di gennaio 2016.

Inoltre sempre nel corso del 2015 si è proceduto ad assumere a tempo determinato un ulteriore unità di personale della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente amministrativo/contabile. Tale assunzione è stata autorizzata con nota dell'11 agosto 2015 prot. Provincia n. S007/2015/413436/1.12/3-2015.

Entro la data del 30 settembre 2014 n. 6 dipendenti hanno presentato domanda per la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per l'anno 2015. La trasformazione temporanea del rapporto è stata autorizzata a tutti i richiedenti. Inoltre una dipendente ha chiesto di poter aumentare la prestazione oraria a tempo parziale, passando da rapporto di lavoro a tempo parziale 24 ore a rapporto di lavoro a tempo parziale 28 ore, tale aumento della prestazione lavorativa è stato autorizzato a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Nessun dipendente ha presentato richiesta per la concessione dei permessi per il diritto allo studio – 50 ore per le lingue straniere - per l'anno 2015.

UTILIZZO LAVORATORI SOCILAMENTE UTILI

Nel corso dell'anno 2015 sono stati impiegati n. 11 lavoratori in mobilità statale in lavori socialmente utili. Dieci lavoratori sono stati assegnati all'Area Gestione del Patrimonio e Alloggi, dove si sono occupati della gestione delle manutenzioni degli immobili di proprietà e non del servizio antincendio presso il villaggio di S. Bartolameo e Sanbàpolis e uno è stato assegnato allo sportello dell'ufficio alloggi.

.

PERSONALE A COMANDO E COLLABORAZIONI

L'Amministrazione, in aggiunta al personale di ruolo e non di ruolo si avvale di personale dipendente di altre Amministrazioni ed Enti pubblici, tramite l'istituto del comando o della messa disposizione.

Nel corso del 2015 tre dipendenti dell'Università degli studi di Trento hanno prestato servizio presso l'Opera Universitaria, tramite l'istituto della messa a disposizione, assegnati all'Area Servizi agli Studenti e Servizi informatici.

Inoltre presta servizio presso l'ufficio mediatori un dipendente della Sovrintendenza scolastica, tramite l'istituto della messa a disposizione.

Nel corso del 2015 sono stati stipulati tre contratti di collaborazione coordinata continuativa, uno per supportare l'ufficio borse, uno il settore ragioneria e uno per una rilevazione sul gradimento del servizio di ristorazione.

Tre dipendenti dell'Opera Universitaria sono stati autorizzati a prestare servizio presso la Provincia Autonoma di Trento tramite l'istituto del comando.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha garantito al personale la possibilità di partecipare a tutte le iniziative di approfondimento e di dibattito organizzate dall'Ente, dall'Università, dalla Provincia e da altre organizzazioni a ciò preposte.

I dipendenti interessati, ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni, sono stati poi autorizzati a partecipare a vari corsi più specifici, fra i quali:

Area sicurezza:

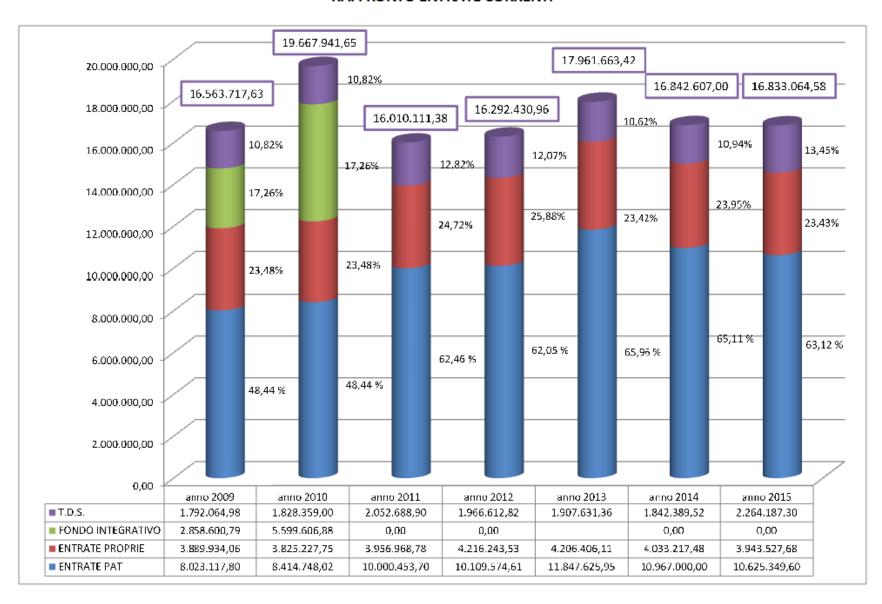
Personale partecipante	Tipologia corso	Durata
		formazione
1 Funzionario	Il sistema istituzionale di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro	4 ore
1 Dirigente	Formazione dei datori di lavoro e dirigenti	16.30 ore
Lavoratori socialmente utili	Addetti antincendio rischio alto	8 ore

Area giuridica – economica, area comunicazione – area organizzazione e gestione delle relazioni:

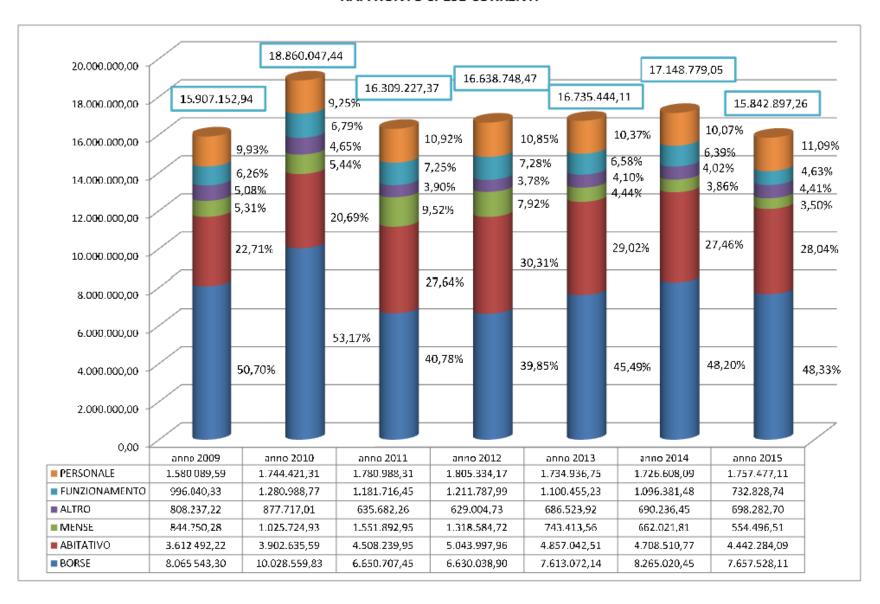
Personale partecipante	Tipologia corso	Durata
		formazione
Dirigente	Corso di valutazione della dirigenza	8 ore
Dirigente	Il nuovo management pubblico come leva	22.30 ore
	per lo sviluppo	22.30 016
1 Collaboratore amm.vo/cont.		
2 Funzionari	La nuova normativa sulla trasparenza	4 ore
	-	
1 Collaboratore amm.vo/cont	La normativa sulla prevenzione della	3 ore
3 Funzionari	corruzione	3 016
1 Assistente amm.vo/cont.	L'attuazione delle norme anticorruzione	2 ore
1 Funzionario	L'attuazione dene nonne andcorruzione	2 016
1 Funzionario	Come redigere un contratto	6.30 ore
1 Funzionario	La responsabilità amministrativo/contabile	4 ore
1 Funzionario	La redazione del piano anticorruzione	3 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Gli strumenti della Provincia per la	2.20 0.00
1 Conaboratore amin.vo/cont.	prevenzione della corruzione	2.30 ore
2 Funzionari	Requisiti per partecipare alle gare	6.30 ore
2 Coadiutori amm.vi	Conservazione dei documenti	2 0.40
1 Collaboratore amm.vo/cont.		3 ore

1 Funzionario		
2 Collaboratori amm.vo/cont.	L'ente locale e la soggettività passiva fiscale	4 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	770/2015 e CU	4 ore
1 Assistente amm.vo/cont.	Pagamenti di somme soggette a ritenuta	6 0.40
2 Collaboratore amm.vo/cont.		6 ore
2 Assistenti amm.vi/cont.	Tracciabilità dei flussi finanziari	5 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.		3 016
1 Funzionario	Le novità fiscali della legge di stabilità in	4 ore
	materia di IVA	4 016
2 Collaboratori amm.vo/cont.	La fatturazione elettronica	6 ore
1 Funzionario		0 016
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Corso formazione PASSWEB	9 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Corso fine PA04	6 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Il Conto Annuale	7 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Il punto sulla fatturazione elettronica	4 ore
1 Funzionario		4 016
Tutto il personale	Contabilità generale e bilancio	16 ore
2 Collaboratori amm.vi/cont.	Dichiarazione sostitutiva ICEF	3 ore
1 Coadiutore amm.vo	Scrivere e-mail facili	1.30 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.		
1 Collaboratore amm.vo/cont.	La leadership nelle relazioni organizzative	15 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Scribus	7 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Gimp	14 ore
1 Collaboratore informativo	Corso e-works	2 ore
1 Coadiutore amm.vo	La gestione della comunicazione telefonica	1.30 ore
2 Collaboratori amm.vo/cont.		1.50 010
2 Collaboratori amm.vi/cont.	AVCPASS	4 ore
1 Funzionario		+ OIC
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Percorso formativo per il personale di	
	segreteria e le competenze tecnico organizzative	4 ore
	e la gestione dei giustificativi	
2 Collaboratori amm.vo/cont.	La promozione degli eventi	7 ore
1 Collaboratore amm.vo/cont.	La comunicazione PAT sui social media	7 ore
1 Assistente tecnico	Riconoscere ed affrontare i problemi	2 ore
3 Collaboratori amm.vo/cont		
1 Collaboratore amm.vo/cont.	Corso di inglese	40 ore
1 Assistente tecnico	Seminario "lavori socialmente utili: la	
1 Collaboratore amm.vo/cont.	selezione dei lavoratori, strumenti e modalità	2.30 ore
1 Funzionario	operative"	
1 Coadiutore amm.vo	Comunicazione assertiva	2 ore

RAFFRONTO ENTRATE CORRENTI



RAFFRONTO SPESE CORRENTI



PROGRAMMA DI GESTIONE DEL DIRETTORE Art. 8 Comma 1) Lettera a) del Regolamento di Contabilità dell'Opera Universitaria

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GESTIONE DELLE SPESE			
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
1.0.0.0.000.0000	PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'OPERA UNIVERSITARIA			
1.1.0.0.000.0000	FUNZIONE OBIETTIVO 1: ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI			
1.1.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
1.1.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.1.1.1.110.0000	ASSEGNAZIONI E ONERI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
1.1.1.1.110.0010	INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO, MISSIONE ED ONERI PREVIDENZIALIDEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	72.000,00	61.580,42	-10.419,58
	TOTALE ASSEGNAZIONI E ONERI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	72.000,00	61.580,42	-10.419,58
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	72.000,00	61.580,42	-10.419,58
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	72.000,00	61.580,42	-10.419,58
1.1.2.0.000.0000	AREA OMOGENEA 2: PERSONALE IN ATTIVITA' ED IN QUIESCENZA			
1.1.2.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.1.2.1.110.0000	PERSONALE IN SERVIZIO			
1.1.2.1.110.0020	EMOLUMENTI AL PERSONALE DIPENDENTE	1.100.000,00	1.097.705,53	-2.294,47
1.1.2.1.110.0025	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	340.000,00	339.998,50	-1,50
1.1.2.1.110.0030	SPESE PER IL PERSONALE IN COMANDO PRESSOL'O.U., ONERI A CARICO DELL'ENTE	35.000,00	31.095,23	-3.904,77
1.1.2.1.110.0035	FONDO DI PRODUTTIVITA'	73.000,00	69.844,14	-3.155,86
1.1.2.1.110.0036	I.R.A.P. PERSONALE DIPENDENTE E COMANDI	100.000,00	99.602,36	-397,64
1.1.2.1.110.0040	SPESA PER CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.000,00	18.079,33	-1.920,67
1.1.2.1.110.0055	SPESA PER UTLIZZO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	80.000,00	78.944,92	-1.055,08
	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	1.748.000,00	1.735.270,01	-12.729,99

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GESTIONE DELLE SPESE			
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
1.1.2.1.120.0000	PERSONALE IN QUIESCENZA			
1.1.2.1.120.0060	SPESA PER LA CONCESSIONE DELL'INDENNITA'TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	41.000,00	41.000,00	0,00
	TOTALE PERSONALE IN QUIESCENZA	41.000,00	41.000,00	0,00
1.1.2.1.130.0000	ONERI DI GESTIONE DEL PERSONALE			
1.1.2.1.130.0070	ONERI DI GESTIONE DEL PERSONALE	73.000,00	60.152,02	-12.847,98
	TOTALE ONERI DI GESTIONE DEL PERSONALE	73.000,00	60.152,02	-12.847,98
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	1.862.000,00	1.836.422,03	-25.577,97
	TOTALE AREA OMOGENEA 2: PERSONALE IN ATTIVITA' ED IN QUIESCENZA	1.862.000,00	1.836.422,03	-25.577,97
1.1.3.0.000.0000	AREA OMOGENEA 3: SERVIZI GENERALI			
1.1.3.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.1.3.1.115.0000	STUDI E CONSULENZE			
1.1.3.1.115.0086	SPESE PER STUDI, RICERCA, CONSULENZA DI CUI ALL'ART. 39 SEXIES L.P. 23/90"COMPETENZA DIRETTORE"	7.000,00	6.724,64	-275,36
1.1.3.1.115.0087	INCARICHI PER ATTIVITA' OBBLIGATORIE "COMPETENZA DIRETTORE"	20.000,00	0,00	-20.000,00
	TOTALE STUDI E CONSULENZE	27.000,00	6.724,64	-20.275,36
1.1.3.1.120.0000	ONERI PER SERVIZI GENERALI			
1.1.3.1.120.0095	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.500,00	31,08	-2.468,92
1.1.3.1.120.0098	PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ASSOCIATIVI ED ENTI	1.600,00	1.440,00	-160,00
1.1.3.1.120.0100	SPESE VARIE D'UFFICIO	18.000,00	10.513,77	-7.486,23
1.1.3.1.120.0105	ASSICURAZIONE R.C. TERZI	18.000,00	15.264,58	-2.735,42
	TOTALE ONERI PER SERVIZI GENERALI	40.100,00	27.249,43	-12.850,57

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE		
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	67.100,00	33.974,07	-33.125,93
	TOTALE AREA OMOGENEA 3: SERVIZI GENERALI	67.100,00	33.974,07	-33.125,93
1.1.4.0.000.0000	AREA OMOGENEA 4: SERVIZI DEL PATRIMONIO			
1.1.4.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.1.4.1.110.0000	ONERI DI GESTIONE AUTOMEZZI			
1.1.4.1.110.0150	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI	12.000,00	10.240,23	-1.759,77
	TOTALE ONERI DI GESTIONE AUTOMEZZI	12.000,00	10.240,23	-1.759,77
1.1.4.1.120.0000	ONERI DI GESTIONE DELLA SEDE			
1.1.4.1.120.0200	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE	89.000,00	77.454,25	-11.545,75
1.1.4.1.120.0207	UTENZE SEDE	50.000,00	48.304,29	-1.695,71
	TOTALE ONERI DI GESTIONE DELLA SEDE	139.000,00	125.758,54	-13.241,46
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	151.000,00	135.998,77	-15.001,23
1.1.4.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE			
1.1.4.2.210.0000	ACQUISTO AUTOMEZZI			
	TOTALE ACQUISTO AUTOMEZZI			
1.1.4.2.230.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA SEDE			
1.1.4.2.230.0400	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA SEDE	10.000,00	0,00	-10.000,00
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA SEDE	10.000,00	0,00	-10.000,00
1.1.4.2.240.0000	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SEDE			
1.1.4.2.240.0500	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SEDE	5.000,00	1.522,89	-3.477,11

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE		
Codice	Descrizione			Economia
	TOTALE ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SEDE	5.000,00	1.522,89	-3.477,11
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	1.522,89	-13.477,11
	TOTALE AREA OMOGENEA 4: SERVIZI DEL PATRIMONIO	166.000,00	137.521,66	-28.478,34
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1: ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	2.167.100,00	2.069.498,18	-97.601,82
1.2.0.0.000.0000	FUNZIONE/OBIETTIVO 2: PRESTAZIONE DI SERVIZI			
1.2.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: SERVIZI ABITATIVI			
1.2.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.2.1.1.110.0000	SPESE PER IL SERVIZIO ABITATIVO			
1.2.1.1.110.1000	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ABITATIVO	2.117.500,00	2.065.382,73	-52.117,27
1.2.1.1.110.1004	UTENZE SERVIZIO ABITATIVO	1.130.000,00	1.129.953,14	-46,86
1.2.1.1.110.1008	SPESE CONDOMINIALI SERVIZIO ABITATIVO	95.000,00	90.655,30	-4.344,70
1.2.1.1.110.1010	CANONI AFFITTO SERVIZIO ABITATIVO	875.000,00	868.388,21	-6.611,79
1.2.1.1.110.1020	CONVENZIONI CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI PER I SERVIZI ABITATIVI	231.000,00	208.959,79	-22.040,21
	TOTALE SPESE PER IL SERVIZIO ABITATIVO	4.448.500,00	4.363.339,17	-85.160,83
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	4.448.500,00	4.363.339,17	-85.160,83
1.2.1.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE			
1.2.1.2.210.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO ABITATIVO			
1.2.1.2.210.1500	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO ABITATIVO	120.000,00	104.527,56	-15.472,44
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO ABITATIVO	120.000,00	104.527,56	-15.472,44
1.2.1.2.220.0000	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO ABITATIVO			

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE				
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia		
1.2.1.2.220.1600	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE SERVIZIO ABITATIVO	45.000,00	42.638,55	-2.361,45		
	TOTALE ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO ABITATIVO	45.000,00	42.638,55	-2.361,45		
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	165.000,00	147.166,11	-17.833,89		
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: SERVIZI ABITATIVI	4.613.500,00	4.510.505,28	-102.994,72		
1.2.2.0.000.0000	AREA OMOGENEA 2: SERVIZI DI RISTORAZIONEE BAR					
1.2.2.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI					
1.2.2.1.110.0000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE/BAR					
1.2.2.1.110.2000	SPESE PER PASTI EROGATI PRESSO LE STRUTTURE DI RISTORAZIONE	590.000,00	473.510,21	-116.489,79		
1.2.2.1.110.2010	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE E BAR	70.000,00	45.647,09	-24.352,91		
1.2.2.1.110.2014	UTENZE SERVIZIO RISTORAZIONE E BAR	5.000,00	5.000,00 4.568,02			
1.2.2.1.110.2018	SPESE CONDOMINIALI SERVIZIO RISTORAZIONEE BAR	22.000,00	22.000,00	0,00		
1.2.2.1.110.2030	CONVENZIONI CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICIE/O PRIVATI PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	10.500,00	8.771,19	-1.728,81		
	TOTALE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE/BAR	697.500,00	554.496,51	-143.003,49		
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	697.500,00	554.496,51	-143.003,49		
1.2.2.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE					
1.2.2.2.210.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR					
1.2.2.2.210.2500	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR	470.000,00	32.337,30	-437.662,70		
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR	470.000,00	32.337,30	-437.662,70		
1.2.2.2.220.0000	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR					
1.2.2.2.220.2600	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO RISTORAZIONE E BAR	12.000,00	11.760,80	-239,20		

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL I GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE							
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia					
	TOTALE ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR	12.000,00	11.760,80	-239,20					
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	482.000,00	44.098,10	-437.901,90					
	TOTALE AREA OMOGENEA 2: SERVIZI DI RISTORAZIONEE BAR	1.179.500,00	598.594,61	-580.905,39					
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 2: PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.793.000,00	5.109.099,89	-683.900,11					
1.3.0.0.000.0000	FUNZIONE/OBIETTIVO 3: TRASFERIMENTI A STUDENTI								
1.3.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO								
1.3.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI								
1.3.1.1.110.0000	EROGAZIONI IN DENARO								
1.3.1.1.110.3000	BORSE DI STUDIO	6.760.390,40	6.760.303,77	-86,63					
1.3.1.1.110.3010	SUSSIDI STRAORDINARI	14.040,00	13.300,00	-740,00					
1.3.1.1.110.3020	BORSE DI STUDIO ART. 23 L.P. 9/91	64.000,00	64.000,00	0,00					
1.3.1.1.110.3025	BORSE DI STUDIO ART.43 L.P. 8/96 SANITA'	541.000,00	498.284,24	-42.715,76					
1.3.1.1.110.3030	CONTRIBUTI PER LA MOBILITA' INTERNAZIO- NALE DEGLI STUDENTI	169.254,00	169.254,00	0,00					
1.3.1.1.110.3040	COMPENSI A STUDENTI PER COLLABORAZIONI PRESTATE AI SENSI DELL'ART. 13 L.390/91	170.400,00	146.896,10	-23.503,90					
	TOTALE EROGAZIONI IN DENARO	7.719.084,40	7.652.038,11	-67.046,29					
1.3.1.1.120.0000	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO								
1.3.1.1.120.3200	CONVENZIONI CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICIE/O PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DELDIRITTO ALLO STUDIO	5.500,00	5.490,00	13.300,00 -740,00 64.000,00 0,00 198.284,24 -42.715,76 69.254,00 0,00 46.896,10 -23.503,90 552.038,11 -67.046,29 5.490,00 -10,00 5.490,00 -10,00 57.528,11 -67.056,29					
	TOTALE ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	5.500,00	5.490,00	-10,00					
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	7.724.584,40	7.657.528,11	-67.056,29					
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	7.724.584,40	7.657.528,11	-67.056,29					
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 3: TRASFERIMENTI A STUDENTI	7.724.584,40	7.657.528,11	-67.056,29					

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL I GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE				
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia		
1.4.0.0.000.0000	FUNZIONE OBIETTIVO 4: ALTRI SERVIZI AGLISTUDENTI					
1.4.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: INTERVENTI INTEGRATIVI					
1.4.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI					
1.4.1.1.110.0000	ORIENTAMENTO, TUTORATO, INFORMAZIONE E DI-VULGAZIONE					
1.4.1.1.110.3500	SPESE PER INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE	20.000,00	10.195,12	-9.804,88		
1.4.1.1.110.3550	SPESE PER ORIENTAMENTO E TUTORATO	25.000,00	25.000,00	12 -9.804,88 00 0,00 12 -9.804,88 56 -2.077,44 56 -2.077,44 20 -16.743,80 20 -16.743,80 00 -2.000,00 00 -2.000,00 00 -2.000,00		
	TOTALE ORIENTAMENTO, TUTORATO, INFORMAZIONE E DI-VULGAZIONE	45.000,00	35.195,12	-9.804,88		
1.4.1.1.120.0000	ATTIVITA' CULTURALI, TURISTICHE,SPORTIVE E DI SCAMBI CON L'ESTERO					
1.4.1.1.120.4000	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI E SOSTEGNOALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLE ASSOCIAZ.STUDENTESCHE E ALTRI ENTI ORGANIZZATORI	60.000,00	57.922,56	-2.077,44		
	TOTALE ATTIVITA' CULTURALI, TURISTICHE,SPORTIVE E DI SCAMBI CON L'ESTERO					
1.4.1.1.130.0000	INIZIATIVE DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP					
1.4.1.1.130.4300	SERVIZI A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP	74.000,00	57.256,20	-16.743,80		
	TOTALE INIZIATIVE DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP	74.000,00	57.256,20	-16.743,80		
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	179.000,00	150.373,88	-28.626,12		
1.4.1.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE					
1.4.1.2.230.0000	ACQUISTO ATTREZZATURE A SOSTEGNO DELL'HANDICAP					
1.4.1.2.230.4400	ACQUISTO ATTREZZATURE A SOSTEGNO DELL'HANDICAP	2.000,00	0,00	-2.000,00		
	TOTALE ACQUISTO ATTREZZATURE A SOSTEGNO DELL'HANDICAP	2.000,00	0,00	-2.000,00		
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	0,00	-2.000,00		
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: INTERVENTI INTEGRATIVI	181.000,00	150.373,88	-30.626,12		

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE									
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia							
1.4.3.0.000.0000	AREA OMOGENEA 3: SPAZI RICREATIVI E SPORTIVI										
1.4.3.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI										
1.4.3.1.110.0000	FUNZIONAMENTO SPAZIO VIA PREPOSITURA										
1.4.3.1.110.5400	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPAZIO DI VIA PREPOSITURA	0,00	0,00	0,00							
1.4.3.1.110.5405	AFFITTO SPAZIO VIA PREPOSITURA	0,00	0,00	0,00							
1.4.3.1.110.5409	UTENZE SPAZIO VIA PREPOSITURA	0,00	0,00	0,00							
	TOTALE FUNZIONAMENTO SPAZIO VIA PREPOSITURA	0,00	0,00	0,00							
1.4.3.1.115.0000	CENTRO SPORTIVO										
1.4.3.1.115.5510	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO	361.000,00	335.232,66	-25.767,34							
1.4.3.1.115.5515	UTENZE CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO	140.000,00	139.646,16	-353,84							
1.4.3.1.115.5516	CONVENZIONE CON ENTI E SOGGETTI PUBBLICIE/O PRIVATI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPORTIVI	100.000,00	73.030,00	-26.970,00							
	TOTALE CENTRO SPORTIVO	601.000,00	547.908,82	-53.091,18							
1.4.3.1.120.0000	SERVIZIO PRESTABICI										
1.4.3.1.120.5550	CONVENZIONE PER GESTIONE SERV.PRESTABICI	0,00	0,00	0,00							
1.4.3.1.120.5560	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PRESTABICI	0,00	00,00 73.030,00 -26.970,00 00,00 547.908,82 -53.091,18 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00								
	TOTALE SERVIZIO PRESTABICI	0,00	0,00	0,00							
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	601.000,00	547.908,82	-53.091,18							
1.4.3.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE										
1.4.3.2.210.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SPAZIO VIA VIA PREPOSITURA										
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONE SPAZIO VIA VIA PREPOSITURA										

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL D GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE		
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
1.4.3.2.212.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONE LOCALI SERVIZIO PRESTABICI			
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONE LOCALI SERVIZIO PRESTABICI			
1.4.3.2.215.0000	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SPAZI SPORTIVI E RICREATIVI			
1.4.3.2.215.5620	STRAORDINARIA MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO	112.857,28	78.707,87	-34.149,4
	TOTALE STRAORDINARIA MANUTENZIONE SPAZI SPORTIVI E RICREATIVI	112.857,28	78.707,87	-34.149,4
1.4.3.2.220.0000	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER SPAZIO VIA PREPOSITURA			
	TOTALE ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER SPAZIO VIA PREPOSITURA			
1.4.3.2.222.0000	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURA PER SERVIZIO PRESTABICI			
1.4.3.2.222.5655	ACQUISTI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURA SERVIZIO PRESTABICI	0,00	0,00	0,0
	TOTALE ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURA PER SERVIZIO PRESTABICI	0,00	0,00	0,0
1.4.3.2.225.0000	ACQUISTO MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO			
1.4.3.2.225.5675	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO	60.000,00	48.828,84	-11.171,1
	TOTALE ACQUISTO MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO	60.000,00	48.828,84	-11.171,1
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	172.857,28	127.536,71	-45.320,5
	TOTALE AREA OMOGENEA 3: SPAZI RICREATIVI E SPORTIVI	773.857,28	675.445,53	-98.411,7
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 4: ALTRI SERVIZI AGLISTUDENTI	954.857,28	825.819,41	-129.037,8
1.5.0.0.000.0000	FUNZIONE/OBIETTIVO 5: SISTEMA INFORMATICO ED ELETTRONICO			
1.5.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: C.E.D.			
1.5.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.5.1.1.110.0000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.E.D. E DEL SISTEMA CONTROLLO ACCESSI			

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE		
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
1.5.1.1.110.6000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI	106.000,00	96.715,17	-9.284,83
	TOTALE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.E.D. E DEL SISTEMA CONTROLLO ACCESSI	106.000,00	96.715,17	-9.284,83
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	106.000,00	96.715,17	-9.284,83
1.5.1.2.000.0000	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE			
1.5.1.2.210.0000	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO ELABORAZIONE DATI			
1.5.1.2.210.6500	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	48.551,34	-1.448,66
	TOTALE ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	48.551,34	-1.448,66
1.5.1.2.220.0000	ACQUISTO E MODIFICA PROGRAMMI PER ELABORAZIONE DATI			
1.5.1.2.220.6600	ACQUISTO E MODIFICA PROGRAMMI PER ELABORAZIONE DATI	70.000,00	36.229,00	-33.771,00
	TOTALE ACQUISTO E MODIFICA PROGRAMMI PER ELABORAZIONE DATI	70.000,00	36.229,00	-33.771,00
1.5.1.2.230.0000	ACQUISTO SISTEMA INFORMATIVO ED ELETTRONICO PER CONTROLLO ACCESSI			
	TOTALE ACQUISTO SISTEMA INFORMATIVO ED ELETTRONICO PER CONTROLLO ACCESSI			
	TOTALE TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	84.780,34	-35.219,60
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: C.E.D.	226.000,00	181.495,51	-44.504,4
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 5: SISTEMA INFORMATICO ED ELETTRONICO	226.000,00	181.495,51	-44.504,49
1.6.0.0.000.0000	FUNZIONE/OBIETTIVO 6: SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI			
1.6.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI			
1.6.1.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI			
1.6.1.1.110.0000	SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI			

UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GESTIONE DELLE SPESE Stanziamento								
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia				
1.6.1.1.110.7000	RESTITUZIONI E RIMBORSI	20.000,00	7.987,97	-12.012,03				
1.6.1.1.110.7010	RESTITUZIONE TASSA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	10.000,00	7.738,00	-2.262,00				
1.6.1.1.110.7020	PAGAMENTO DI IMPOSTE, TASSE ED ALTRI TRIBUTI	326.000,00	325.970,00	-30,00				
1.6.1.1.110.7025	I.R.A.P.	12.000,00	6.336,13	-5.663,87				
1.6.1.1.110.7030	SPESE STRAORDINARIE VARIE	3.000,00	3.000,00 200,30					
	TOTALE SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI	371.000,00	348.232,40	-22.767,60				
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	371.000,00	348.232,40	-22.767,60				
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI	371.000,00	348.232,40	-22.767,60				
1.6.2.0.000.0000	AREA OMOGENEA 2: FONDI DI RISERVA							
1.6.2.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI							
1.6.2.1.110.0000	FONDI DI RISERVA							
1.6.2.1.110.7100	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	257,28	0,00	-257,28				
1.6.2.1.110.7200	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	32.338,72	0,00	-32.338,72				
	TOTALE FONDI DI RISERVA	32.596,00	0,00	-32.596,00				
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	32.596,00	0,00	-32.596,00				
	TOTALE AREA OMOGENEA 2: FONDI DI RISERVA	32.596,00	0,00	-32.596,00				
1.6.3.0.000.0000	AREA OMOGENEA 3: ONERI FINANZIARI							
1.6.3.1.000.0000	TITOLO I: SPESE CORRENTI							
1.6.3.1.110.0000	ONERI PER INTERESSI							
1.6.3.1.110.8000	INTERESSI PASSIVI	1.000,00	0,00	-1.000,00				

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL I GESTIONE DELLE SPESE	DIRETTORE		
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Impegnato	Economia
1.6.3.1.110.8010	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA	20.000,00	0,00	-20.000,00
	TOTALE ONERI PER INTERESSI	21.000,00	0,00	-21.000,00
1.6.3.1.120.0000	ONERI PER FIDEJUSSIONI E SERVIZIO DI TESORERIA			
1.6.3.1.120.8200	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	20.000,00	7.742,38	-12.257,62
1.6.3.1.120.8210	ONERI PER FIDEJUSSIONI	500,00	0,00	-500,00
	TOTALE ONERI PER FIDEJUSSIONI E SERVIZIO DI TESORERIA	20.500,00	7.742,38	-12.757,62
	TOTALE TITOLO I: SPESE CORRENTI	41.500,00	7.742,38	-33.757,62
	TOTALE AREA OMOGENEA 3: ONERI FINANZIARI	41.500,00	7.742,38	-33.757,62
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 6: SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI	445.096,00	355.974,78	-89.121,22
	RIASSUNTO DELLA PARTE 1			
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1: ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	2.167.100,00	2.069.498,18	-97.601,82
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 2: PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.793.000,00	5.109.099,89	-683.900,11
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 3: TRASFERIMENTI A STUDENTI	7.724.584,40	7.657.528,11	-67.056,29
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 4: ALTRI SERVIZI AGLISTUDENTI	954.857,28	825.819,41	-129.037,87
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 5: SISTEMA INFORMATICO ED ELETTRONICO	226.000,00	181.495,51	-44.504,49
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 6: SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI	445.096,00	355.974,78	-89.121,22
	TOTALE PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'OPERA UNIVERSITARIA	17.310.637,68	16.199.415,88	-1.111.221,80
2.0.0.0.000.0000	SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI			
2.9.0.0.000.0000	FUNZIONE/OBIETTIVO 99: PARTITE DI GIRO			
2.9.1.0.000.0000	AREA OMOGENEA 1: PARTITE DI GIRO			

	UNITA' PREVISIONALI DI COMPETENZA DEL DIRETTORE GESTIONE DELLE SPESE								
Codice	Descrizione	Stanziamento Definitivo	Economia						
2.9.1.4.000.0000	TITOLO IV: CONTABILITA' SPECIALI								
2.9.1.4.010.0000	PARTITE DI GIRO								
2.9.1.4.010.9300	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA	6.329.249,00	0,00	-6.329.249,00					
2.9.1.4.010.9400	RITENUTE E CONTRIBUTI OBBLIGATORI	580.000,00	439.717,95	-140.282,05					
2.9.1.4.010.9500	RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE ALL'ECONOMO PER LA DOTAZIONE DEL FONDO SCORTA	7.747,00	580.000,00 439.717,95 7.747,00 0,00 700.000,00 601.424,86 9.000,00 0,00 7.625.996,00 1.041.142,81 7.625.996,00 1.041.142,81						
2.9.1.4.010.9600	PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONI VARIE RIFONDIBILI	700.000,00	601.424,86	-98.575,14					
2.9.1.4.010.9700	VERSAMENTO DI SOMME RELATIVE A MANDATI DI PAGAMENTO NON COMPLETAMENTE ESTINTI	9.000,00	0,00	-9.000,00					
	TOTALE PARTITE DI GIRO	7.625.996,00 1.041.142,81 -6		-6.584.853,19					
	TOTALE TITOLO IV: CONTABILITA' SPECIALI	7.625.996,00	1.041.142,81	-6.584.853,19					
	TOTALE AREA OMOGENEA 1: PARTITE DI GIRO	7.625.996,00	1.041.142,81	-6.584.853,19					
	TOTALE FUNZIONE/OBIETTIVO 99: PARTITE DI GIRO	7.625.996,00	1.041.142,81	-6.584.853,19					
	RIASSUNTO DELLA PARTE 2								
	FUNZIONE/OBIETTIVO 99: PARTITE DI GIRO	7.625.996,00	1.041.142,81	-6.584.853,19					
	TOTALE PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	7.625.996,00	1.041.142,81	-6.584.853,19					
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	24.936.633,68	17.240.558,69	-7.696.074,99					

P	R	G	R	A	\mathcal{N}	[]	$\sqrt{}$	A		T	-	A	7	77	Γ'	7	\mathcal{J}	[/	Γ ,	Д	,
	1 / /			/ 1	IV	1 1 7	V I	/ 1				/ \					V 1		4 /	•	

SERVIZI AGLI STUDENTI

BORSE DI STUDIO

I principali destinatari degli interventi dell'Opera Universitaria di Trento sono gli studenti iscritti all'Università degli studi di Trento, al Conservatorio di Musica e all'Isit. In applicazione della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 –"Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", l'Opera Universitaria prevede inoltre l'assegnazione di borse di studio per studenti iscritti ai corsi di Alta Formazione Professionale organizzati dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite gli istituti superiori.

Previa delega della Provincia Autonoma di Trento, l'Opera Universitaria assegna ulteriori borse di studio rivolte a studenti residenti in provincia che rientrano tra le seguenti tipologie:

- ✓ Studenti trentini iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale in atenei del restante territorio nazionale risultati "idonei non beneficiari" per mancanza di fondi nelle graduatoria dell'ente per il diritto allo studio di riferimento della propria Università
- ✓ Studenti trentini iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale all'estero
- ✓ Studenti trentini iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale iscritti alla professioni sanitarie e ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
- ✓ Studenti trentini iscritti ai corsi di Operatore Socio Sanitario
- ✓ Studenti trentini iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale o di dottorato, in Italia o all'estero, finanziati attraverso le diverse misure del Fondo Giovani;

NORME DI RIFERIMENTO

Oltre alla legge istitutiva dell'Ente (Legge provinciale n. 9 del 1991, integrata con la Legge Provinciale n. 5 del 2006), il Decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 (che va ad abrogare la Legge n. 390 del 4 dicembre 1991) ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 (attuativo della Legge 390/91), rimangono i punti di riferimento del diritto allo studio.

La riforma del Titolo V della Costituzione Italiana non ha ancora prodotto i suoi effetti in termini di atti normativi che definiscano i "livelli essenziali delle prestazioni" (LEP) e di conseguenza, il Dpcm del 2001, benché scaduto, continua a produrre i suoi effetti.

Il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.", ha avviato il percorso di revisione del diritto allo studio. Il Decreto riprende i principi della Legge 390/91, che va ad abrogare, e rimanda a Decreti Ministeriali per la definizione dei LEP. Ad oggi, tali livelli di prestazione non sono ancora stati definiti, nonostante siano state fatte delle riflessioni in merito a livello nazionale.

La Provincia Autonoma di Trento, a seguito del cosiddetto "Accordo di Milano", ha rafforzato la propria competenza in materia attraverso il decreto legislativo 18 luglio 2011 n. 142, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino – Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di università degli studi" che rimanda alle Leggi Provinciali la definizione del Diritto allo Studio.

Ulteriore conseguenza dell'accordo di Milano è anche il venir meno a partire dall'a.a. 2011/2012 dell'assegnazione alla Provincia di Trento del Fondo integrativo Statale, che si riflette su una riduzione del budget complessivo delle borse di studio.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEGLI ULTIMI ANNI

A partire dall'a.a. 2008/2009 il sistema di contribuzione studentesca dell'Università di Trento prevede 13 fasce di tasse, differenziate a seconda della condizione economica del nucleo familiare, calcolata attraverso

l'Indicatore della Condizione Economica del Nucleo Familiare (ICEF), con le medesime regole ed impostazioni di taratura utilizzate per il calcolo dei requisiti per la borsa di studio.

Il processo di presentazione della domanda prevede che la parte della condizione economica sia autocertificata presso i Centri di Assistenza Fiscale, l'identità dei soggetti è verificata al momento del test d'ingresso o dell'immatricolazione e tutte le altre verifiche legate alla posizione universitaria sono frutto della condivisione della piattaforma di dati tra l'Opera Universitaria e l'Università degli studi di Trento.

Su tale piattaforma si è sviluppato anche il sistema di assegnazione della carta dello studente che permette l'accesso alle mense universitarie. Dal mese di settembre 2012 nel periodo estivo l'emissione della carta dello studente è stata organizzata presso lo Sportello dell'Università di Trento allestito in centro città, dove lo studente, oltre ad elaborare la propria condizione economica con un caf convenzionato, trova delle postazioni di accesso internet libere e degli studenti collaboratori che lo aiutano nella compilazione della domanda di immatricolazione (effettuata con **procedura online a partire dall'a.a. 2015/2016**) e dell'eventuale domanda di borsa di studio e/o posto alloggio.

A seguito dell'Accordo di Milano si sono interrotti i trasferimenti dallo Stato alla Provincia Autonoma di Trento sulle materie oggetto della delega, pertanto è venuta meno una delle principali fonti di finanziamento del budget destinato alle borse di studio. La carenza di queste risorse ha comportato l'introduzione di una politica di rigore che si è così sviluppata nel corso degli anni:

- √ a.a. 2011/2012: riduzione degli importi di borsa di studio per gli studenti idonei ma con condizione
 economica più elevata;
- ✓ a.a. 2012/2013: rimodulazione della curva di distribuzione delle borse di studio che, mantenendo invariato l'importo massimo e l'importo minimo, ha ridotto tutti gli importi in misura proporzionale;
- ✓ a.a. 2013/2014:
 - o riduzione della platea dei beneficiari attraverso una modifica dei requisiti di merito per gli studenti tra il primo ed il secondo anno,
 - o rideterminazione dei crediti bonus e delle modalità di utilizzo degli stessi,
 - o eliminazione della borsa di studio per gli studenti che frequentano l'ultimo semestre dei corsi di laurea triennale;
- ✓ a.a. 2014/2015: riduzione della platea dei beneficiari attraverso una modifica dei requisiti di merito, in coerenza con il percorso avviato nel bando a.a. 2013/2014, per gli studenti tra il secondo ed il terzo anno;
- ✓ a.a. 2015/2016: introduzione di un requisito di merito per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale in inglese il cui titolo di laurea è stato conseguito in un Paese che non ha aderito all'EHEA.

Gli interventi di questi ultimi anni hanno permesso di individuare un budget complessivo annuale al di sotto dei 6,5 milioni di euro.

I DATI SUL SETTORE BORSE DI STUDIO

I dati elaborati dall'Ufficio Studi dell'Università di Trento, di seguito riportati, grazie anche all'effetto del "numero chiuso", evidenziano che il numero degli studenti immatricolati negli ultimi anni è in lieve flessione mentre il dato relativo del totale gli iscritti è rimasto pressoché costante. Il dato dell'a.a. 2015/2016 della seconda tabella risulta parziale in quanto elaborato alla data del 31 gennaio (anziché del 31 luglio) e manca quindi il numero degli studenti che, non essendosi laureati entro il 31 marzo, risulteranno poi iscritti per l'a.a. 2015/2016.

Studenti iscritti all'Università di Trento al primo anno

A.A.	Tipologia di Corso di laurea	Cittadinanza		Totale	
A.A.	Tipologia di Coiso di laufea	Italia	Italia Ue N		Totale
	Laurea di primo livello	2.555	27	55	2.637
$2015/2016^{1}$	Laurea magistrale a ciclo unico	551	2	10	563
	Laurea magistrale	1.121	40	136	1.297
					4.497
	Laurea di primo livello	2.522	30	98	2.650
2014/2015	Laurea magistrale a ciclo unico	539	2	8	549
	Laurea magistrale	1.244	58	154	1.456
					4.655
	Laurea di primo livello	2.488	31	105	2.624
2013/2014	Laurea magistrale a ciclo unico	502	5	9	516
	Laurea magistrale	1.229	51	160	1.440
					4.580
	Laurea di primo livello	2.391	31	134	2.556
2012/2013	Laurea magistrale a ciclo unico	538	3	8	549
	Laurea magistrale	1.104	55	202	1.361

4.466

Fonte: elaborazione Ufficio Studi dati Miur

Note:

Studenti iscritti all'Università degli studi di Trento

A.A.	Tipologia di Corso di laurea	Iscritti	di cui residenti in Provincia di Trento	% residenti in Provincia di Trento
	Laurea di primo livello	8.458	3.609	42,67%
2015/20161	Laurea magistrale a ciclo unico	3.160	762	24,11%
	Laurea magistrale	3.160	1.009	31,93%
		14.778		
	Laurea di primo livello	9.176	4.138	45,10%
2014/2015	Laurea magistrale a ciclo unico	3.274	860	26,27%
	Laurea magistrale	3.632	1.299	35,77%
		16.082		
	Laurea di primo livello	9.333	4.447	47,65%
2013/2014	Laurea magistrale a ciclo unico	3.192	931	29,17%
	Laurea magistrale	3.507	1.401	39,95%
		16.032		
	Laurea di primo livello	9.442	4.628	49,02%
2012/2013	Laurea magistrale a ciclo unico	3.175	1.000	31,50%
	Laurea magistrale	3.317	1.395	42,06%

15.934

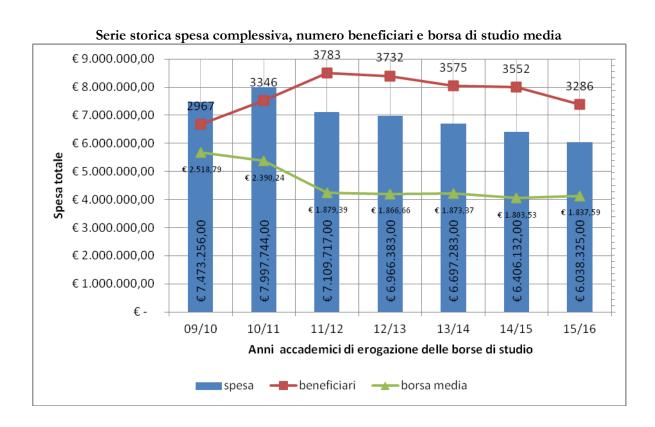
Fonte: elaborazione Ufficio Studi dati Miur

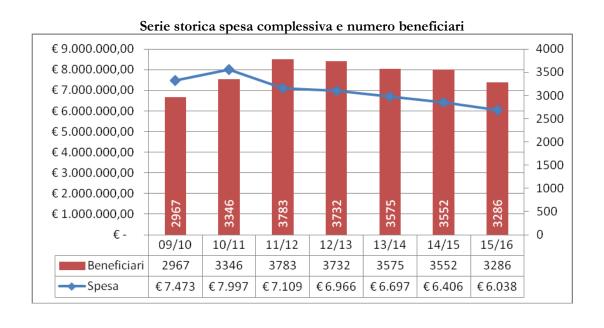
Note:

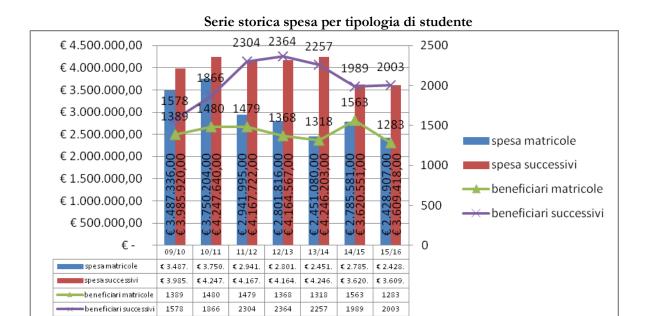
¹ Dati al 31/01/2016

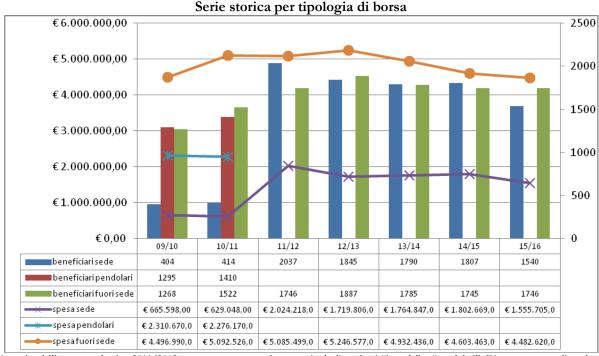
¹ Dati al 31/01/2016

Di seguito vengono presentati i dati delle borse di studio assegnate nei diversi anni accademici al fine di un confronto rispetto ai dati degli studenti immatricolati. Un riduzione del numero delle immatricolazioni, seppur sensibile, ha comportato una riduzione del numero di beneficiari di borsa del primo anno. Inoltre, pur continuando ad incidere in maniera significativa sulla spesa complessiva delle borse di studio, la politica di internazionalizzazione dell'ateneo che prevede l'accesso alla borsa di studio più elevata da parte di studenti provenienti da paesi poveri e di conseguenza con condizione economiche disagiate, ha registrato negli ultimi anni un contenimento della spesa dovuto sia a una leggera inflessione degli studenti stranieri iscritti alla lauree magistrali in inglese, sia dall'introduzione di un requisito di merito al primo anno per questi studenti per l'accesso ai benefici.









A partire dall'anno accademico 2011/2012 sono state accorpate le categorie degli studenti "in sede" e "pendolari". Di conseguenza gli studenti vengono considerati esclusivamente come "in sede" o "fuori sede"

Gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ricerca che non beneficiano già di altre borse di studio o di compensi erogati a qualsiasi titolo per il corso di dottorato, hanno potuto presentare domanda di borsa di studio per l'a.a. 2014/2015 entro il 31 gennaio 2015. I dottorandi risultati beneficiari sono stati 2, per una spesa complessiva di € 3.629,00.

RESTITUZIONI BORSE DI STUDIO

Fino all'a.a. 2012/2013 agli studenti iscritti al primo anno e beneficiari di borsa di studio, veniva richiesto il superamento e la registrazione di almeno 30 crediti entro il 30 novembre per non dover restituire la prima rata di borsa di studio ricevuta, erogata in forma di anticipo. Al fine di ridurre il rischio di insolvenze, a partire dall'a.a. 2013/2014 si è previsto di richiedere agli studenti iscritti al primo anno il raggiungimento di 20 crediti entro il 5 agosto, quale merito necessario per la non restituzione della prima rata di borsa di studio.

Gli studenti beneficiari della borsa per l'a.a. 2014/2015, che non hanno raggiunto 20 crediti entro il 5 agosto 2015, erano tenuti a restituire la borsa di studio ricevuta entro il 31 dicembre 2015. Come appare dalla seguente tabella, non tutti gli studenti coinvolti hanno regolarizzato la loro posizione. Agli studenti che non hanno provveduto al pagamento entro la scadenza è stata applicata una mora di 50 euro, comunicata attraverso il primo sollecito di pagamento avvenuto nel mese di febbraio 2016.

Restituzioni p	prima rata	borse di	studio a	a.a. 2014/2015
----------------	------------	----------	----------	----------------

Borse a.a. 2014/2015	Numero	Importo
	borse	
Restituite entro dicembre 2015	28	€ 29.166,00
Restituite nel 2016	10	€ 12.468,50
Sollecitate nel 2016	45	€ 54.400,50
Totale	83	€ 96.035,00

Inoltre nei primi mesi del 2015, in applicazione del Bando a.a. 2013/2014 che prevedeva le stesse modalità di restituzione, si è provveduto ad effettuare il controllo relativo agli studenti che avrebbero dovuto restituire la prima rata di borsa entro il 31 dicembre 2014. Tale controllo ha permesso di accertare 63.330 euro nel corso del 2015, di cui è stata incassata nello stesso anno la somma di 16.167,50 euro.

Di seguito un confronto nei diversi anni accademici del numero delle borse di cui è stata richiesta la restituzione.

Confronto accertamenti

Anno accademico	Numero borse matricole	Numero borse da restituire	% borse restituite rispetto al totale	Importo
2009/2010	1389	430	30,95	€ 510.828,00
2010/2011	1480	288	19,46	€ 359.161,70
2011/2012	1485	183	12,32%	€ 208.247,00
2012/2013	1368	156	11,40%	€ 192.616,30
2013/2014	1318	114	8,65%	€ 110.450,50
2014/2015	1563	83	5,31%	€ 96.035,00

Come si evince dalla tabella, rispetto all'anno accademico 2009/2010 la percentuale di studenti a cui è stata richiesta la restituzione della borsa di studio è diminuita progressivamente passando dal 30,95% al 5,31% per l'a.a. 2014/2015 e questo è dovuto ad una serie di motivi:

- 1. a partire dall'a.a. 2010/2011 sono state introdotte nuove modalità di assegnazione delle borse di studio per gli studenti matricole, diversificate per fascia di contribuzione economica e agli studenti delle fasce 3 e 4 è stato richiesto il raggiungimento di un merito minimo (12 crediti entro il 31 marzo) per l'erogazione della prima rata di borsa. L'introduzione di questa regola ha avuto il duplice obiettivo di evitare l'utilizzo di risorse per studenti che non avrebbero comunque raggiunto il requisito di merito richiesto nonché di ridurre l'ammontare dell'importo da recuperare;
- 2. a partire dall'a.a. 2012/2013 il raggiungimento di un merito minimo (12 crediti entro il 31 marzo) per l'erogazione della prima rata di borsa è stata richiesto anche agli studenti in fascia 2;
- 3. a partire dall'a.a. 2013/2014, con l'introduzione di una nuova modalità di valutazione del merito (20 crediti entro il 5 agosto anziché 30 crediti entro il 30 novembre), la percentuale di restituzione delle borse di studio si è ulteriormente ridotta passando da 11,40% del 2012/2013 al 5,31% del 2014/2015.

Modalità di liquidazione e restituzione PRIMA RATA borsa di studio (metà importo di borsa) studenti matricole

	1			\ 1	,	
matricole	1^ rata	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014 e a.a. 2014/2015
	liquidazione	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito
Fascia 1	merito per la non restituzione	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	20 crediti entro il 5 agosto
	liquidazione	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito	entro dicembre senza merito	se 12 crediti entro il 31 marzo	se 12 crediti entro il 31 marzo
Fascia 2	merito per la non restituzione	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	20 crediti entro il 5 agosto se borsa ottenuta per merito conseguito a marzo
	liquidazione	entro dicembre senza merito	se 12 crediti entro il 31 marzo	se 12 crediti entro il 31 marzo	se 12 crediti entro il 31 marzo	se 12 crediti entro il 31 marzo
Fascia 3 e	merito per la non restituzione	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	30 crediti entro novembre	20 crediti entro il 5 agosto se borsa ottenuta per merito conseguito a marzo

in grigio si evidenziano le novità introdotte

Agli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'importo della borsa di studio è corrisposto per intero entro dicembre e non è richiesto alcun merito per la non restituzione.

ALTRI INTERVENTI

SUSSIDI STRAORDINARI

I sussidi straordinari impegnati nell'anno 2015 per situazioni del tutto particolari e impreviste di grave bisogno economico sono stati 11, per un importo complessivo di 14.040 euro, come specificato nello schema seguente:

sussidi straordinari

	Numero beneficiari	importo
Sussidi dell'a.a. 2014/2015	4	€ 3.288,00
Sussidi dell'a.a. 2015/2016	7	€ 10.752,00
Totale spesa nell'anno 2015	11	€ 14.040,00

INTEGRAZIONE ALLA BORSA DI STUDIO PER PROGETTO ERASMUS+

Gli studenti beneficiari di borsa di studio dell'Opera Universitaria e della borsa della Comunità Europea ricevono un'integrazione alla borsa di studio in quanto partecipanti al progetto Erasmus+. Il criterio di definizione dell'intervento è cambiato negli ultimi anni passando dall'assegnazione di un importo differenziato per Paese di destinazione a un contributo fisso di 200,00 euro mensili a partire dall'a.a. 2014/2015 attribuito fino ad massimo di 10 mesi. Rispetto alla spesa inizialmente definita, a causa di modifiche dei periodi di permanenza all'estero e di eventuali rinunce, a fine anno si può contare su un'economia di spesa che viene utilizzata a copertura dei contributi assegnati l'anno successivo.

Inoltre a partire dell'a.a. 2014/2015 una parte del contributo viene coperto con fondi ministeriali assegnati dall'Università di Trento e destinati agli studenti in situazione economico-finanziaria svantaggiata.

L'integrazione alla borsa di studio calcolata per gli studenti borsisti partecipanti al progetto Erasmus+ viene stornata all'Università di Trento che provvede a liquidarne la prima rata nel mese di dicembre in concomitanza con l'erogazione dei fondi Ministeriali e di Ateneo e la seconda rata alla fine del periodo di permanenza all'estero.

Anni accademici	Beneficiari	totale contributo	importo a carico di Opera al netto dell'avanzo anno precedente	Avanzo anno precedente	importo a carico di Unitn	Importo mensile
						da € 200,00 a € 350,00
2011/2012	91	€ 154.750,00	€ 148.900,00	€ 5.850,00		*
2012/2013	99	€ 172.150,00	€ 162.600,00	€ 9.550,00		da € 200,00 a € 350,00 *
2013/2014	106	€ 183.600,00	€ 158.600,00	€ 25.000,00		da € 200,00 a € 350,00 *
2014/2015	114	€ 143.767,00	€ 116.017,00	€ 19.350,00	€ 8.400,00	€ 200,00
2015/2016	132	€ 168.600,00	€ 134.588,00	€ 22.612,00	€ 11.400,00	€ 200,00

^{*} differenziato per paese

Anche gli studenti iscritti al Conservatorio di Musica hanno ottenuto l'integrazione alla borsa di studio in quanto partecipanti al progetto Erasmus+. Nell'anno accademico 2015/2016 i beneficiari sono stati 6 studenti per una spesa di 5.414 euro.

INTEGRAZIONE ALLA BORSA DI STUDIO PER SCAMBI BILATERALI

Gli studenti beneficiari di borsa di studio dell'Opera Universitaria e partecipanti ai progetti di scambio bilaterale, ricevono un'integrazione alla borsa di studio. A partire dall'a.a. 2010/2011 il criterio di definizione dell'intervento è cambiato passando dall'assegnazione di un importo fisso ad un importo in proporzione alla borsa percepita dall'Università di Trento per il progetto di scambio, riducendo così la spesa complessiva. Nel corso del 2015 sono state assegnate n. 8 integrazioni per scambi bilaterali per un importo complessivo di 6.640 euro.

Scambi bilaterali

Anno accademico	Numero	Importo
	beneficiari	
2010/2011	6	€ 5.520,00
2011/2012	8	€ 6.365,04
2012/2013	9	€ 8.332,80
2013/2014	8	€ 6.500,80
2014/2015	8	€ 6.640,00

INTEGRAZIONE ALLA BORSA DI STUDIO PER STAGE E TIROCINI FORMATIVI.

Già da alcuni anni è prevista un'integrazione alla borsa di studio per gli studenti che durante l'anno accademico partecipano a stages e tirocini all'estero. Tale integrazione, dell'importo mensile di € 500,00, è prevista per un massimo di 4 mesi e viene assegnata a conclusione dell'esperienza formativa. Durante l'anno 2015 sono state assegnate n. 27 integrazioni per stage e tirocini per un importo complessivo di € 44.000 euro; tali interventi sono riferiti sia all'a.a. 2014/2015 che all'a.a. 2015/2016.

contributo integrativo per stage all'estero

Anno solare	Numero beneficiari	importo
2013	48	€ 74.000,00
2014	44	€ 68.000,00
2015	27	€ 44.000,00

ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Gli studenti iscritti a corsi di Alta Formazione Professionale possono accedere ai benefici del diritto allo studio in virtù delle modifiche introdotte dalla legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 –"Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".

I tempi di presentazione delle domande sono differenziate a seconda dei tempi di iscrizione ai corsi: un primo gruppo è tenuto a presentare la domanda entro dicembre e un secondo gruppo entro il mese di marzo. Pertanto nell'anno 2015 sono state erogate le borse di studio relative all'anno accademico 2014/2015 per un importo complessivo di 44.718 euro.

Borse Alta Formazione Professionale

anno	graduatoria	numero beneficiari	importi
	1^ graduatoria– approvata a febbraio 2014	18	€ 21.910,00
2014	2^ graduatoria - approvata ad aprile 2014	8	€ 8.465,00
	Totale graduatoria a.a. 2013/2014	26	€ 30.375,00
	1^ graduatoria – approvata a febbraio 2015	30	€ 38.279,00
2015	2^ graduatoria - approvata ad aprile 2015	4	€ 6.439,00
	Totale graduatoria a.a. 2014/2015	34	€ 44.718,00

IL DIRITTO ALLO STUDIO PER GLI STUDENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO

Gli interventi destinati agli studenti residenti in Provincia di Trento si possono riassumere in quattro macro categorie:

- ✓ Borse di studio per studenti residenti in Provincia di Trento iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e al corso a ciclo unico in Medicina e Chirurgia nonché studenti iscritti ai corsi di Operatore Socio Sanitario (art. 43, L.P. 8/96)
- ✓ Borse di studio per studenti residenti in Provincia di Trento iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale in Atenei sul restante territorio nazionale, inseriti negli elenchi degli "idonei ma non beneficiari" per mancanza di fondi (art. 23, L.P. 9/1991);
- ✓ Borse di studio per studenti residenti in Provincia di Trento iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale all'estero (art. 23 L.P. 9/91)
- ✓ Borse di studio e prestiti sull'onore destinati a residenti in Provincia di Trento, noti come "fondo giovani" (art. 59 della L.P. 20/2005).

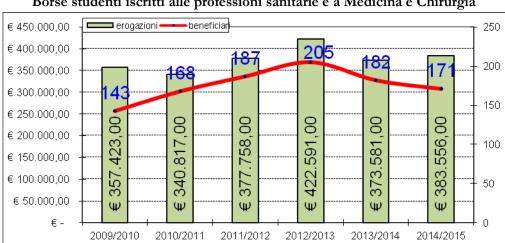
RESIDENTI ISCRITTI AI CORSI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Nel mese di marzo 2015 sono state raccolte le domande di borse di studio per studenti residenti in provincia di Trento iscritti nell'anno accademico 2014/2015 ai corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie

e al corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Entro il mese di aprile si è provveduto all'approvazione della graduatoria e alla successiva liquidazione degli importi spettanti.

Nella stessa graduatoria sono stati individuati 169 studenti beneficiari e 2 studenti "idonei non beneficiari", per una spesa complessiva pari a 383.556 euro a fronte di un assegnazione provinciale di € 381.000 euro. Gli studenti "idonei non beneficiari" sono successivamente diventati beneficiari a seguito di rinunce.

Nella tabella è illustrata la serie storica degli studenti idonei fotografata al momento dell'approvazione della graduatoria.



Borse studenti iscritti alle professioni sanitarie e a Medicina e Chirurgia

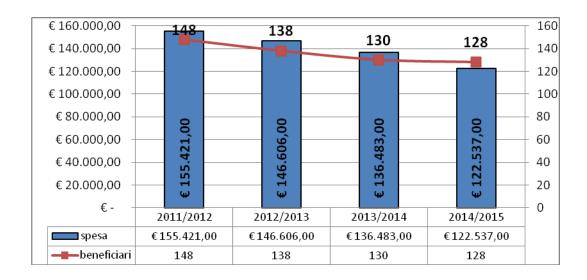
A seguito delle modifiche ai requisiti di merito introdotte dalla Provincia Autonoma di Trento nell'anno accademico 2011/2012 il numero degli studenti idonei e di conseguenza la spesa è aumentato rispetto agli anni accademici precedenti. Questo ha comportato l'approvazione di graduatorie con studenti beneficiari di borsa e studenti "idonei non beneficiari". Tuttavia, grazie a rinunce o a nuove integrazioni di fondi, con successive variazioni di graduatoria tutti gli studenti idonei sono risultati beneficiari.

RESIDENTI ISCRITTI AI CORSI PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Nell'estate del 2012 si sono raccolte per la prima volta le domande di borsa di studio per gli studenti iscritti ai corsi di Operatore Socio Sanitario. Il trasferimento all'Opera Universitaria di questa funzione ha permesso di razionalizzare il processo visto che negli anni precedenti gli studenti per richiedere la borsa di studio dovevano rivolgersi alle specifiche strutture abilitate a gestire i diversi corsi.

La borsa viene erogata ex post, sulla base del superamento con esito positivo del primo anno o a seguito del superamento dell'esame finale di qualifica.

Le domande raccolte nell'anno 2015 riguardavano l'anno accademico 2014/2015. Gli studenti beneficiari di borsa di studio sono stati 128 per una spesa complessiva di 122.537 euro, con una leggera flessione rispetto ai dati degli anni precedenti.



RESIDENTI, IDONEI NON BENEFICIARI, ISCRITTI A CORSI DI CLASSI NON ATTIVATE A TRENTO

Ai sensi dell'art. 23 della Legge provinciale n. 9 del 1991 sono previste borse di studio destinate a studenti residenti in provincia, iscritti a corsi universitari di classi di laurea o di laurea magistrale non attivate a Trento, risultati "idonei non beneficiari" per mancanza di fondi nelle graduatoria dell'ente per il diritto allo studio di riferimento della propria Università.

Gli studenti che hanno rispettato i requisiti richiesti sono stati 9.

Successivamente, durante l'anno 2015, 10 studenti hanno restituito la borsa assegnata nello stesso anno o nell'anno accademico precedente poiché sono risultati beneficiari presso l'ente per il diritto allo studio della loro università in un momento successivo alla presentazione della domanda. I dati sotto riportati evidenziano la necessità di un'attenta riflessione sull'utilità di tale tipo di intervento.

borse di studio studenti trentini "idonei non beneficiari" iscritti in altri atenei

Anno 2015	Numero beneficiari	Importo
Borse erogate a.a. 2014/2015	9	€ 29.258,00
Borse restituite a.a. 2014/2015	4	€ 13.965,00
Borse restituite a.a. 2013/2014	6	€ 18.011,00

RESIDENTI E ISCRITTI A CORSI ALL'ESTERO IN PAESI COMUNITARI

A partire dall'anno accademico 2014/2015, ai sensi dell'art. 23 della Legge provinciale n. 9 del 1991, è stato pubblicato un bando per il conferimento di borse di studio a studenti residenti in provincia di Trento da almeno tre anni ed iscritti a corsi undergraduate (lauree triennali o magistrali a ciclo unico) o master courses (lauree magistrali) presso Università aventi sede in paesi comunitari, nel caso in cui detti corsi non siano attivati presso l'Università di Trento. Nel mese di aprile è stata approvata la graduatoria individuando n. 1 studente beneficiario per una spesa di 1.232 euro.

FONDO GIOVANI - MISURE IN VIA DI ESAURIMENTO

Il "fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani", istituito con l'articolo 59 della L.P. 29 dicembre 2005, n. 20, è un'attività coordinata dalla Provincia Autonoma di Trento avvalendosi delle strutture periferiche.

L'Opera Universitaria, pertanto, si occupa dell'istruttoria per la verifica dei requisiti soggettivi (condizione economica e merito) per l'accesso ai benefici. Le erogazioni dei prestiti sull'onore e delle borse di studio avvengono con risorse della Provincia Autonoma di Trento, senza transitare dal bilancio dell'Ente.

Gli interventi del Fondo giovani gestiti dall'Opera Universitaria sono rivolti a studenti universitari e dottorandi residenti in provincia di Trento da almeno 3 anni.

A partire dall'anno accademico 2014/2015 la Provincia Autonoma di Trento ha deciso di sospendere le misure del Fondo, portando a compimento soltanto il percorso di coloro che avevano fatto richiesta di benefici negli anni precedenti.

PRESTITI SULL'ONORE

Nell'anno 2015 non è stato concesso alcun prestito d'onore in quanto la misura, come detto nelle premesse, è stata sospesa. Per l'anno accademico 2015/2016 sono stati rinnovati n. 23 prestiti. La misura dovrebbe concludersi a fine anno 2016.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SUL PRESTITO D'ONORE RICEVUTO

Agli studenti particolarmente meritevoli, beneficiari di prestito d'onore a tasso zero, è erogato un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 30% del prestito utilizzato nel corso dell'ultimo anno.

Nell'anno 2015 sono stati erogati **46** contributi a fondo perduto per una spesa complessiva di 64.575 euro come sotto evidenziato. I contributi erogati sono relativi sia all'anno 2014 che all'anno 2015 in quanto nell'anno 2014, causa fondi provinciali insufficienti, non è stato erogato alcun contributo.

	Fondo perd	uto anno 2014	Fondo perduto anno 2015		
	beneficiari	spesa	beneficiari	spesa	
Alta formazione (3A)	23	€ 21.700,00	7	€ 7.175,00	
Alta formazione all'estero (3B)	10	€ 27.000,00	6	€ 8.700,00	
Totale	33	€ 48.700,00	13	€ 15.875,00	

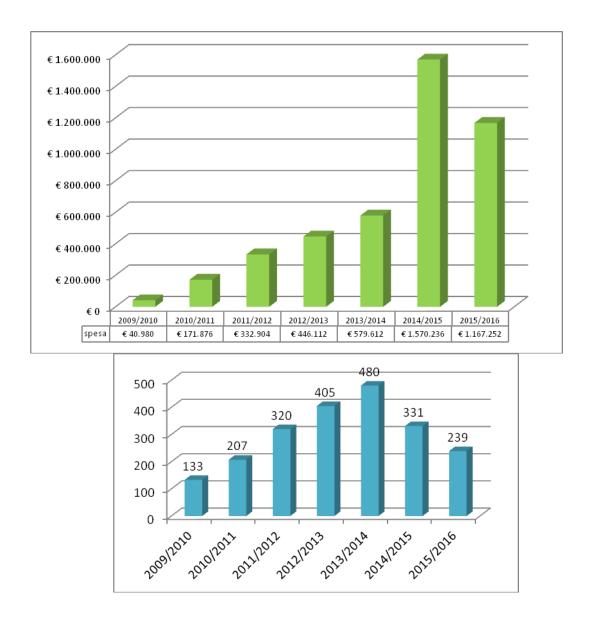
BORSA BANDO 5B

Il bando 5b è la misura introdotta per agevolare il tasso di passaggio dalla scuola superiore all'università per gli studenti più meritevoli.

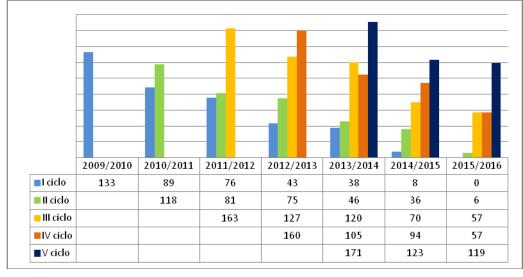
A partire dall'anno accademico 2014/2015, a causa della sospensione della misura per i maturati dall'anno 2014, sono state raccolte soltanto le domande degli studenti che potevano effettuare il rinnovo della borsa di studio dagli anni precedenti. La spesa complessiva erogata nell'anno 2015, relativa alle domande di rinnovo a.a. 2014/2015 raccolte a ottobre 2014, ammonta ad 1.565.268 euro.

La spesa prevista per l'anno accademico 2015/2016 ammonta a 1.167.252 euro e sarà erogata totalmente nell'anno 2016. A parità di condizioni, per l'anno accademico 2016/2017 si ipotizza un fabbisogno di circa 850.000 euro.

Di seguito la spesa sostenuta e il numero dei beneficiari per ogni anno accademico dalla nascita della misura all'anno accademico 2015/2016.



La durata massima dell'intervento è commisurata alla durata del corso di studi. Nel caso di continuità tra laurea triennale e laurea magistrale la borsa può essere erogata per un ma massimo di cinque annualità. Di seguito la distribuzione dei beneficiari per ciclo.



Gli interventi previsti dal bando 5b, sono differenziati nella relativa graduazione dell'intervento in relazione all'indicatore icef e negli importi massimi a seconda della scelta rispetto alla residenzialità: gli studenti che prendono alloggio presso la sede del corso possono accedere ad un contributo massimo annuo di 6.000 euro (per l'a.a. 2015/2016 sono stati il 59,41% dei beneficiari), mentre gli studenti che non prendono alloggio possono ottenere fino ad un massimo di 4.800 euro (per l'a.a. 2015/2016 sono stati il 40,59% dei beneficiari).

CONTRIBUTI DI RESIDENZIALITA' PER DOTTORANDI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO

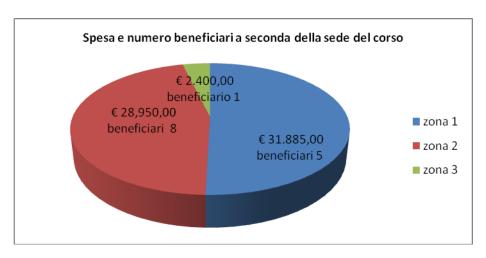
Questo tipo di intervento è rivolto agli studenti trentini che frequentano corsi di dottorato "fuori sede" ossia corsi al di fuori della Provincia di Trento, in Italia o all'estero. L'importo mensile del contributo è differenziato a seconda della sede di svolgimento del corso di dottorato. La percentuale di spettanza (100%, 75%, 50%, 25%) rispetto all'importo massimo del contributo mensile viene determinata in relazione alla condizione economica del nucleo familiare.

Per l'anno 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato la concessione del contributo di residenzialità solo come rinnovo a coloro che avevano presentato domanda nell'anno precedente e non avevano percepito il contributo per i 36 mesi massimi previsti.

La spesa complessiva per contributi di residenzialità dottorandi per l' a.a. 2014/2015 ammonta a 63.235 euro. Il contributo è determinato percentualmente in relazione all'indicatore icef nel rispetto delle Tabelle di cui alle direttive del Fondo giovani. La misura dovrebbe concludersi nell'anno 2017 con la raccolta delle domande relative all'a.a. 2016/2017.

CONTRIBUTI DI RESIDENZIALITÀ EROGATI

	Totale spesa	numero beneficiari	
ESTERO	€ 43.785,00	9	
ITALIA	€ 19.450,00	5	
	€ 63.235,00	14	



Zona 1: paesi in cui il costo della vita è considerato alto (Cina, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, India, Inghilterra, Russia, Singapore, Stati Uniti, Giappone e Svizzera) – contributo fino ad un massimo di 700 euro.

Zona 2: paesi comunitari compresa l'Italia - contributo fino ad un massimo di 500 euro.

Zona 3: tutti i paesi extracomunitari non compresi nella zona 1 - contributo fino ad un massimo di 300 euro.

SETTORE DISABILITÀ

Per l'anno accademico 2014/15 gli studenti con disabilità regolarmente iscritti all'Università di Trento sono stati 115 di cui venticinque nuove iscrizioni. Per il dettaglio si allega la tabella

Nel corso della prima metà del 2015 l'Ufficio è stato contattato in cinque occasioni per informazioni sulla possibilità di nuova iscrizione per studenti in situazione di disabilità particolarmente grave che richiedono soluzioni complesse. Tutte le situazioni sono andate a buon fine e i ragazzi si sono immatricolati e stanno regolarmente frequentando.

Trentaquattro studenti con disabilità sono ospiti in appartamenti dell'Opera. Presso lo studentato di San Bartolameo sono ospitati ventiquattro studenti con disabilità anche importanti che utilizzano il servizio MUOVERSI della P.A.T. che, prevedendo l'uso di furgoni attrezzati o taxi, permette loro di fare tranquillamente la spola tra sedi universitarie e studentato evitando i problemi di mobilità che lo studentato per la sua posizione presenta. Gli altri sono ospitati presso gli appartamenti di centro città.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SPECIALIZZATO.

Anche per il 2015 per quest'attività ci si è avvalsi dello strumento attivato dall'INPS chiamato "Lavoro occasionale di tipo accessorio". E' una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è di disciplinare quelle prestazioni occasionali, definite appunto 'accessorie', che non sono riconducibili a contratti di lavoro perché svolte in modo saltuario, e tutelare situazioni non regolamentate. Il pagamento avviene attraverso 'buoni lavoro' (voucher).

Sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL.

In accordo con i docenti delegati di dipartimento s'individuano gli studenti che, per le loro competenze già acquisite, sono in grado di supportare adeguatamente nello studio gli studenti che, per la loro disabilità, necessitano di un aiuto individuale nella preparazione di qualche specifico esame. Per la loro attività è riconosciuto lo stesso importo netto previsto per gli studenti con contratto "150 ore" utilizzando il sistema dei voucher del valore di € 10,00 orari (netti € 7.50). Nel corso del 2015 sono state impiegate **1200 ore** per questo servizio che ha interessato **dieci studenti** per un totale di spesa a carico dell'ente di € 12.000 con una diminuzione, rispetto al 2014, dovuta alla minor necessità di interventi di supporto.

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio accompagnamento è stato offerto con la fattiva collaborazione di 18 studenti 150 ore e richiesto giornalmente da circa dodici studenti con disabilità. Il servizio è richiesto in particolare al mattino e alla sera per raggiungere le varie sedi universitarie/le proprie abitazioni, e all'ora di pranzo per il supporto in mensa. A richiesta in servizio è garantito anche per partecipare ad attività extra-universitarie come quelle culturali e conviviali nell'intento di garantire l'effettiva partecipazione all'esperienza universitaria degli iscritti indipendentemente dalla propria disabilità.

ALTRI SERVIZI

E' stata attivata una convenzione con Ente Nazionale Sordi per garantire il servizio d'interpretariato nella lingua italiana dei segni per studenti sordi. Nel 2015 il servizio è stato richiesto per un totale di dodici ore confermando la richiesta degli anni precedenti dovuta al fatto che attualmente c'è una sola studentessa che richiede saltuariamente il servizio poiché non frequentante e con un percorso universitario rallentato.

Nel 2015 è stato confermato il servizio d'accompagnamento al bagno per studenti non autosufficienti. Attualmente il servizio è richiesto da una sola persona che ne ha assoluto bisogno. Non essendoci risorse interne all'ente per svolgere questo delicato servizio, è stata attivata una collaborazione con la coop. "S.A.D." di Trento specializzata per servizi alla persona.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Anche nel corso del 2015 il Servizio Disabilità ha proposto e sostenuto alcune attività integrative con lo scopo di favorire l'integrazione e promuovere attività ricreative per studenti con disabilità e no. Sono state confermate tre uscite con una barca a vela, appositamente attrezzata, sul lago di Garda: quest'iniziativa si è consolidata come un'esperienza particolarmente gradita e apprezzata ed ha coinvolto dodici studenti con disabilità e dodici studenti in qualità d'accompagnatori.

SETTORE D.S.A. E BISOGNI SPECIALI

Nel 2015 è continuato il rapporto di collaborazione con il Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione Dipartimento di Scienze della Formazione e della Cognizione Università di Trento nell'ambito del progetto "Dislessia" per rispondere in modo adeguato a quanto prevede la legge n° 170 del 8/10/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2011. In particolare sono stati confermati i momenti di supporto e monitoraggio per gli studenti iscritti già in possesso di adeguata certificazione. Fondamentale è anche l'attività d'informazione e mediazione con i docenti per individuare le migliori condizioni e metodologie per il superamento delle prove d'esame. Nel corso del 2015 la consulente del Laboratorio ha tenuto relazioni informative in apertura dei lavori del consiglio di dipartimento. Il laboratorio esegue anche la certificazione di D.S.A. nei casi, dove la precedente è troppo datata (al massimo la certificazione deve avere tre anni) o nei casi dove non è mai stata fatta prima.

Gli studenti con D.S.A. iscritti alla nostra Università sono sensibilmente aumentati da quando (nel 2010 con uno studente iscritto con D.S.A.) è stata approvata la legge 170 che definisce i disturbi e obbliga tutti gli atenei a organizzare un servizio di supporto e monitoraggio. Nell'anno accademico 2014/15 gli studenti con D.S.A. iscritti con certificazione sono stati **quarantacinque**. Anche per il 2015 è stato molto richiesto e utilizzato lo scanner veloce, e relativi programmi in dotazione al Servizio, per portare in formato digitale testi universitari che poi studenti con dislessia o problemi di vista possono ascoltare utilizzando la sintesi vocale.

ALTRE ATTIVITA'

Nel 2015 è continuata la collaborazione con ITEA per la gestione dell'appartamento domotico dimostrativo in p.zza Garzetti a Trento: Opera Universitaria a messo a disposizione e coordinato 2 studenti 150 ore (che hanno seguito un corso di formazione curato dai tecnici di ITEA) per garantire le aperture, nei giorni e nelle ore concordate, e fornire ai visitatori tutte le informazioni sulle dotazioni tecnologiche.

Con i Delegati di Facoltà per la disabilità sono state fatte tre riunioni di coordinamento.

Nel dicembre 2015 l'Ufficio, nella persona del suo referente, ha partecipato, in veste di relatore, al convegno sulla mobilità internazionale degli studenti con disabilità tenuto presso l'Università di Bolzano al quale hanno partecipato anche rappresentanti dell'Università di Padova e Innsbruck.

ISCRITTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2014/15

Dipartimento	Disabilità	Disabilità	Disabilità	Altre	Totale	Totale
_	Motoria	Visiva	Uditiva	disabiltà *	disabilità	DSA
Lettere e Filosofia	8	4	1	14	27	9
Giurisprudenza	15	1	0	9	25	1
Economia e Management	2	1		5	8	3
Fisica	1	0	0	3	4	2
Matematica	0	0	0	1+1**	2	2
Ingegneria civile ambientale e meccanica	0	0	0	2	2	7
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	5	1	0	2	8	5
Ingegneria industriale	1	0	0	2	3	2
Psicologia e Scienze Cognitive	2	6	0	6	14	7
Sociologia e Ricerca Sociale	6	0	2	10	18	6
CIBIO	1	0	0	0	1	1
Corsi singoli e dottorato	3	0	0	0	3	0
Totale	44	13	3	55	115	45

LAUREATI A.A. 2013/14

Dipartimento	Disabilità	Disabilità	Disabilità	Altre disabiltà	Totale
	Motoria	Visiva	Uditiva		
Lettere e Filosofia	4	2			6
Sociologia e Ricerca Sociale	4			2	6
Giurisprudenza-Specializzazione	1				1
Prof.ni					
Psicologia e Scienze Cognitiva	1			1	2
Ingegneria e Scienza	2	0	0	1	3
dell'Informazione					
CIMEC				1	1
Ingegneria civile ambientale e				1	1
meccanica					
Master Gestione Imp. Soc.	1				1
Totali	13	2	0	6	21

^{*} per altra disabilità si intendono disabilità multiple e/o legate a patologie tumorali
** studenti con disabilità certificala (legge 104) per Disturbi dello Spettro Autistico

ATTIVITA' CULTURALI

Il Servizio Attività Culturali dell'Opera Universitaria è il principale strumento di promozione e sostegno delle iniziative culturali proposte dagli studenti universitari tramite le associazioni studentesche. Il Servizio propone inoltre delle attività dirette, in collaborazione con associazioni ed enti del territorio, e organizza due concorsi uno in ambito letterario, Ateneo dei Racconti, e uno in ambito musicale, Suoni Universitari.

Il servizio collabora con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara al quale ha affidato, con apposita convenzione, la gestione del Teatro Sanbàpolis e delle sale prove per la realizzazione, oltre che degli eventi organizzati o promossi dall'Ente, di rassegne proprie o di terzi.

Nel 2015, il Servizio Attività Culturali, con il parere consultivo della Commissione Cultura Congiunta Opera Universitaria e Università, ha finanziato 37 iniziative (80 appuntamenti organizzati presso i vari Dipartimenti dell'Università, a Trento e Rovereto, a Sanbàpolis e in altri spazi cittadini) realizzate da 11 delle 15 associazioni accreditate dall'Università di Trento. Al Teatro Sanbàpolis sono stati ospitati i seguenti appuntamenti: la competizione ingegneristica EBEC dell'associazione Best, 3 spettacoli teatrali dell'associazione Cuc, due rassegne cinematografiche delle associazioni Elsa e Unistudent, le serata Revolution Artheatre con proiezione e musica dell'associazione Maia, l'evento Donne in vendita con proiezione e dibattito dell'associazione Unistudent e l'evento Associati il bello ci salverà dell'associazione Tavolo Associazioni Universitarie Trentine. Allo Studentato è stata organizzata infine la tradizionale rassegna di balli popolari Sanballa, organizzata da Erasmus Student Network.

Nell'ambito delle iniziative dirette sono state realizzate Università Estate e Università Autunno, le due tradizionali rassegne offerte agli studenti e alla città.

Università Estate si è svolta dal 6 maggio al 23 giugno con 33 eventi in calendario che spaziavano da teatro, musica, cinema, conferenze, appuntamenti proposti in maggioranza delle associazioni studentesche a parte alcune collaborazioni con associazioni ed enti del territorio tra i quali la Circoscrizione che ha promosso lo spettacolo di improvvisazione teatrale Stasera Impro della compagnia Improvedibili. Nella rassegna sono state inserite le date conclusive del concorso Ateneo dei Racconti 2014 dove i 10 finalisti hanno messo in scena il loro racconto e sono state premiati dalle tre giurie presenti (giuria letteraria, giuria degli studenti e giuria artistica) ed è stata realizzata la prima edizione del mercatino universitario delle pulci Sanbamarket, con una buona partecipazione sia di espositori che di pubblico. La proposta estiva è continuata con la rassegna Cinema in Cortile organizzata dal Comune di Trento insieme alla Film Commission e all'Opera Universitaria che ha proposto 9 proiezioni tutti i giovedì di luglio e agosto.

Università Autunno ha preso il via il 14 ottobre e si è conclusa il 19 dicembre con 44 appuntamenti in programma dei quali 16 realizzati dalle associazioni studentesche, con cinema, musica, conferenze arte e teatro, 9 in collaborazione con la Keller Editore per la rassegna Trame in Città- il piacere di leggere con chi le storie le fa -, 4 in collaborazione con Mandacarù onlus e le associazioni c Aiesec, Ingegneria senza Frontiere e Urla in occasione di Tutti nello Stesso Piatto - Festival di Cinema e Biodiversità – e 5 in collaborazione con la Circoscrizione Oltrefersina che ha proposto 3 date legate al mondo della comicità trentina, Risate a km O, il Concorso Cover Oltrefestival e un concerto delle Piccole Colonne. La rassegna Università Autunno ha ospitato inoltre le date di selezione della edizione 2015 del concorso Suoni Universitari organizzato dall'Ente in collaborazione con il Centro Musica del Comune di Trento e il concerto finale dei gruppi Appino + A Toys Orchestra aperto dal gruppo vincitore del concorso, i Bankrobber.

Nella primavera è stata bandita l'edizione 2015 del concorso Ateneo dei Racconti che ha selezionato i 10 racconti finalisti, su circa 80 elaborati presentati entro il mese di novembre. Le serate performative di questa edizione saranno proposte nella rassegna Università Estate 2016.

L'Ente offre ai finalisti di entrambi i concorsi un momento di formazione: una sessione di prove con il musicista produttore Giorgio Canali per Suoni Universitari e un laboratorio di scrittura creativa con Davide Longo, scrittore e insegnante della scuola Holden di Torino per Ateneo dei Racconti.

Tra le iniziative dirette va ricordata anche la partecipazione dell'Ente all'iniziativa M'Illumino di meno, organizzata dallo storico programma di Radio2 Caterpillar, il cui obiettivo è la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e del risparmio energetico, che ha previsto l'organizzazione di una cena e uno spettacolo a tema il 13 febbraio 2015 presso l'Unibar dello Studentato.

Il Servizio collabora inoltre con l'associazione Amici del Legno che, grazie ad una convenzione con l'Ente, organizza ogni anno alcuni corsi di formazione prevalentemente per studenti universitari; nel 2015 sono stati realizzati i corsi di cucina (2 sessioni), apicoltura, fotografia, falegnameria e orto.

L'Ortolameo è di fatto un progetto pluriennale che oltre a prevedere la realizzazione del corso in primavera, al fine di dare le prime basi agli studenti che si occuperanno dell'orto e coltiveranno la terra, necessita di un coordinamento da parte dell'Ente per tutto l'anno vista la necessità dei ragazzi di avere un riferimento continuativo.

Il Servizio attività culturali nell'anno 2015 si è avvalso della collaborazione, oltre che di alcuni studenti 150 ore, dell'Ufficio informazione e comunicazione non solo per la promozione degli eventi ma anche per l'organizzazione del concorso Ateneo dei Racconti, per il progetto Ortolameo e per l'evento Sanbamarket.

CENTRO SPORTIVO SANBÀPOLIS

Il **Centro Sportivo** si compone di una palestra di arrampicata, tra le più alte d'Europa, una palestra per attività fitness (sala pesi) ed un Palazzetto per attività sportiva agonistica, con circa 650 posti (di cui 450 a sedere) a disposizione del pubblico. La logistica è completata da una serie di spazi accessori e complementari alle attività sportive (soppalco, infermeria, magazzini, uffici, etc.) ma anche utili per lo svolgimento di incontri e convegni.

Precedentemente il Palazzetto e gli spazi afferenti erano stati adibiti a Centro Operativo per l'organizzazione della XXVI Universiade – Trentino 2013, quale punto di accoglienza di tutti gli atleti e dirigenti delle diverse squadre nazionali, prima di essere smistati nelle località sedi delle competizioni.

L'impianto sportivo Sanbàpolis è nato secondo la filosofia trasversale che ha ispirato tutto l'investimento effettuato negli anni per le Residenze Universitarie di San Bartolameo: creare un Polo Universitario di forte valenza sociale e culturale a disposizione degli studenti dell'Università di Trento ma anche con uno sguardo aperto sulla città. Per tale ragione gli impianti sportivi sono aperti anche ai cittadini ed alle associazioni che richiedono di potervi svolgere attività sportiva agonistica, ma si è sempre cercato di sostenere gli studenti universitari, praticando tariffe agevolate ai possessori della tessera Unisport. Gli studenti universitari che nel corso del 2015 hanno utilizzato la palestra di roccia sono stati 3.036 mentre, per quanto riguarda l'utilizzo del Palazzetto, le ore riservate al Cus sono state il 34,70% del totale delle ore erogate nel palazzetto.

PALESTRA DI ARRAMPICATA

Nel corso del 2015 è stata mantenuta l'apertura giornaliera dell'impianto dalle 9.00 alle 23.00 con chiusura anticipata alle 22.00 il sabato e la domenica. Durante il mese di agosto, periodo di sosta dell'attività, sono state eseguite le manutenzioni all'impianto e tracciate numerose nuove vie di arrampicata, ed in particolare quelle di elevata difficoltà, il cui numero risultava carente in funzione dell'impianto.

E' stato dato notevole impulso ai corsi, in particolare a quelli riservati ai ragazzi di fascia di età dai 6-14 anni, anche in convenzione con gli istituti scolastici cittadini che hanno potuto effettuare l'attività di educazione motoria presso Sanbàpolis.

Si sono svolti inoltre eventi sportivi di particolare importanza per il settore quale il Campionato Italiano ed inoltre la palestra è stata sede di allenamento per le nazionali giovanili di arrampicata italiana e U.S.A. che partecipano ad Arco al "Rock Master", evento di portata mondiale.

Sono stati ospitati anche eventi non specificatamente legati all'attività di arrampicata ma di particolare impatto promozionale, quali il meeting dei Supermercati Poli e Cassa Centrale Banca che nella palestra hanno trovato ambiente inusuale ma suggestivo da proporre ai partecipanti.

Di seguito la tabella riassuntiva delle tipologie di entrata:

Tipologie ingressi	Anno 2015
Abbonamento mensile	2.964
Abbonamento trimestrale	533
Ingresso 2h45	26.623
Ingresso giornaliero adulti	774
Ingresso giornaliero gratuito	92
Ingresso giornaliero junior	12
Ingresso giornaliero ridotto	639
Totale	31.745

PALAZZETTO

Nel corso del 2015 le richieste di utilizzo della struttura sono state molte e si è cercato di suddividere l'utilizzo riservando al Cus (con le varie discipline) gli spazi più appetibili (fasce orarie dopo le 19.00) tendo conto dell'attività istituzionale dell'Ente.

Le società sportive trentine utilizzano ormai Sanbàpolis regolarmente; in particolare viene ospitata l'attività giovanile dell'Aquila Basket (società che milita nel massimo campionato nazionale ed europeo) sia per gli

allenamenti sia per le partite dei campionati giovanili. La Trentino Rosa Volley, società di pallavolo femminile militante nel campionato di serie A, utilizza regolarmente l'impianto sia per gli allentamenti sia per lo svolgimento delle partite nazionali di A2, eventi che sono stati seguiti da un numero sempre maggiore di tifosi che hanno potuto usufruire del palazzetto nelle giornate domenicali. Tali incontri sono stati più volte ripresi dalla struttura sportiva RAI e quindi trasmesse sui relativi canali nazionali. Inoltre gli spazi accessori ed in particolare il soppalco e le palestre più piccole, sono utilizzate dal società che praticano sport "minori", tali spazi possono essere utilizzati anche se il palazzetto è occupato con altre attività. Inoltre l'impianto viene usufruito in molte occasioni quale impianto "di riserva" dalle squadre maggiori di Aquila Basket e Trentino Volley quando, per effetto dei campionati nazionali ed internazionali, l'usuale sede di allenamento risulti occupata.

Anche il Palazzetto è stato utilizzato per convegni e meeting di carattere sociale e politico nonché per concerti.

In particolare viene evidenziato l'utilizzo del Palazzetto per Youth@Work organizzato in collaborazione con i Sindacati CGIL, CISL E UIL, l'Assessorato alle politiche giovanili della PAT, l'Università degli studi di Trento e l'Agenzia del lavoro.

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività ospitate presso il Palazzetto:

Nominativo	Spazio utilizzato	Ore
A.S.D. ARTS & GYM	PALESTRA	6,00
A.S.D. AMICI ARTI MARZIALI	PALESTRA	3,00
A.S.D. AMICI ARTI MARZIALI	SOPPALCO	28,00
AQUILA BASKET TRENTO PRIMA	PALESTRA	71,50
SQUADRA		
AQUILA BASKET TRENTO	PALESTRA	395,00
GIOVANILE		
ASSOC. MONTAGNA AMBIENTE	SOPPALCO	7,00
ENERGIA		
ATLETICA CLARINA TRENTINO	SOPPALCO	94,50
CGIL DEL TRENTINO	PALESTRA	13,50
CUS BASKET – UNISPORT	PALESTRA	333,75
CUS CALCIO A 5 UNISPORT	PALESTRA	151,25
CUS TRENTO UNISPORT	PAELSTRA	28,25
FED. ITAL. PALLACANESTRO	PALESTRA	13,00
LA RETE SOC.COOP.SOC.	PALESTRA	24,00
A.S.D.PROMOVOLLEY FIPAV	PALESTRA	7,50
SUBBUTEO TRENTO	SOPPALCO	308,08
TRENTINO ROSA VOLLEY	PALESTRA	436,97
TRENTINO VOLLEY SRL	PALESTRA	10,00
UNIONE SPORTIVA VALLARSA	PALESTRA	4,00
TOTALE ORE	PALESTRA	1.487,72
TOTALE ORE	SOPPALCO	437,58
TOTALE GENERALE		1.925,3

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

COLLABORAZIONI PART-TIME STUDENTI (150 ORE)

Nell'ambito degli interventi previsti per il diritto allo studio e per realizzare una più ampia fruibilità delle attrezzature e dei servizi, ogni anno l'ente offre l'opportunità, agli studenti più meritevoli iscritti all'Università di Trento e al Conservatorio, di prestare collaborazioni retribuite.

Il compenso, in base al D.Lgs 29 marzo 2012 n. 68, è esente da qualsiasi imposizione fiscale; unico onere a carico dell'Ente è quello di provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni (INAIL), mediante una comunicazione di inizio e fine dell'attività a tempo parziale effettuata online, utilizzando il sistema integrato unico per le comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.co.lavoro.gov.it).

Vista la positiva ricaduta e fruizione per entrambi i soggetti delle modifiche introdotte nel corso del 2014, anche per il 2015 si è riproposto un compenso orario diversificato in base al tipo di coinvolgimento e ai contenuti delle differenti attività, con un compenso compreso tra i 6,00 € (settore F − Presidio palestre e portineria Uffici OU) e i 9,00 € (settore A - Informazione presso sportello OU), con i 7,00 € (settore E - Reperibilità presso lo Studentato) e 8,00 € per tutte le altre attività e la possibilità di assegnare allo studente attività di durata superiore (fino a un massimo di 200 ore) o inferiore alle consuete 150 ore.

Per svolgere le '150 ore' a.a. 2014/2015 gli studenti hanno dovuto partecipare al Bando di concorso per attività di collaborazione a tempo parziale presso l'Opera Universitaria, emanato con Decreto Rettorale n. 347 del 7 luglio 2014, che ha messo a concorso complessivamente 122 collaborazioni, suddivise in sei settori.

Le graduatorie sono state formulate secondo criteri di merito per il settore A) Attività connesse alla realizzazione del diritto allo studio (60 studenti), per il settore E) Servizi di sorveglianza e reperibilità presso lo Studentato S. Bartolameo (20 studenti) e per il settore F) Servizi di presidio e controllo presso le palestre dello Studentato e portineria sede OU (20 studenti); merito più un colloquio attitudinale per le collaborazioni più particolari, per le quali è fondamentale una predisposizione oltre che una specifica formazione: settore B) Servizi di redazione (5 studenti), settore C) Servizi di accompagnamento e supporto a studenti disabili (10 studenti) e settore D) Collaborazione nell'ambito dei servizi di mediazione (7 studenti).

Gli studenti idonei nei sei settori in cui si articolava il Bando sono stati complessivamente 1.384 (703 nel settore A + 96 nel settore B + 108 nel settore C + 104 nel settore D + 29 nel settore E + 344 nel settore F) con un - 11% rispetto all'anno precedente in cui gli idonei erano 1.563; mentre il totale degli studenti coinvolti è stato di 127, di poco superiore ai 124 studenti coinvolti nel corso del 2014.

Totale studenti coinvolti 127 (di cui 5 EE e 2 UE), suddivisi in 68 studentesse e 56 studenti:

settore A Attività connesse con la realizzazione del diritto allo studio

52 studenti di cui: 30 femmine (2 UE + 1 EE) e 22 maschi (2 EE)

settore B Servizi di redazione

5 studenti di cui: 4 femmine e 1 maschio

settore C Servizi di accompagnamento e supporto a studenti disabili

17 studenti di cui: 11 femmine e 6 maschi

settore D Collaborazione nell'ambito del servizio di mediazione

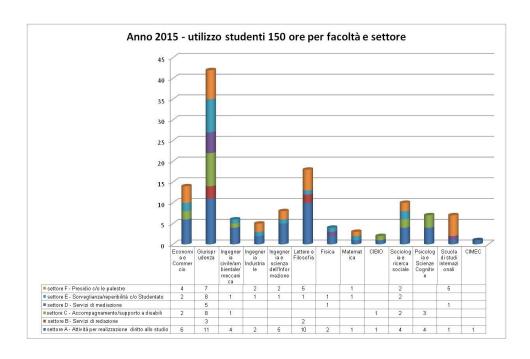
7 studenti di cui: 5 femmine e 2 maschi

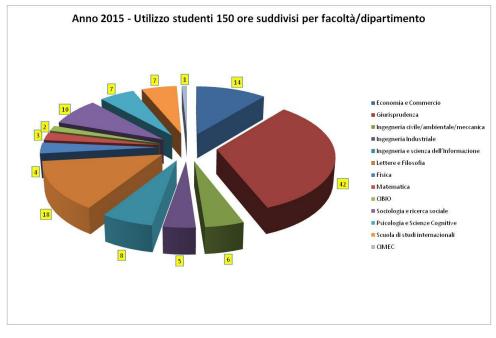
settore E Servizi di sorveglianza e reperibilità presso lo studentato S. Bartolameo

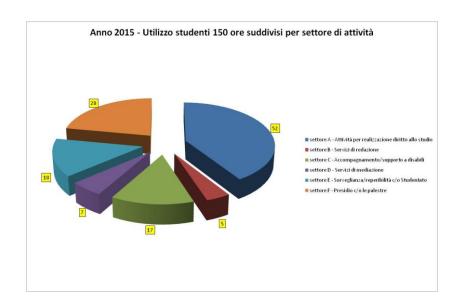
18 studenti di cui: 9 femmine e 9 maschi (2 EE)

settore F Servizi di presidio e controllo nelle palestre dello Studentato e presso la portineria degli ufficio OU

28 studenti di cui:16 femmine e 12 maschi







Nel corso del 2015 la Cooperativa Mercurio ha continuato la collaborazione nell'ambito del progetto di comunicazione con Opera, mediante l'utilizzo della web radio Sanbaradio, per promuovere e presentare le iniziative e le attività dell'Ente, che si sono svolte prevalentemente nel teatro Sanbàpolis (proroga della "Convenzione per iniziative di comunicazione" di data 25 novembre 2014 – determinazione n. 335/2014).

I c i n q u e studenti 150 ore (selezionati col Bando Opera Universitaria - settore B), coordinati dai due soci responsabili della Cooperativa, hanno collaborato alla realizzazione delle 'dirette radiofoniche' che hanno animato nel primo semestre le serate di M'illumino di Meno, l'Ateneo dei racconti, gli eventi di Università Estate e da settembre a dicembre, alcuni appuntamenti di Università Autunno, Suoni Universitari e la tradizionale Cena di Natale Opera

Agli studenti 150 ore è stato proposto un percorso formativo sugli strumenti informatici e radiofonici e sui social, sul loro utilizzo, alcuni suggerimenti di tecniche di scrittura testi per la radio, dizione e conduzione, editing audio, tecniche di regia e di diretta radiofonica.

L'onere complessivo è stato pari a € 3.660,00.

Per promuovere gli eventi delle rassegne che ogni anno l'Ente organizza e promuove (Università Estate, Suoni Universitari, l'Ateneo dei racconti, Cinema in Cortile) è stato stampato materiale pubblicitario di diverso formato (locandine, manifesti, cartoline, pieghevoli, segnalibro), utilizzando sia la stampa online che la stampa in tipografia, per un importo complessivo di € 2.772,00. Sono inoltre stati stampati questionari in italiano e inglese sul gradimento mensa e tovagliette per promuovere la partecipazione degli studenti all'indagine per una spesa pari a € 1.200,00.

Il Bando borse, posto alloggio, esonero tasse a.a. 2015/2016 è stato pubblicato solo online, sul sito e su FB Opera Universitaria, ma con una traduzione integrale in lingua inglese, affidata allo Studio De Novo, con un onere di € 1.336,00.

Il **nuovo sito web di Opera**, progettato e realizzato dalla ditta Ymir s.r.l. (determinazione n. 348 dell'11 dicembre 2014) è stato pubblicato a fine giugno. utilizzando il CMS Liferay un prodotto Open Source.

Il sito, caratterizzato da una grafica semplice ed intuitiva, è stato realizzato utilizzando il CMS Liferay un prodotto Open Source.

E'stata analizzata l'intera struttura dei contenuti riorganizzando tutte le informazioni e rielaborando un nuovo albero di navigazione, per facilitare la reperibilità delle informazioni. La nuova soluzione è perfettamente visualizzabile e ottimizzata sui principali dispositivi mobile.

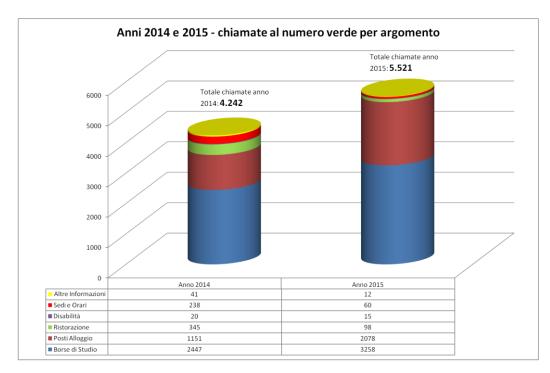
Il sito, disponibile nelle lingue italiana e in inglese, è integrato con il social media Facebook.

NUMERO VERDE

Dal 6 luglio al 31 ottobre 2015, canonico periodo di presentazione domande di borsa di studio, posto alloggio ed esonero tasse a.a. 2015/2016 e di assegnazione alloggi, è stato attivato un numero verde, a disposizione degli utenti dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì.

Il numero verde 800904086 gestito tramite il Call center dalla Ouverture Service srl, si è, come sempre, affiancato allo Sportello Opera Universitaria (via della Malpensada) punto informativo unico per borse di studio, posti alloggio e mensa.

		ama uglio			ama			ama teml			iama ttobi		totale domande		ande
		идпе	,	че	,030		301		J. C	0.					
	2015	%	2014	2015	%	2014	2015	%	2014	2015	%	2014	2014	2	015
Borse di														ļ	
Studio	706	60	352	1063	56	709	1042	57	1018	447	75	368	2.447	3.258	33,14%
Posti														 	
Alloggio	431	37	189	784	41	382	739	41	453	124	21	127	1.151	2.078	80,54%
														i	
Ristorazione	27	2	41	38	2	116	24	1	167	9	2	21	345	98	-71,59%
Disabilità	1	0	8	4	0	7	6	0	4	4	1	1	20	15	-25,00%
Disabilita						, 	-	_	·		_				23,0070
Sedi e Orari	15	1	64	21	1	82	17	1	73	7	1	19	238	60	-74,79%
Altre														[
Informazioni	2	0	13	3	0	16	4	0	9	3	0	3	41	12	-70,73%
Chiamate														į	
mese	1.182		667	1.913		1.312	1.832		1.724	594		539	4.242	5.521	30,15%



Le chiamate sono state complessivamente 5.521, ben 1.279 in più rispetto alle 4.242 dello stesso periodo del 2014, con oltre un 30% in più.

Rispetto ai sei servizi si rileva un + 80% di domande relative ai posti alloggio e un + 30% di domande riguardanti le borse di studio, mentre diminuiscono in maniera netta le informazioni arrivate al numero verde per i restanti servizi messi a disposizione dall'Opera.

Onere complessivo € 5.490,00.

SERVIZI INFORMATICI

Nel corso del 2015, per quanto riguarda i Servizi Informatici, è stata svolta un'intensa attività, relativa all'ottimizzazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento delle risorse.

Per quanto riguarda il parco macchine, il sistema si compone di apparecchiature tecnologicamente avanzate, sopperisce eccellentemente alle esigenze dell'Ente ed è costantemente aggiornato; la dotazione informatica che costituisce il sistema consta, attualmente, di:

- n. 60 pc, censiti attraverso un software appositamente installato, denominato "OCS Inventory"; a disposizione, non inseriti nell'inventario delle macchine attive, ulteriori 4 pc sostituiti perché troppo datati o mal funzionanti, tuttavia utilizzabili qualora se ne presenti la necessità come postazioni Internet self-service o quale dotazione momentanea per piccoli lavori, e 2 pc nuovi per fronteggiare improvvisi guasti irreparabili e/o esigenze improvvise.
 - n. 5 stampanti di rete condivise, di cui 4 con funzioni aggiuntive di scanner/copia;
 - n. 11 stampanti personali, installate su postazioni con elevata richiesta di lavori di stampa;
 - n. 3 scanner documentali, 2 per il protocollo ed uno per il Servizio Disabilità;

Naturalmente i numeri riportati nella tabella sopra esposta sono in continua evoluzione, e dipendono dalle esigenze dei vari Servizi, dall'obsolescenza tecnologica che porta alla dismissione delle apparecchiature più datate, da nuove collaborazioni che richiedono adeguate dotazioni informatiche, e così via.

Alle attrezzature sopra descritte va aggiunto tutto l'hardware necessario ai collegamenti di rete locale:

- Cablaggio di rete certificato;
- Router di accesso ad Internet;
- Switch/hub di interconnessione fra i componenti di rete e/o collegamento al router.

Tutti i pe facenti parte della rete informatica dell'Ente hanno accesso al "cuore" della rete stessa, consistente in un sofisticato sistema di server virtualizzati, realizzato nel 2011, ubicati in idonei locali presso il Centro Stella di Sanbapolis. Nella stessa sede trovano posto anche le unità di backup dell'intero sistema.

Il lavoro svolto dal settore nel corso del 2015 può essere così riassunto:

- Attività di supporto a tutto il personale:
- O Consulenze sull'utilizzo dei software di office automation;
- O Consulenze sull'utilizzo dei client di posta elettronica;
- O Interventi tecnici di ordinaria manutenzione;
- o Riparazione di piccoli guasti e gestione dei malfunzionamenti che richiedano l'intervento di tecnici esterni;
- o Gestione materiali di consumo informatici (cartucce, toner, cavi, mouse e tastiere, ecc.).
- Amministrazione del parco macchine: installazione, gestione, controllo e aggiornamento hardware/software;
 - Gestione delle procedure e dei supporti di backup dei dati, verifica dell'integrità degli stessi;
 - Controllo e manutenzione dei sistemi anti intrusione (firewall, antivirus, antispyware localizzati)
- Amministrazione della rete locale, organizzazione del dominio Windows, attribuzione delle credenziali d'accesso (login e password), trattamento delle policy di accesso ai dati;
- Gestione delle comunicazioni tra le sedi staccate dell'Ente: accessi sicuri via Internet, accessi wireless, gestione remota delle attrezzature;
- Servizi agli studenti: verifica, gestione e monitoraggio dei guasti dell'infrastruttura di rete degli studentati, servizio di supporto agli utenti nella configurazione dei pc;
 - Amministrazione delle caselle e-mail;
- Gestione completa, a livello amministrativo, dei capitoli di bilancio relativi alle risorse informatiche: contatti con i fornitori, espletamento delle pratiche relative ai confronti concorrenziali, redazione delle determine di spesa, liquidazione delle fatture.
- Servizi web agli studenti: monitoraggio e gestione dei servizi web a disposizione degli studenti, che sono erogati in due diverse modalità:

- o Studentati di S.Batolameo e S.Margherita: direttamente forniti dall'Università attraverso connessioni in fibra ottica con autenticazione a livello utente con credenziali d'Ateneo;
- O Strutture abitative diverse dagli studentati: servizio internet fornito dall'Opera attraverso connessioni ADSL interfacciate con access point wireless gestiti dalla Società Futur3, che in convenzione con l'Università permette l'autenticazione attraverso credenziali d'Ateneo.

Di particolare rilevanza, nel corso del 2015, la gestione ed il supporto alle seguenti attività:

1) Spostamento centro stella

La sala server dell'Ente era precedentemente ubicata nel locale tecnico dietro la portineria dello studentato S.Bartolameo, e la connessione in fibra ottica era ubicata presso lo studentato FCS; per ragioni di economicità, ottimizzazione dei cablaggi, praticità di intervento, sicurezza ed idoneità ambientale dei locali, la sala server e le attestazioni in fibra ottica sono state spostate presso il centro stella di Sanbapolis. In sintesi:

- Spostamento dell'attestazione in fibra ottica da FCS a Sanbapolis;
- Spostamento del data center dell'Ente da S.Bartolameo a Sanbapolis;
- Realizzazione della triangolazione ridondata in fibra ottica tra Sanbapolis, S.Bartolameo ed FCS;
- Ridefinizione delle rotte per il traffico dati ed internet.

2) Spostamento linee telefoniche

Le linee telefoniche dell'Ente, consistenti in N. 6 borchie ISDN, erano precedentemente attestate presso la vecchia sede di S.Margherita; per le stesse ragioni espresse al punto precedente, nel corso del 2015 sono stati completati i lavori per lo spostamento delle stesse presso il locale centro stella di Sanbapolis.

3) Separazione connessioni internet

La banda internet in uso ai dipendenti dell'Ente è erogata dall'Università; dal momento che l'Opera ospita nelle sue strutture anche soggetti terzi che non hanno titolo per usufruire di detta banda, per tali soggetti è stato necessario creare reti separate, utilizzando la banda internet fornita da Trentino Network già di proprietà dell'Ente. Sono state così create:

- Rete "160" o "guest_opera": al servizio di palestra di roccia, centro musica, teatro e presente inoltre su tutta la rete wireless di Sanbapolis per esigenze temporanee;
- Rete "161" o "guest_opera_2": al servizio delle portinerie di S.Bartolameo, FCS, ingresso atleti e palazzetto di Sanbapolis e S.Margherita.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'area Patrimonio è suddivisa in tre settori d'intervento che sono:

- 1. Settore Alloggi
- 2. Settore Gestione del Patrimonio
- 3. Settore Ristorazione

SERVIZIO ABITATIVO

L'Opera Universitaria, attraverso i propri immobili, garantisce il carattere residenziale all'Università degli Studi di Trento nell'ottica di permettere una miglior fruizione del diritto allo studio degli studenti nonché garantire il sostegno agli scambi internazionali.

Una capacità alloggiativa che ha consentito, anche per l'anno 2015, di garantire una percentuale del 10 % di posti letto rispetto al totale degli iscritti all'Università degli Studi di Trento; ciò ha permesso di soddisfare la richiesta di posti letto volta ad ampliare, attraverso progetti specifici, il carattere internazionale dell'Università.

La tabella di seguito espone la capacità alloggiativa dell'Opera Universitaria di Trento che, alla data del 31 dicembre 2015, è pari a 1500 posti letto:

FABBRICATI		STANZE SINGOLE	STANZE DOPPIE	Totale posti letto
SAN BARTOLOMEO - n. 140	proprietà	343	36	415
STORICI				
Via Scopoli, 41 int. 5 e int. 11	proprietà	2	4	10
Vai A da Trento 22	proprietà	0	3	6
Via Moggioli, 19	proprietà	3	1	5
Via F.lli Fontana, 45	proprietà	1	2	5
Via Gorizia, 61	proprietà	0	3	6
Via Lorenzoni, 16	proprietà	1	2	5
Via Matteotti 85	proprietà	1	2	5
Via S. Martino 15	proprietà	2	4	10
Via S. Pio X, 79 int. 6 e int. 9	proprietà	2	4	10
Via S. Pio X, 83 int. 17 e int. 20	proprietà	4	2	8
Via Taramelli 8/3	proprietà	2	2	6
Via Taramelli 8/4	proprietà	2	2	6
V.le Verona, 33	proprietà	3	4	11
Via Borino, 61	proprietà	15	20	55
Via Borino, 63	proprietà	15	20	55
Via Caproni	proprietà	0	20	40
	• •	396	131	658
CANI BARTOLOMEO	1	257	12	200
SAN BARTOLOMEO	locazione	356	12	380
Via PALERMO 21, 23,25	locazione	4	16	36
FONDAZIONE TN Via Dordi 8 int. 1 e int. 2 ITEA	comodato	3	1	5
	1 '	2		2
V.lo S. Marco, 6 int. 27	locazione	3		3
Via Doss Trento, 35 int. 3, 9, 15, 22	locazione	4	0	4
Via Doss Trento 37 int. 5 e 23	locazione	2	0	2
Via Centochiavi, 18 int. 3,12,16	locazione	3	0	3
Via Dietro le Mura, 19 int. 5 e 7 (handicap)	locazione	2	0	2
P.zza Garzetti, 11 int. 13,18,20 (handicap)	locazione	3	0	3
Via Solteri, 43/5 int. 13	locazione	1	0	1

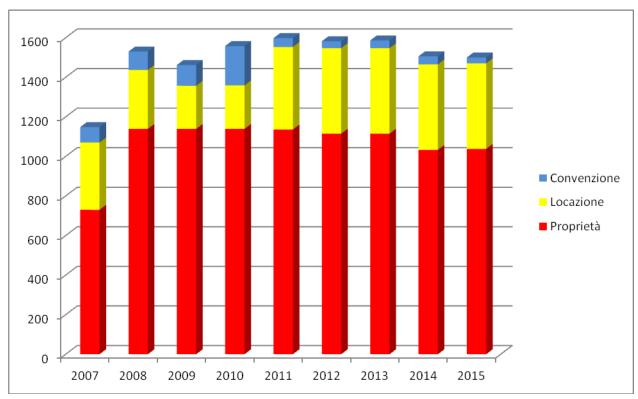
Via Valnigra n. 55/1 int. 29	locazione	1	0	1
VELA Via SS. Cosma e Damiano, 103	locazione	11	24	59
SPRE' Via della Resistenza, 64	locazione	4	8	20
T. GAR, 15	locazione	8	16	40
V.LO GALASSO 13	locazione	0	12	24
V.LO GALASSO, 17	locazione	0	8	16
FONDAZIONE TARTAROTTI - Via Rovereti, 1	comodato	1	5	11
ROVERETO - via Garibaldi 16	locazione	8	12	32
CURIA VESCOVILE DI TRENTO	locazione	19	44	107
OPERA BARELLI - via della Gora, 9	locazione	1	31	63
		434	189	812
	totale (A)	830	320	1470

CONVENZIONI		STANZE SINGOLE	STANZE DOPPIE	Totale posti letto
ACISIF	convenzione	2	4	10
IL FAGGIO	convenzione		11	20
	totale (B)			30

TOTALE		1500
A+B		1500

Dalla tabella sopra esposta si evince come,il numero degli alloggi "in proprietà" si attesta sui 658 posti letto rispetto a quelli "non in proprietà" che raggiungono i 795 posti letto (tale dato comprensivo dei 380 posti letto in locazione da CFCS); numericamente poco rilevanti le convenzioni in essere che permettono di aggiungere 30 posti letto alla capacità alloggiativa dell'Ente.

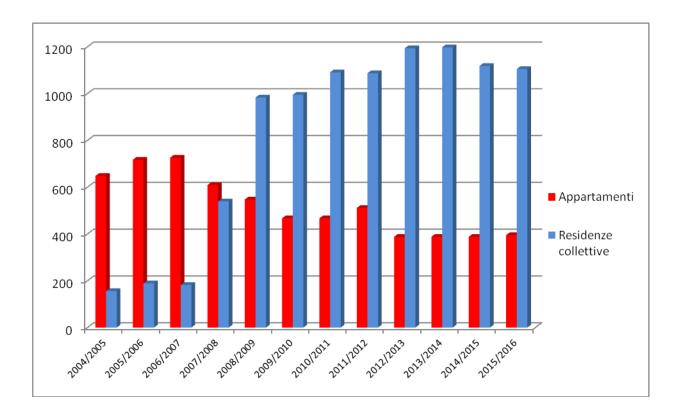
La tabella seguente espone l'evoluzione dal 2007 al 2015:



¹Data la particolarità del contratto di locazione di CFCS è stata inserita tra gli alloggi in proprietà in quanto prevede l'acquisto in proprietà per un importo ed una data predeterminata.

Nel corso degli anni l'Opera Universitaria, come si evince dalla tabella sotto esposta, ha privilegiato l'utilizzo di "residenze collettive" in quanto più adatte all'ospitalità universitaria.

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Appartamenti	648	717	726	609	547	467	467	511	388	388	388	395
Residenze collettive	156	189	182	539	983	995	1091	1087	1194	1198	1118	1105
Totale disponibilità	804	906	908	1148	1530	1462	1558	1598	1582	1586	1506	1500

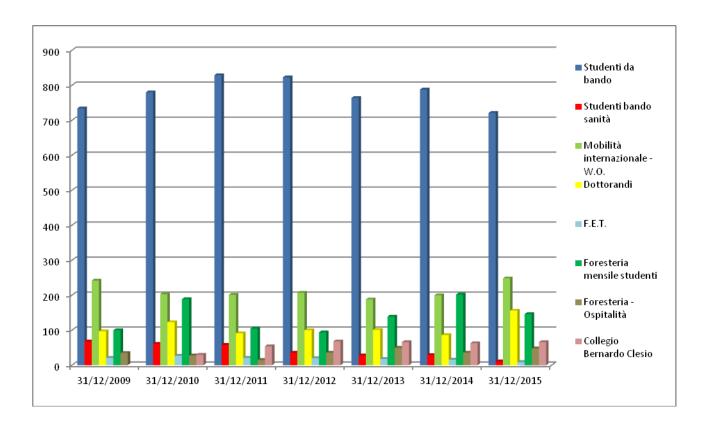


Tra le residenze collettive (pur trattandosi di un insieme di appartamenti) è stata inserita la struttura che dal 2011 ospita gli studenti del Collegio Universitario "Bernardo Clesio", appositamente selezionati dall'Università degli Studi di Trento, con la volontà di creare e sviluppare di un "Collegio di merito" nonché le residenze universitarie site a Borino di Povo.

La tabella ed il grafico seguente illustrano le consistenze, al 31 dicembre, delle diverse tipologie di "ospiti" nelle residenze universitarie:

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Studenti da bando	734	780	829	823	764	788	721
Studenti bando sanità	68	61	58	36	28	29	11
Mobilità internazionale - W.O.	242	203	201	207	188	200	248
Dottorandi	97	123	91	100	101	86	156
F.E.T.	21	27	21	20	18	16	9

Foresteria mensile studenti	100	189	105	94	139	202	146
Foresteria - Ospitalità	35	28	15	36	50	36	48
Collegio Bernardo Clesio		30	54	68	66	63	66
	1297	1441	1374	1384	1354	1420	1405



Dai dati sopra esposti si evince come il numero complessivo degli alloggiati è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente passando da 1420 a 1405. Ciò è dovuto principalmente ad una leggera diminuzione degli studenti "da bando" e della "foresteria mensile studenti".

Va evidenziato come, anche quest'anno, è stato possibile, grazie alla disponibilità alloggiativa offrire un posto alloggio a tutti gli utenti "in graduatoria".

Per quanto riguarda la politica tariffaria l'Opera Universitaria non ha provveduto a variazioni delle tariffe rispetto a quanto approvato il 01 settembre 2011 ad eccezione dell'importo della cauzione che, per fini cautelativi, a partire dal 01 settembre 2014 ha provveduto ad aumentare di € 100,00 portandola ad un ammontare complessivo pari ad € 400,00.

TARIFFE MENSILI	Tipologi a utente			Tariffa in vigore	Canone	Consumi	Tariffa in vigore
TIPOOGIA CAMERA		SINGOLA			DOPPIA		
STUDENTI BENEFICIARI DA BANDO	SB	160,00	60,00	220,00	120,00	60,00	180,00
ALTRI STUDENTI (dottorandi e non idonci da bando) -alloggi con tipologia classica: singola, doppia, appartamenti di città.	AS	220,00	70,00	290,00	180,00	70,00	250,00

DOTTORANDI E NON IDONEI DA BANDO alloggiati presso le strutture: Monolocali CFCS e altri monolocali Opera o in doppia uso singola in via Brennero	AS	275,00	70,00	345,00			
DOTTORANDI alloggiati presso le strutture Miniappartamenti Opera o chiedono doppia uso singola in appartamento da 2 persone in città.	AS	420,00	70,00	490,00	180,00	70,00	250,00
OSPITALITA' (docenti, ricercatori, post doc, etc.) - alloggi con tipologia classica: singola,doppia, appartamento di città.	os	275,00	70,00	345,00	235,00	70,00	305,00
OSPITALITA' (docenti, ricercatori, post doc, etc.) - alloggiati presso le strutture: Monolocali CFCS e altri monolocali Opera o in doppia uso singola in via Brennero.	os	320,00	70,00	390,00			
OSPITALITA' (docenti, ricercatori, post doc, etc.) - alloggiati presso le strutture: Miniappartamenti Opera o chiedono doppia uso singola in appartamento da 2 persone in città.	os	420,00	70,00	490,00	235,00	70,00	305,00
DEPOSITO CAUZIONALE				400,00			400,00

Tali tariffe, sono comprensive di un importo forfetario, quale contributo per spese condominiali ed utenze, pari ad € 60,00 per gli utenti da bando ed € 70,00 per le altre tipologie di utenti.

L'Ente non ha provveduto ad apportare variazioni nemmeno alle tariffe applicate alla "Foresteria giornaliera" in quanto il servizio è utilizzato, nella gran parte dei casi, da studenti o partecipanti a convegni che si fermano in città per brevissimi soggiorni.

Pertanto, tali tariffe rimangono così fissate:

Foresteria giornaliera	2014/2015				
Tipologia camera	singola	doppia			
Categorie	importo	importo			
Studenti	14,00	11,00			
Non studenti	20,00	17,00			

Va rilevato come il versamento del deposito cauzione da il diritto, ad ogni utente, di fruire del servizio "prestabici" attraverso la messa a disposizione, da parte dell'Ente, di una bicicletta.

Nel corso del 2015, non sono state apportate modifiche alle "Disposizioni per la fruizione dei servizi abitativi", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 34 in data 29 ottobre 2012;

È proseguita proficuamente anche per l'anno 2015 l'esperienza dei **mediatori culturali** presso lo studentato di San Bartolameo.

Nel corso dell'anno l'ufficio si è occupato di svariate problematiche che, in particolare, hanno riguardato:

- la comprensione ed il rispetto delle norme per la fruizione dei servizi abitativi;
- interventi per situazioni che hanno necessitato di ricovero ospedaliero alcuni studenti e la conseguente assistenza alle varie pratiche burocratiche;

- richieste di utilizzo degli spazi presso lo Studentato nonché il monitoraggio delle attività degli studenti;
- controllo delle situazioni "critiche" ed eventuali interventi sanzionatori di concerto con il responsabile delle residenze;
- coordinamento della commissione mensa per il monitoraggio della qualità nell'erogazione dei servizi di ristorazione dell'Opera.

L'Ufficio ha poi coadiuvato gli alloggiati nella relazione con molteplici enti (Questura, A.S.L., Ospedali, Comune di Trento, ecc.) al fine di permettere loro di avere un sostegno nei rapporti con la "burocrazia" che spesso risultano essere difficoltosi.

Durante il trascorso anno accademico 2015, si sono contati più di 3.500 accessi allo sportello della mediazione culturale con un aumento, rispetto all'anno precedente, di circa il 18 %.

Anche nel 2015 il servizio abitativo ha gestito, dal punto di vista logistico e amministrativo, le varie convenzioni in essere con "soggetti terzi" che usufruiscono delle nostre strutture (Università, FBK, Fondazione E. Mach, Euricse, TSM) per le loro finalità istituzionali.

Rientra in tale ottica la collaborazione per l'ospitalità di "eventi" quali summer school, "scambi" e congressi organizzati dall'Università, dalla Provincia di Trento ed altri enti pubblici.

ENTE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE	dal	al	Partecipanti
Università degli Studi di Trento	Summer School Moisa	29/06/2015	02/07/2015	20
Università degli Studi di Trento	i Studi di Trento 3 PHD DAYS 05/07/2015		07/07/2015	50
Università degli Studi di Trento	Summer School Unitn	28/06/2015	10/07/2015	10
EURICSE	Convegno Sibec	12/07/2015	13/07/2015	11
CONSERVATORIO	Masterclass in canto lirico	09/07/2015	19/07/2015	8
Università degli Studi di Trento	Harvard Summer School	06/06/2015	01/08/2015	32
TRENTO RISE	Startify 7	26/07/2015	08/08/2015	40
Università degli Studi di Trento	Settimana di Orientamento	26/08/2015	28/08/2015	101

Per quanto riguarda il servizio di "controllo alloggi" è proseguita proficuamente l'attività dell'ufficio che, gestito direttamente dall'area patrimonio attraverso l'utilizzo di una unità lavorativa iscritta al "progettone" e circa 22 studenti "150 ore", permette un capillare controllo sullo stato di pulizia nonché di stato di conservazione degli immobili effettuando un controllo mensile in ogni posto letto.

Da sottolineare come l'utilizzo del software di "gestione del patrimonio" consente, oltre all'informatizzazione della procedura, anche un incremento dell'efficienza sia nella fase di emissione dell'eventuale ordine di spesa per le pulizie sia per l'addebito delle spese.

Nel corso del 2015 si sono effettuati ben **15.076** controlli, con una riduzione pari al 3,46 % rispetto al 2014, suddivisi tra le diverse tipologie come di seguito evidenziato:

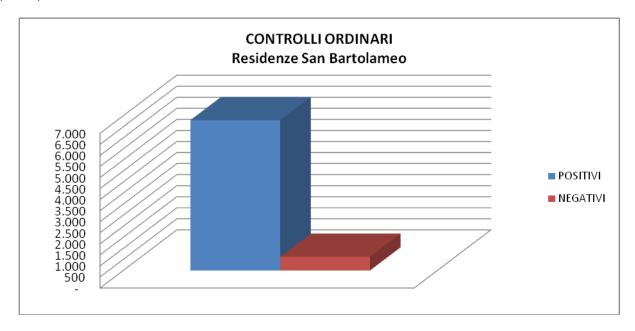
	STUDENTATO DI SAN BARTOLAMEO			ALTRE RESIDENZE			TOTALE COMPLESSIVO
TIPOLOGIA CONTROLLO	POSITIVO	NEGATIVO	Percentuale negativi sul totale	POSITIVO	NEGATIVO	Percentuale negativi sul totale	TOTALE
Ordinario	6.806	620	8,35%	4.664	575	10,98%	12.665
Straordinario	524	96	15,48%	469	105	18,29%	1.194
Fine Assegnazione	315	251	44,35%	269	86	24,23%	921
Trasferimento	77	62	44,60%	109	48	30,57%	296
TOTALE	7.722	1.029	11,76%	5.511	814	12,87%	15.076

CONTROLLO ORDINARIO

Il numero totale dei controlli ordinari svolti nel corso del 2015 presso tutte le residenze risulta pari a 12.665, di cui 11.470 controlli con esito positivo (90,56 %) e 1.195 con esito negativo (9,44 %).

Tali dati risultano in linea rispetto all'anno precedente dove la percentuale dei controlli ordinari positivi era pari al 90,34 % mentre quelli con esito negativo pari al 9,66 %.

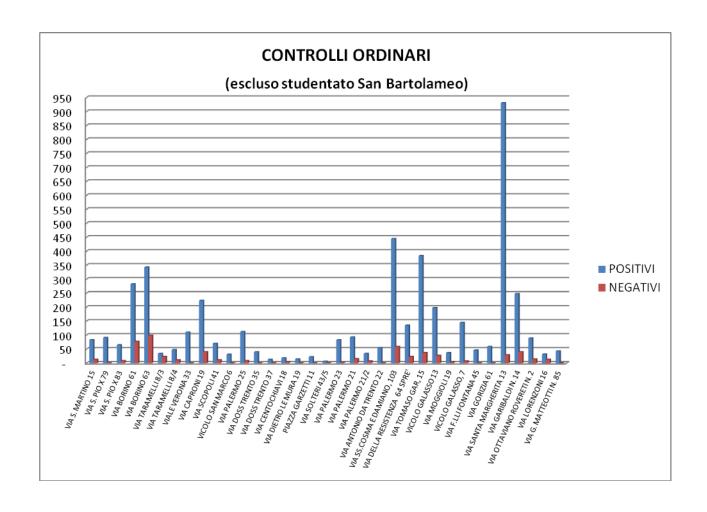
Per quanto riguarda lo studentato di San Bartolameo registriamo come, su un totale di 7.426 (7.149) controlli, quelli positivi sono stati 6.806 (91,65%) mentre i negativi 620 (8,35%) dato leggermente migliore rispetto al 2014 ove i controlli con esito positivo erano pari a 7.054 (91,34 %) mentre i negativi pari a 669 (8,66%).



Nelle "altre residenze" dislocate sul territorio cittadino, nel corso del 2015, si sono effettuati ben 5.239 controlli; di questi ben 4.664 hanno dato esisto positivo (89,02 %) e solo 575 hanno dato esito negativo (10,98 %).

In questo caso la percentuale dei controlli con esito positivo risulta essere pari a quasi la medesima del 2014 che si era attestata su un valore pari al 89,04 %

Si denota, al pari dell'anno precedente, come presso le residenze di San Bartolameo i controlli ordinari hanno dato esiti migliori rispetto alle altre residenze.



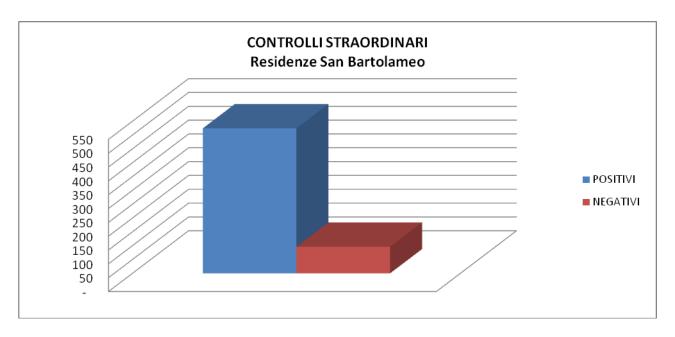
CONTROLLI STRAORDINARI

Per quanto riguarda l'andamento dei controlli straordinari è opportuno sottolineare come gli stessi sono effettuati nel caso in cui il controllo ordinario dia esito negativo, effettuando un'altra verifica, così come previsto dal Disposizioni per la fruizione dei servizi abitativi dell'Opera Universitaria, tale nuovo controllo avviene entro un massimo di 7 giorni.

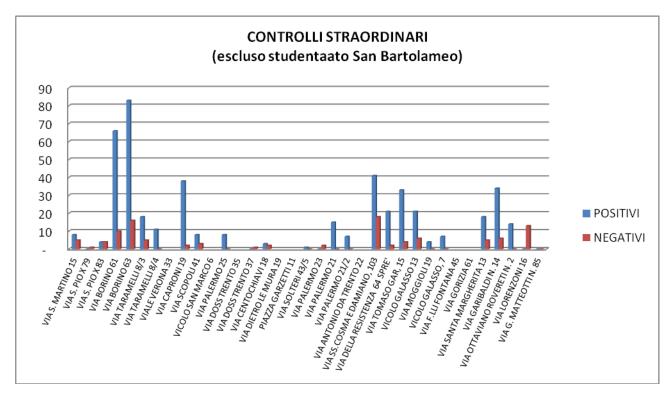
Il numero totale dei controlli straordinari svolti nel 2015 presso tutte le residenze risulta pari a 1.194 con una percentuale di controlli positivi pari al 83,17 % mentre quelli con esito negativo risultano essere pari al 16,83 %.

Tali percentuali risultano essere leggermente migliori rispetto a quelle dell'anno precedente nelle quali erano state rispettivamente pari al 80,32 % e al 19,68 %.

I seguenti grafici ci permettono di effettuare un'analisi più specifica, facendo distinguo fra le residenze esterne e gli alloggi dello studentato di San Bartolameo per quanto riguarda l'esito dei controlli straordinari.



Per quanto riguarda le residenze di San Bartolameo il numero dei controlli straordinari effettuati sono stati: 620, di cui 524 positivi e (84,53%) 96 negativi (15,48 %) dato che paragonato all'anno precedente nel quale gli esiti postivi risultavano essere l'80,34 % ed i negativi il 19,66 %, è sicuramente migliore.

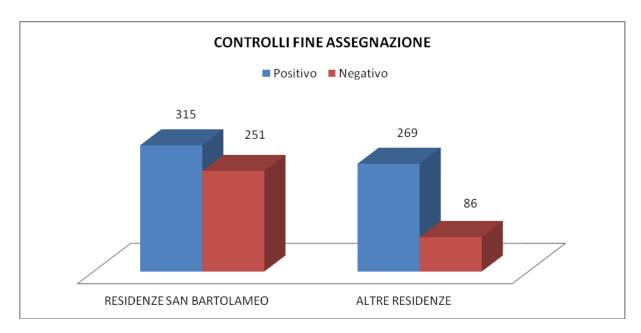


Il numero totale dei controlli straordinari effettuati presso le residenze esterne sono stati 574, di cui 469 positivi e 105 negativi. La percentuale dei controlli positivi rispetto al numero totale dei controlli si attesta all'81,71 % mentre quella dei controlli negativi risulta essere pari al 18,29 %.

Come per i controlli presso le strutture dell'Ente si osserva come ci sia stato un miglioramento della percentuale dei controlli positivi che nel 2014 era pari al 71,90 %.

CONTROLLI DI FINE ASSEGNAZIONE

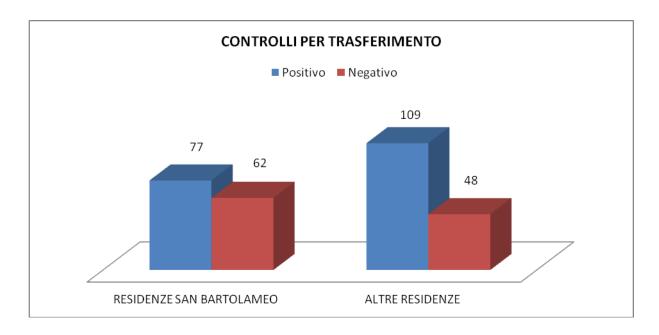
Al termine dei periodi di assegnazione del posto letto vengono effettuati anche dei controlli di "fine assegnazione", svolti maggiormente nei mesi di luglio, agosto e settembre, che hanno evidenziato una percentuale di controlli positivi pari al 63,41 % (rispetto al 52,94 % del 2014) ed una percentuale del 36,59 di esisti negativi (rispetto al 47,06 del 2014).



In merito ai controlli di fine assegnazione va evidenziata una netta diminuzione della percentuale dei controlli con esito negativo presso le strutture di San Bartolameo che passano dal 56,13 % del 2014 al 44,35 del 2015; più contenuto il miglioramento sulle altre residenze che passano da una percentuale di controlli di fine assegnazione negativi del 2014 pari al 28,10 % ad una percentuale del 24,23 %

CONTROLLI PER TRASFERIMENTI

Questa tipologia di controlli viene posta in essere quanto un utente viene trasferito, per sua rischiesta o per motivi d'ufficio, in un altro posto letto dell'Opera Universitaria. Il grafico seguente illustra le risultanze nel corso del 2015:



Come per i controlli di fine assegnazione il miglioramento è stato evidente rispetto all'anno precedente presso le sttrutture di San Bartolameo con una percentuale di controlli positivi che si attesta su una percentuale pari al 55,40 % rispetto il 46,10 del 2014.

Non viene confermata la medesima tendenda per i controlli sulle "altre residenze" che nel 2015 presentano una percentuale di controlli positivi pari al 69,43 % rispetto al 77,36 % dell'anno precedente.

In generale, comunque, si può afferrmare come i dati del 2015 evideniziano una maggior accortezza da parte degli utenti nell'effettuare le pulizie richieste.

GESTIONE DEGLI IMMOBILI

L'attività di gestione degli immobili è forse quella maggiormente onerosa dal punto di vista economico e permette all'Ente di poter disporre di strutture idonee all'accoglienza degli utenti.

Nel corso del 2015 sono state poste in essere quattro verifiche dello stato manutentivo degli alloggi da parte dei nostri tecnici al fine di programmare, ove necessario, gli interventi manutentivi necessari.

Le strutture immobiliari interessate sono:

SEDE - SANBAPOLIS

La sede principale dell'Ente è stata trasferita, a partire dal maggio del 2014, presso il nuovo complesso di Sanbapolis sito in via della Malpensada 82/A dove sono situati la gran parte degli uffici dell'Ente.

Essendo lo stabile di nuova costruzione si sono poste in essere unicamente le manutenzioni ordinarie sulla struttura.

Va segnalato come, nel corso dell'anno, si sono effettuate integrazioni agli impianti presso il Teatro al fine di renderlo maggiormente funzionale alle necessità del gestore.

POLIFUNZIONALE DI VIA PRATI

Lo stabile, all'inizio del 2012, è stato ceduto attraverso un contratto di comodato, all'Università degli Studi di Trento, e pertanto non è più nella disponibilità dell'Opera Universitaria.

SPAZIO DI VIA PREPOSITURA

Lo stabile è stato oggetto di trattative finalizzate alla sua acquisizione da parte della Provincia Autonoma di Trento. Attualmente i locali sono inagibili e nessun lavoro vi è stato effettuato al loro interno.

RESIDENZA SANTA MARGHERITA

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare dei lavori di adeguamento dei locali posti al primo piano, precedentemente destinati ad ospitare gli uffici, al fin di consentirne l'utilizzo da parte dell'asilo nido a servizio dei dipendenti dell'Università.

STRUTTURE DEL SERVIZIO ABITATIVO

Con l'anno accademico 2015/2016 l'Opera Universitaria ha potuto disporre di circa 610 posti letto distribuiti nella città di Trento, 95 a Rovereto e circa altri 795 posti presso le residenze universitarie di San Bartolameo.

Significativo come, in data 02 settembre 2014, l'Opera ha cessato di utilizzare lo stabile ex Motel Agip quale residenza universitaria in quanto passato nella disponibilità della Provincia Autonoma di Trento che l'ha richiesto per utilizzarlo ad attività sociali.

Per quanto riguarda lo studentato di San Bartolameo, si sono poste in essere le manutenzioni ordinarie, "a guasto" e "programmate".

Inoltre, si è provveduto al rifacimento della pavimentazione dell'area antistante il bar ed il vialetto adiacente in quanto ammalorato.

È proseguito il servizio di controllo e vigilanza effettuato da lavoratori iscritti al "Progettone" (n. 16 nel corso del 2015) allo scopo di accrescere il "livello di sicurezza" delle strutture.

Va evidenziato come l'Area Patrimonio ha curato la gestione e la formazione del personale impiegato presso la di Santa Margherita (attraverso n. 3 lavoratori iscritti al "Progettone").

STRUTTURE SPORTIVE

Non sono stati effettuati particolari interventi manutentivi di rilievo alle strutture adibite all'attività sportiva presso le residenze universitarie di San Bartolameo.

La gestione degli impianti e delle attrezzature viene effettuata:

- presso le Residenze di San Bartolameo: attraverso l'utilizzo di un dipendente iscritto al "Progettone", "studenti 150 ore" per l'attività di sorveglianza nonché la collaborazione delle portineria per la prenotazione degli spazi
- presso le Residenze di via Santa Margherita: attraverso il personale di portineria

IL "SERVIZIO PRESTABICI"

L'Area Patrimonio, anche per il 2015, ha garantito, a tutti gli utenti del servizio abitativo dell'Opera Universitaria, la possibilità, ove richiesto, di usufruire dell'utilizzo di una bicicletta per il periodo massimo di fruizione del posto alloggio; ciò senza il versamento di alcuna caparra in quanto viene, in caso di smarrimento o furto, utilizzato quanto versato al momento della sottoscrizione del verbale di assegnazione del posto alloggio.

Le biciclette a disposizione del servizio sono state 190; rilevante sottolineare come risultano essere state assegnate a 369 utenti nel corso dell'anno (il dato è comprensivo delle richieste di proroga).

Si evidenzia come, nel dicembre del 2015, si provveduto ad incrementare il numero delle biciclette acquistando ulteriori 50 biciclette.

IL PROGRAMMA "SEGNALA GUASTO"

Il programma, disponibile on-line, ha permesso agli studenti di comunicare all'ufficio tecnico dell'Opera Universitaria qualsiasi guasto o "disfunzione" delle apparecchiature elettriche, idrauliche nonché delle attrezzature collocate nei vari alloggi.

Nel corso del 2015 si è provveduto al rifacimento dell'architettura informatica del programma rendendolo maggiormente efficiente.

Al fine di permettere un efficiente controllo degli accessi al sistema "segnala guasto" si è provveduto a fornire agli utenti, attraverso una servizio di mail automatico contestualmente al "check in" effettuato al momento della consegna delle chiavi/badge dell'alloggio, le credenziali di accesso al sistema.

Anche per l'anno 2015 si evidenzia come sono proseguiti i controlli volti a verificare lo stato degli alloggi da parte dell'ufficio "controllo alloggi" che hanno permesso, attraverso la creazione di "guasti", di manutentore in modo maggiormente efficace i vari alloggi.

È proseguita, malgrado la diminuzione del numero dei LSU rispetto agli anni precedenti, l'attività di "facility management", attraverso la "verifica periodica dello stato delle strutture e degli impianti".

Gli interventi di manutenzione programmata effettuati nei vari immobili consistono, in linea di massima, in tali attività:

- 1. Controllo e pulizia ugelli fornello
- 2. Fissaggio e registro arredamenti
- 3. Lubrificazione e registro serrature e sistemi di chiusura porte e finestre
- 4. Pulizia e fissaggio plafoniere
- 5. Fissaggio e riparazione prese elettriche e interruttori
- 6. Sostituzione filtri cappa aspirante
- 7. Pulizia aspiratore bagno
- 8. Rimozione muffa dalle pareti, trattamenti con prodotti antimuffa, stuccature e tinteggiature dove
- 9. Sostituzione silicone piatto e box vasca o doccia
- 10. Sostituzione rompi getto rubinetti
- 11. Disotturazione scarichi dove necessario
- 12. Sostituzione cartucce miscelatori dove necessario
- 13. Sostituzione o fissaggio sifoni e tubazioni scarichi dove necessario
- 14. Sostituzione cuscini e materassi dove necessario
- 15. Consegna coprimaterassi dove mancanti
- 16. Consegna sacchi rifiuti dove mancanti
- 17. Pulizia filtro scarico lavatrice
- 18. Sostituzione accessori bagno come copri water, portasciugamani, scopini per wc ecc. dove necessario
- 19. Pulizia sfiati cucina
- 20. Controllo stato d'efficienza elettrodomestici
- 21. Controllo funzionamento caldaie autonome e caricamento acqua nell'impianto se necessario
- 22. Sostituzione lampadine guaste

I tempi necessari, per l'effettuazione del programma manutentivo sugli alloggi, dipende da una serie di variabili quali lo stato dell'alloggio, il numero di operai dedicati (da 2 a 4) e dalla tipologia dell'alloggio (gli alloggi storici hanno una metratura sicuramente maggiore rispetto agli altri) nonché dal numero dei guasti segnalati dagli utenti.

Anche presso le strutture di San Bartolameo, si è provveduto ad "affinare" e standardizzare il piano di manutenzione sotto esposto già sperimentato nel corso degli anni e posto in essere anche in questo caso dagli degli addetti impiegati presso l'ufficio tecnico dell'Ente:

	PERIODICITA'		
CUCINA			
SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE /LUCI E ASPIRATORI	quadrimestrale		
VERIFICA PERIODICA SIFONI	quadrimestrale		
RIPARAZIONE SEDIE	a necessità		
TINTEGGIATURA PARETI	semestrale		
VERIFICA SERRATURE ARMADIETTI /FRIGORIFERI	quadrimestrale		
PARTI COMUNI SALE STUDIO, CORRIDOI			
VERIFICA DIVANI	quadrimestrale		
VERIFICA SEDIE	a necessità		
VERIFICA TAVOLINI	a necessità		
TINTEGGIATURA PARETI	a necessità		
VERIFICA LUCI	quadrimestrale		
VERIFICA PORTE FINESTRE	semestrale		
CORPO C (APPARTAMENTI)			
SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE	quadrimestrale		
VERIFICA PERIODICA SIFONI CUCINE E BAGNI	quadrimestrale		
RIPARAZIONE SEDIE	a necessità		
TINTEGGIATURA PARETI	semestrale		
VERIFICA TENDE, FINESTRE E PORTE FINESTRE	quadrimestrale		
VERIFICA LUCI	quadrimestrale		
STANZE/BAGNI			
VERIFICA LUCI	semestrale		
VERIFICA FUNZIONALITA' ARMADI/ARREDI	quadrimestrale		
TINTEGGIATURA PARETI	a necessità		
VERIFICA PORTE FINESTRE E TENDE	semestrale		
VERIFICA PANNELLI CONTROSOFFITTI	quadrimestrale		
VERIFICA SCARICHI	quadrimestrale		
VERIFICA BOX DOCCIA	quadrimestrale		
CAMBIO/PULIZIA FILTRI MISCELATORI	semestrale		
VERIFICA FUGHE PIASTRELLE	semestrale		
ESTERNI			
VERIFICA LUCI E ILLUMINAZIONE	mensile		
GARAGE	mensile		

Va evidenziato come, in un'ottica di efficienza ed economicità, gran parte degli interventi sono stati effettuati da personale dell'ufficio tecnico dell'Opera Universitaria.

Infatti, oltre ai tecnici l'Ente ha potuto avvalersi della collaborazione del proprio operaio specializzato nonché, in media nel corso dell'anno, di n. 8 addetti di supporto alle manutenzioni (n. 6 "Lavoratori Socialmente Utili"- per gran parte dell'anno – ed due iscritti al "Progettone").

Al fine di avere quantificazione di parte dell'attività dell'area patrimonio è utile esporre di seguito parte degli atti amministrativi posti in essere nel corso del 2015 che evidenziano parte della mole di lavoro:

	Numero atti emessi		
	2013	2014	2015
ORDINI DI SPESA (per acquisti di forniture di beni e servizi)	423	455	582
BUONI "PULIZIE" (buoni "d'ordine a fronte di contratti di pulizia continuativi)	313	497	622
AUTORIZZAZIONI DI SPESA (autorizzazioni di spesa per la fornitura di beni e servizi che generano ordini di spesa e/o richieste di intervento a fronte di contratti con "cottimisti" come ad esempio tinteggiature, opere da muratore o da elettricista)	1.403	1.262	1.537
LIQUIDAZIONI	1.150	2.036	2.578

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il settore della ristorazione, al pari dell'abitativo, è in continua evoluzione per permettere all'Opera Universitaria di offrire una gamma di servizi di alto livello, in grado di soddisfare le più diverse esigenze.

Tale servizio è affidato, dal 07 novembre 2011, alla società SMA Ristorazione s.r.l..

Per l'anno 2015 i punti in cui gli utenti hanno usufruito del servizio mensa sono:

- 1. mensa "24 Maggio", sita in Trento in via 24 Maggio n. 15;
- 2. mensa pizzeria T. Gar, sita in Trento in via T. Gar. n. 18;
- 3. mensa Mesiano, sita in loc. Mesiano presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);
- 4. mensa di Povo, sita in loc. Sommarive n. 14 a Pantè di Povo presso la facoltà di Scienze (Trento)
- 5. mensa di Povo 1, sita in loc. Sommariven. 5 a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento)
- 6. Il servizio per gli studenti di **Rovereto** (presso i ristoranti "**Giulia**", "**Tandem**") a seguito della convenzione con la società Risto3 ed il ristorante "**Le Arti**" con la stipula di una convenzione con la società Cosmar soc. coop.;
- 7. La convenzione con l'I.T.C. per i dottorandi che svolgono attività di ricerca a Povo;
- 8. La convenzione con la società Lunch Time per il servizio a **Pergine Valsugana** (locale "Bistrot");
- 9. La convenzione con la società Risto3 per il servizio mensa a Mattarello.

A tali punti vanno aggiunti i "servizi" bar presso:

- 1. **bar interno-caffetteria "Mesiano"**, sita in loc. Mesiano presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);
- 2. bar interno-caffetteria "Povo 1", sito in loc. Sommarive n. 5 a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento);
- 3. bar aperto al pubblico "Unibar", sito in via della Malpensada n. 138 a Trento;

Per quanto riguarda l'accesso al servizio mensa la tariffa a carico degli studenti ha subito una maggiorazione, a partire dal 01 settembre 2012, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della deliberazione n. 26 di data 21 luglio 2011.

A seguito di ciò l'andamento del costo a carico degli utenti, per le diverse tipologie di pasto, risulta essere il seguente:

TIPOLOGIE PASTO	COSTO PASTO	COSTO ENTE dal 01/01/2014	COSTO STUDENTE dal 01/01/2014
INTERO	7,29	2,39	4,90
RIDOTTO	5,11	0,71	4,40
SNACK 1	3,95	0,85	3,10
SNACK 2	4,16	1,06	3,10

I dipendenti dell'Opera Universitaria possono accedere a tutti i ristoranti universitari e sono dotati di una tessera magnetica del valore di € 6,00 per l'accesso ad un elenco di ristoranti convenzionati della città.

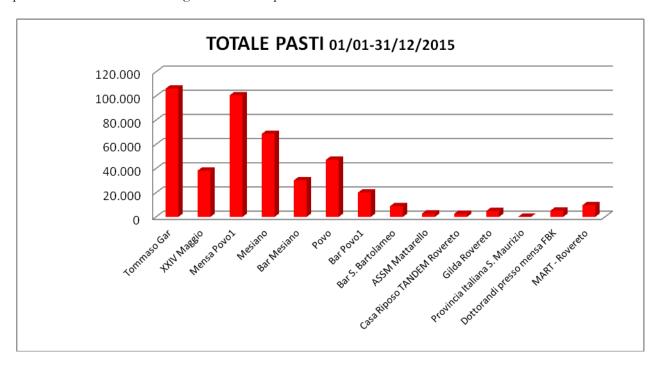
Al fine di effettuare il controllo di conformità nelle mense, per garantire il necessario grado di qualità e di igiene nello svolgimento del servizio di ristorazione, l'Ente ha affidato il servizio alla società Mirmex che nel corso del mese di novembre ha succeduto la società S.E.A. S.p.A..

Un controllo costante è, peraltro, posto in essere attraverso l'utilizzo del personale dell'Ente che, quasi quotidianamente, verifica il rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Di rilievo il lavoro della "Commissione Mensa" che, composta da membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, si è recata nelle mense universitarie al fine di "testare" il livello qualitativo delle pietanze offerte agli utenti.

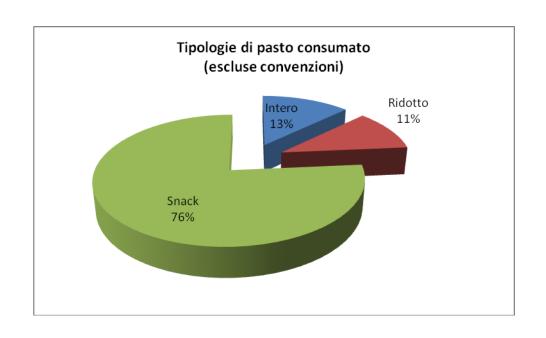
Va evidenziato come, nel corso del 2015, si sono avviate due indagine volte a rilevare la soddisfazione degli utenti.

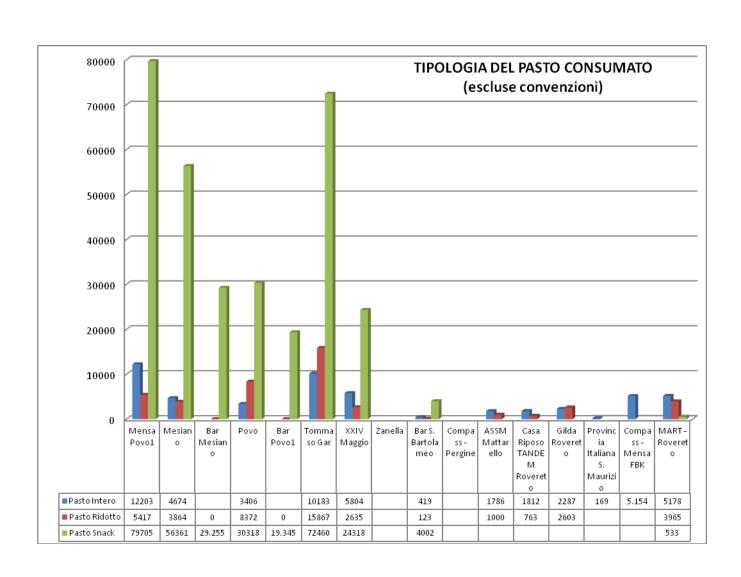
Il grafico sottostante illustra i pasti erogati nelle diverse mense gestite direttamente o con l'ausilio di convenzioni dall'Opera Universitaria che, nel corso del 2015, sono stati 445.548, con una diminuzione di 31.367 pasti rispetto al 2014 in cui si erano registrati 476.915 pasti.



Di questi 31.567 risultano da pasti erogati a seguito delle convenzioni in essere sono per l'accesso alle mense (dipendenti Unitn, altri).

È poi possibile effettuare una suddivisione tra le diverse tipologie di pasto consumato dagli utenti in base ai dati rilevati dal sistema informativo.

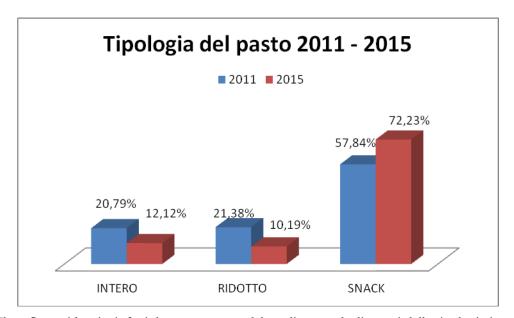




Per quanto riguarda l'erogazione dei pasti, al netto delle convenzioni, va sottolineata come ci sai una netta prevalenza del "pasto snack" (dato 2014: 316.297) che registra una diminuzione, rispetto al 2014, di ben 12.899 pasti (dato 2014: 329.196).

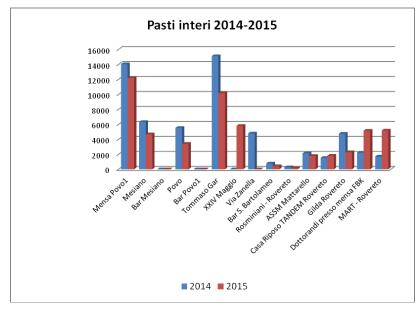
Si contrae anche il consumo delle altre due tipologie di pasto; il "pasto intero" (dato 2015: 53.075) ha una riduzione dei di 6.121 pasti (dato 2014: 59.196) e il "pasto ridotto" (dato 2015: 44.609) di 4.919 (dato 2014: 49.528).

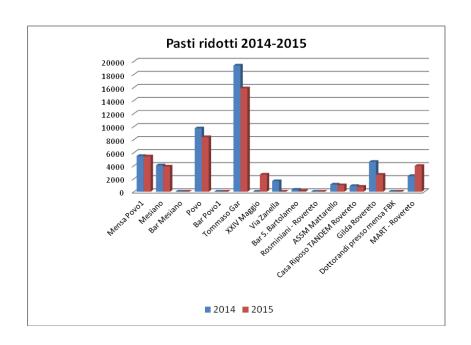
La netta preponderanza del consumo del pasto snack da parte degli utenti, rispetto alla totalità dei pasti consumati, viene evidenziata maggiormente se si raffrontano i dati attuali con quelli del 2011.

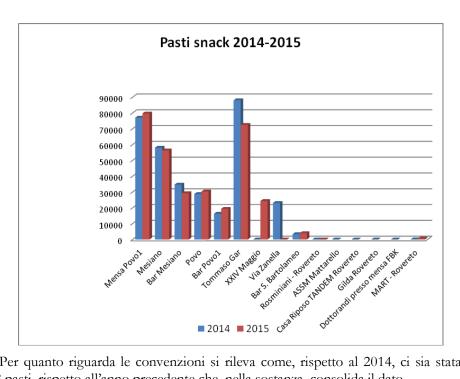


Il grafico evidenzia, infatti, lo spostamento del gradimento degli utenti dalle tipologie intero e ridotto verso la tipologia del pasto snack. Una tendenza che va interpretata come un mutamento nella "dieta" degli utenti dell'Opera che accedono al servizio di ristorazione.

Di seguito si riportano gli andamenti, delle tre diverse tipologie di pasto (intero, ridotto e snack) del 2015 rispetto all'anno precedente:

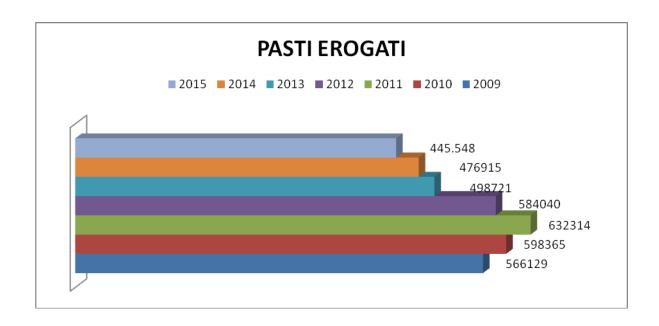






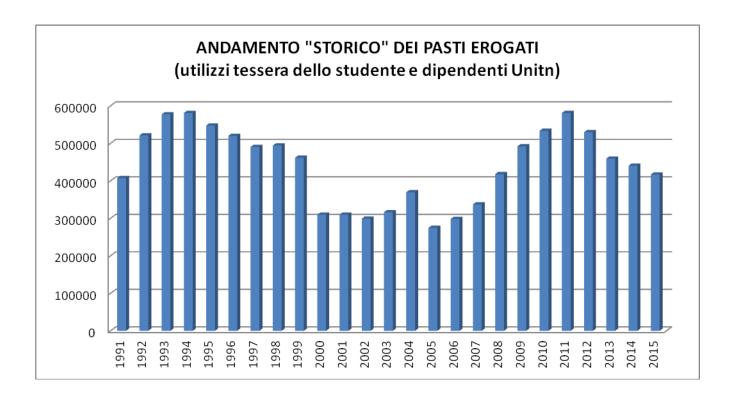
Per quanto riguarda le convenzioni si rileva come, rispetto al 2014, ci sia stata una diminuzione, pari ad 7.428 pasti, rispetto all'anno precedente che, nella sostanza, consolida il dato.

È interessante evidenziare anche come, rispetto ai dati del 2009, ci sia stato, dopo un aumento sino al 2011 del numero dei pasti erogati, una costante e netta diminuzione degli stessi.



Il grafico evidenzia una costante diminuzione degli accessi al servizio di ristorazione dal 2011 ad oggi.

È interessante osservare come, considerando uno spettro temporale più ampio, i fruitori del servizio di ristorazione risultano avere un carattere "ciclico":



Si è evidenziato come la massima affluenza alle mense universitarie sia compresa per il pranzo tra le 11.50 e le 13.10 mentre per quanto concerne la cena tra le 19.00 e le 20.00.

Per quel che riguarda i vari punti di ristorazione va rilevato come si è proceduto a porre in essere una serie di revisioni delle attrezzature che abbiamo ritenuto ormai obsolete al fine di permettere, alla nuova ditta, di poter usufruire di attrezzature pienamente funzionanti.

In merito alle varie manutenzioni delle strutture vale la pena di ricordare:

MENSA 24 MAGGIO (N. 172 POSTI)

Per la mensa di via 24 Maggio sono stati sostenuti unicamente dei costi per l'ordinaria manutenzione preventivamente autorizzati all'interno del programma di spesa periodico del servizio di ristorazione generale.

BAR S. BARTOLAMEO

Nel complesso immobiliare denominato S. Bartolameo di proprietà dell'Opera è presente un bar, la cui gestione è stata affidata alla società S.M.A. Ristorazione s.r.l., in possesso delle autorizzazioni all'apertura di esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il bar prevede la somministrazioni di "pasti veloci" (primi piatti riscaldati, insalate, panini,...) al fine di offrire, agli studenti di S. Bartolameo, un servizio il più possibile similare a quello offerto in città agli altri studenti sebbene con tutti i limiti che presenta un "servizio bar".

MENSA T. GAR (N. 246 POSTI)

Nel corso del 2015 non sono stati effettuati interventi di rilievo in quanto si è provveduto, nel corso del 2012, alla predisposizione di una nuova linea di distribuzione al fine di rendere più scorrevole l'attuale linea.

MENSA DI MESIANO (N. 244 POSTI)

Per il polo ristorazione di Mesiano sono stati sostenuti unicamente dei costi per l'ordinaria manutenzione preventivamente autorizzati all'interno del programma di spesa periodico del servizio di ristorazione generale.

MENSA DI POVO (N. 260 POSTI)

Anche per il polo ristorazione di Povo sono stati sostenuti , per la maggior parte, dei costi per l'ordinaria manutenzione preventivamente autorizzati all'interno del programma di spesa periodico del servizio di ristorazione generale.

MENSA DI POVO 1 (N. 210 POSTI)

Anche per il polo ristorazione di Povo sono stati sostenuti , per la maggior parte, dei costi per l'ordinaria manutenzione preventivamente autorizzati all'interno del programma di spesa periodico del servizio di ristorazione generale.

SONDAGGIO SU QUALITÀ E FRUIBILITÀ DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELL'OPERA UNIVERSITARIA

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Nei mesi di ottobre e novembre 2015 è stato condotto un sondaggio per conoscere il punto di vista degli studenti che utilizzano mense e bar gestiti dall'Opera Universitaria. Il sondaggio si è svolto in due fasi: la prima fase - "Quanto ti piace?" - si è concentrata sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio di ristorazione dell'Opera Universitaria, sia nell'organizzazione che nella qualità del cibo; la seconda fase - "Dimmi come mangi..." - ha indagato le abitudini alimentari degli studenti e se, e come, usufruiscono del servizio di ristorazione.

FASE 1

1. QUANTO TI PIACE?

Nel mese di ottobre 2015 sono stati distribuiti dei questionari all'interno delle diverse mense dell'Opera Universitaria che prevedevano domande puntuali sulle caratteristiche del pasto e del locale e sull'organizzazione del servizio. Le domande erano riferite al pranzo che i rispondenti avevano appena consumato. Sono stati compilati complessivamente **2016 questionari**.

I risultati hanno permesso di capire quali sono le opinioni degli studenti in merito al pasto appena consumato.

Per quanto riguarda l'accesso al servizio, la maggior parte degli studenti (77%) pranza in mensa **tra le 12:00 e le 13:30**. Si è notato inoltre che sono soprattutto gli utenti delle mense di città a recarsi a pranzo prima delle 12:00 mentre gli studenti dei Dipartimenti in collina hanno come fascia oraria preferenziale tra le 12:00 e le 13:30.

LUNGHEZZA DELLA CODA

In relazione ai tempi di attesa le code sembrano nel complesso piuttosto contenute: sette intervistati su 10 sostengono di aver fatto meno di 10 minuti di coda, il 23% afferma di aver atteso tra 11 e 20 minuti e solo il 9% più di venti minuti. Dalle risposte si evince che la situazione coda è più problematica nelle mense di Povo0 e Povo1. Altro punto di criticità risulta essere il bar caffetteria di Povo1: la metà degli intervistati ritiene eccessivo il tempo di attesa. La mensa di via XXIV Maggio invece non sembra soffrire del problema della coda.

FREQUENZA DEL SERVIZIO

In merito alla frequenza di utilizzo della mensa, dal sondaggio risulta che la maggioranza degli intervistati fa un uso regolare della mensa: sei intervistati su dieci utilizzano il servizio quasi tutti i giorni, il 32% lo utilizza due o tre volte la settimana e solo il 9% frequenta la mensa in modo saltuario. Dai dati analizzati emerge che sono soprattutto gli utenti delle mense di Povo0 e Mesiano a frequentare abitualmente il servizio.

CARATTERISTICHE DEL PASTO

Per comprendere la percezione della qualità da parte degli studenti, si è chiesto loro il grado di soddisfazione per il cibo, la valutazione della dimensione delle porzioni, della varietà del menu e infine l'offerta di menu speciali.

Il livello medio di gradimento dei diversi aspetti del cibo è 5,22, in una scala che va da 1 a 10. Gli elementi che sono stati valutati più negativamente sono la qualità del sugo e il condimento di pasta e riso, la cottura della pasta o riso, la qualità del contorno; risultano invece i più graditi il panino e la pizza. In generale due terzi degli intervistati si dichiara molto o abbastanza soddisfatta dei pasti consumati in mensa, e la percentuale sale ai quattro quinti rispetto ai bar caffetteria. Dalle risposte degli studenti si evince che sono più soddisfatti i rispondenti delle mense di città, mentre quelli di Mesiano risultano essere i meno soddisfatti, dove ben il 17,9% dichiara di essere "per nulla soddisfatto".

A proposito delle dimensioni delle porzioni circa un intervistato su quattro valuta scarsa la quantità di cibo servita, mentre due intervistati su tre (65%) la valutano sufficiente. Anche in questo caso appaiono più soddisfatti gli utenti delle mense di città e più critici quelli di Mesiano e Povo0.

Analizzando la varietà del menu offerto, il 61% degli intervistati dichiara che il menu settimanale è molto o abbastanza vario, mentre il 39% lo valuta ripetitivo. Anche in questo caso giudizi molto soddisfacenti sono stati dati alle mense di città mentre i meno soddisfatti sono gli utenti del bar caffetteria Mesiano e della mensa Mesiano. Per quanto riguarda i menu speciali (vegetariani, etnici o intolleranti) la maggior parte degli intervistati dichiara di non farne uso. Tra gli utilizzatori dei menu speciali, la maggioranza esprime un giudizio positivo, mentre una minoranza li valuta negativamente. Anche in questo caso la mensa più criticata è quella di Mesiano.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'indagine continuava chiedendo agli intervistati un giudizio complessivo in merito al personale, alla distribuzione del pasto, alla visibilità e corretta esposizione dei menu, alla funzionalità dei vari elementi e alla disponibilità di posti a sedere. Il 94% degli utenti dichiara che il personale è molto o abbastanza efficiente e l'88% che è molto o abbastanza gentile. Gli utenti più soddisfatti sono stati quelli della mensa di via XXIV Maggio e del bar caffetteria di Mesiano.

Per quanto riguarda la distribuzione del cibo nel complesso gli intervistati sono soddisfatti, soprattutto gli utenti delle mense del centro città. Diverso è il giudizio sulla corrispondenza del menu esposto a quello servito: un intervistato su tre afferma che il menu non corrisponde. Inoltre più della metà degli intervistati sostiene che il menu non è ben visibile, problema più sentito nelle mense di Povo0 e Tommaso Gar.

CARATTERISTICHE DEL LOCALE

A proposito delle caratteristiche del locale, **gli utenti si sono espressi in modo favorevole in merito alla collocazione degli elementi nella mensa** e ritengono funzionale la collocazione degli elementi, ma ben il 23,4% del campione ritiene che la posizione della macchina del caffè non sia molto funzionale. Da notare che è emerso dai commenti molto poco funzionale anche la posizione del pane, che si trova all'inizio della linea e sopra le posate.

Per quanto riguarda i posti a sedere, circa un quinto del campione ha riscontrato spesso difficoltà a trovare posto per consumare il pasto, problema più sentito nelle mense di Tommaso Gar e Povo0.

È stato in seguito chiesto agli utenti di valutare la soddisfazione rispetto al locale utilizzando come parametri la pulizia della struttura, la luminosità e accessibilità dell'ambiente e la rumorosità del locale. Più di tre quarti degli utenti sono soddisfatti della pulizia dei locali, anche se molti esprimono un giudizio negativo in merito alla pulizia dei servizi igienici. Anche in questo caso i meno soddisfatti sono gli utenti di Mesiano. L'ambiente viene valutato luminoso e accessibile a tutti dalla maggior parte dei rispondenti (87%), mentre viene giudicato rumoroso da più di sette intervistati su dieci. La mensa e bar caffetteria di Mesiano risultano i meno accessibili, mentre per quanto riguarda la rumorosità i problemi maggiori si riscontrano nella mensa di Tommaso Gar e nei bar caffetterie di Mesiano e Povo1.

L'ultima analisi riguarda i ristoranti convenzionati, Le Arti del Mart e il Ristorante Gilda, dove sono stati somministrati complessivamente 86 questionari. La quasi totalità degli intervistati ha dichiarato di aver pranzato tra le 12:00 e le 13:30 e di aver atteso meno di dieci minuti per mangiare. Gli utenti esprimono dei giudizi favorevoli anche nella valutazione sul cibo e sulla varietà del menu, e sulla corrispondenza tra il menu esposto e quello offerto. L'86% degli intervistati inoltre è soddisfatta della distribuzione del cibo. Gli intervistati si sono rivelati inoltre molto soddisfatti anche in merito all'ambiente e al personale.

FASE 2

2. DIMMI COME MANGI...

La seconda parte dell'indagine è avvenuta tramite la compilazione di un questionario somministrato agli studenti e studentesse durante un'ora di lezione dei corsi più frequentati nei vari dipartimenti dell'Ateneo trentino tra novembre e dicembre 2015. Il campione intervistato è composto da **poco più di 4000 questionari**.

L'indagine vuole indagare le abitudini alimentari degli studenti nei periodo in cui frequentano l'università, con il duplice scopo di capire se utilizzano i servizi ristorativi offerti dall'Opera o meno e le loro motivazioni, e quali sono le eventuali alternative a cui ricorrono per il pasto.

FREQUENZA DEL SERVIZIO

Rispetto alla frequenza del servizio di ristorazione offerto dall'Opera Universitaria sette intervistati su dieci dichiarano di aver utilizzato il servizio mensa da quando è iniziato l'anno accademico, anche se i fruitori quotidiani sono solo il 5,8%; circa il 35,6% del campione invece pranza in mensa più volte alla settimana. Da notare che un terzo del campione (30,3%) sostiene di non aver mai pranzato in mensa durante questo anno accademico. Rispetto ai bar universitari invece sei intervistati su dieci sostengono di non averli mai frequentati e due su dieci rispondono di averli utilizzati raramente. La metà degli studenti intervistati (51,4%) va almeno una volta a settimana a pranzare in mensa.

Sono molto popolari tra gli studenti piadinerie, pizzerie al taglio o simili e vengono scelte da quasi i due quinti del campione, meno popolari invece sono i ristoranti o pizzerie, presumibilmente per i costi elevati. Esiguo è anche il numero di chi dichiara di comperare qualcosa al supermercati o presso i distributori automatici. È invece da notare che più di tre intervistati su quattro si recano a casa per il pranzo, e un'altra metà del campione invece sceglie di portarsi il cibo da casa.

Per quanto riguarda la cena l'utilizzo delle mense universitarie è raro e saltuario, e la quasi totalità degli studenti preferisce tornare a casa. Presumibilmente avendo più tempo la sera, gli studenti preferiscono tornare a casa o usufruire di altre possibilità.

Per comprendere le motivazioni sottostanti l'utilizzo non regolare delle mense si sono indagati i tempi di attesa per il pasto. Un terzo degli studenti intervistati hanno aspettato in media meno di dieci minuti prima di pranzare, mentre poco più della metà ha atteso in fila tra 11 e 20 minuti, e il 18% più di 20 minuti.

Circa la metà del campione dichiara di non aver mai avuto problemi per poter pranzare in mensa a causa della coda, l'atra metà invece afferma il contrario. Due quinti di questi ultimi sostengono di aver avuto questo problema saltuariamente, mentre a un decimo è capitato spesso o abbastanza spesso di dover rinunciare a pranzare in mensa a causa della coda. La coda risulta quindi un problema da non sottovalutare e si concentra soprattuto in alcune mense.

Dal questionario sono emersi alcuni dei motivi per cui gli studenti frequentano saltuariamente la mensa: la risposta "non mi piace mangiare in mensa" è quella più frequente (35,4%). Un altro motivo è legato ai lunghi tempi di attesa, indicato dal 31,3% del campione. Un'altra motivazione non meno importante è legata alla scarsa qualità del cibo, indicata dal 25,7% del campione, e la preferenza per altri luoghi, indicata dal 25,6%. Un altro motivo indicato dagli studenti intervistati riguarda il costo del pasto che è considerato troppo elevato da quasi il 15% del totale degli intervistati. Circa un decimo dichiara invece di mangiare raramente o mai in mensa a causa dell'incompatibilità degli orari con quelli delle lezioni. La qualità dei locali e quantità del cibo hanno invece un ruolo secondario nella scelta degli studenti, va notato invece che meno del 5% indica come causa della scarsa frequentazione della mensa la mancanza di menu speciali per differenti esigenze alimentari o religiose.

Per quanto riguarda invece i bar caffetterie dell'Opera Universitaria, tra le motivazioni indicate dagli studenti che non li frequentano sono al primo posto l'assenza o non conoscenza di tali locali vicino al luogo dove studiano. Un altro motivo è legato al tipo di offerta alimentare dei bar: più di un quarto li utilizza di rado perché preferisce evitare di mangiar un panino. L'affollamento dei locali e la mancanza dei posti ai tavoli per consumare il pasto seduti si collocano rispettivamente al terzo e quarto posto nell'ordine delle motivazioni individuate. Gli altri motivi invece hanno a che fare con i costi e le caratteristiche del pasto: i costi sono considerati elevati dal 6,5% degli intervistati e la scarsa qualità e varietà dei panini offerti e la mancanza di menu speciali vengono citati da poco meno del 4% del campione.

Relativamente all'aspetto economico del pasto, una parte consistente degli intervistati (quasi sei su dieci) dichiara di spendere i media meno di 4 euro al giorno per pranzare e/o cenare quando si trova all'università, mentre meno di un terzo tra i 4 e i 5 euro e un altro 14% più di 5 euro.

Molti spunti utili sono emersi dai suggerimenti scritti dagli studenti. Gli studenti intervistati vorrebbero infatti che fosse migliorata la qualità del cibo e aumentata la varietà del menu che tende a riproporsi in modo ciclico. Si richiedono inoltre più menu speciali o menu personalizzabili. Alcuni lamentano la cottura del cibo o la

temperatura a cui viene servito. Altri invece si lamentano per il costo elevato. Molti intervistati consigliano di semplificare il menu e di dare agli utenti la possibilità di scegliere i piatti e pagare per il consumo effettivo.

Tantissimi suggerimenti riguardano la disposizione dei carrelli per i vassoi che spesso intralciano la fila, e la disposizione del pane e delle macchine del caffè. Alcuni lamentano la mancanza di posate.

Naturalmente molte sono anche le lamentele riguardanti i tempi di attesa. Gli studenti inoltre suggeriscono di ampliare i tempi di apertura o di predisporre degli spazi per mangiare il cibo portato da casa.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELL'OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO

Analisi dei dati 2015 sull'utilizzo del servizio

Nei primi mesi del 2016 è stato prodotto un documento con l'obiettivo di analizzare l'andamento del servizio di ristorazione dell'Opera Universitaria.

Dallo studio è emerso che, a partire dal 2012, l'affluenza alle mense universitarie è calata sia tra gli studenti, sia tra gli altri fruitori. Tra il 2010 e il 2014 il totale dei pasti si è ridotto di circa un quinto. Tale diminuzione non sembra essere legata ai prezzi dei pasti, dato che, dopo l'aumento avvenuto tra il 2012 e il 2013, gli utenti sono rimasti invariati.

Il numero medio di pasti consumati da ciascun avente diritto (27 pasti per avente diritto) è rimasto costante negli anni. Tuttavia, nel 2015, il numero totale di pasti erogati si è ridotto di circa un quinto rispetto al 2010. Inoltre, il numero di studenti che hanno usufruito della mensa è aumentato, infatti nel 2014, il 90% degli studenti immatricolati ha mangiato in mensa almeno una volta durante l'anno accademico. Questo significa però che negli ultimi anni più studenti sono andati in mensa ma meno spesso.

Se si analizza l'andamento dell'affluenza per tipologia di richiedenti, si può notare che gli studenti costituiscono la maggior parte dei fruitori (97%). In particolare, quelli in fascia 11 sono coloro che consumano in proporzione il maggior numero di pasti, mentre quelli in fascia 1 sono coloro che consumano in proporzione il minor numero di pasti. Si può notare inoltre che tra i fruitori della mensa il 68% sono maschi e il 32% sono femmine.

Il pasto scelto da più dei tre quarti dei richiedenti è il pasto snack, che dal 2010 si conferma la tipologia di pasto preferita sia a pranzo che a cena, sia dagli studenti che dagli altri richiedenti. Nel 2014 il pasto snack è stato scelto dal 76% dei fruitori della mensa.

Sono stati registrati nel periodo 2010-2014 andamenti differenti nell'affluenza tra le varie mense: Povo 1 ha riscontrato un leggero aumento dei pasti erogati, mentre a Mesiano si è verificato un sensibile calo. Interessante inoltre è l'andamento di Tomaso Gar che è cresciuta fino al 2014 ed ha registrato nel 2015 un calo del 19,32% che è attribuibile solo per il 7.21% al calo nei pranzi. Inoltre, si può notare che le mense più utilizzate sono quelle di Tomaso Gar e di Povo1. Dai dati a disposizione, la massima fruizione delle mense si registra nei periodi di lezione, soprattutto nel primo semestre. Rispetto alla fruizione media di un periodo di soli esami, i picchi rappresentano un'affluenza da 2 a quasi 4 volte superiore; la fruizione media di un periodo di lezione si aggira intorno a due o tre volte la media del periodo di minimo.

Confrontando la situazione della Provincia Autonoma di Trento con quella delle altre regioni italiane, si nota che nonostante Trento abbia un numero di pasti per studente immatricolato (29) superiore alla media nazionale (16), si colloca invece al di sotto della media nazionale (50) per quanto riguarda il numero di pasti per studente che ha usufruito della mensa (33). Il che, come già riscontrato in precedenza, indica che gli studenti di Trento vanno meno spesso in mensa rispetto alla media italiana.

La Provincia di Trento è inoltre sotto la media nazionale per quanto riguarda il numero di posti disponibili per immatricolato (14 contro una media di 39) e per il numero di pasti erogati per posto a sedere (390 contro una media di 431).